



Piano Triennale Offerta Formativa

IC VIA SAVINIO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA SAVINIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 11/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5095 del 13/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/10/2019 con delibera n. 21

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Curricolo di Istituto
- 3.2. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.3. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.4. Valutazione degli apprendimenti
- 3.5. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di



rapporto con l'utenza

4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale
docente

4.5. Piano di formazione del personale
ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto opera nel quartiere Talenti di Roma situato in una zona semicentrale della città e caratterizzato da elevata densità demografica, peraltro ancora in fase di crescita considerata la presenza di numerosi cantieri edilizi tuttora in corso. Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli alunni risulta di livello medio-alto: la maggior parte dei genitori svolge libere professioni, attività imprenditoriali, commerciali ed impegnative. L'attenzione e le aspettative sul ruolo della scuola sono, pertanto, molto presenti ed elevate. L'omogeneità sociale e territoriale dell'utenza facilita la progettazione e la comunicazione.

Vincoli

La scarsissima presenza di alunni stranieri limita il confronto culturale tra le diverse popolazioni e può costituire un ostacolo al naturale superamento di eventuali pregiudizi derivanti, talvolta, da una limitata conoscenza delle diversità etniche. In relazione all'accoglienza degli alunni stranieri, inoltre, la mancanza di una puntuale mediazione culturale rende difficile l'integrazione e la comunicazione con le loro famiglie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il contesto territoriale in cui opera l'Istituto offre svariate opportunità culturali e sociali: sono presenti asili-nido, ludoteche, oratori, parchi e diversi centri sportivi, musicali e ricreativi. La scuola collabora con numerose associazioni culturali per le attività di pre e post scuola, per l'ampliamento dell'offerta formativa con attività sportive, musicali ed espressive, per la

formazione del personale docente. Talvolta, si è dato spazio anche a collaborazioni con centri medici convenzionati per la profilassi, attraverso controlli odontoiatrici, esami baropodometrici, ecc. Un'associazione di volontariato attiva sul territorio ha organizzato alcune giornate per la donazione del sangue. La scuola si avvale anche della collaborazione delle Forze dell'Ordine per realizzare incontri con gli alunni della scuola secondaria di I grado sui temi del bullismo e cyber-bullismo, delle insidie legate all'uso della rete internet, dei rischi delle dipendenze da alcol e droghe.

Vincoli

La scuola coglie le opportunità offerte dal territorio ma non ha la possibilità di orientarne le scelte e le attività in rapporto alle proprie specifiche esigenze. Gli Enti Locali di riferimento rispondono in modo non adeguato ai bisogni e alle richieste dell'Istituto. L'ASL di appartenenza ha notevolmente ridotto le iniziative progettuali e di consulenza. Nelle relazioni con gli Enti locali, l'esiguità dei fondi destinati alla scuola e la complessità burocratica incidono negativamente sulla risoluzione dei problemi segnalati e sulla tempestività degli interventi richiesti. Anche nel settore sanitario, la cessazione di alcuni finanziamenti ha comportato l'interruzione di importanti progetti quali, ad es., le campagne di sensibilizzazione su microcitemia, celiachia, ecc.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola ha tre plessi abbastanza vicini tra loro ed agevolmente raggiungibili anche con i mezzi pubblici. Uno di essi è stato di recente oggetto di importanti interventi di ristrutturazione. Negli edifici che si sviluppano su più piani, sono presenti l'ascensore e le scale di sicurezza; sono presenti, altresì, le rampe di accesso e i bagni per disabili. Ogni anno si svolgono almeno due prove di evacuazione in ogni plesso. Tutti e tre i plessi dispongono di palestre, laboratori e spazi esterni fruibili. Nel plesso di scuola primaria è stato portato a termine con successo un progetto per la realizzazione di una sala teatro grazie al lavoro congiunto tra dirigenza scolastica e amministrazione locale; l'accordo è stato reso possibile grazie all'utilizzo di fondi privati vincolati. Le condizioni socio-economiche dell'utenza permettono di richiedere contributi alle famiglie per viaggi d'istruzione ed attività opzionali. Anche il contributo scolastico volontario viene versato dalla maggioranza dei genitori consentendo un reale miglioramento dell'offerta formativa. Di recente, sono state

opportunamente e proficuamente utilizzate le opportunita' offerte dalla partecipazione al Programma Operativo Nazionale 2014-2020 con conseguente accesso ai relativi finanziamenti europei.

Vincoli

La scuola dipende molto dai finanziamenti privati dell'utenza nell'organizzazione delle attivita' extrascolastiche ed integrative. Le condizioni strutturali degli edifici scolastici, rappresentano spesso un limite, necessitando di interventi manutentivi non sempre attuati per mancanza di fondi da parte dell'Ente proprietario.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC VIA SAVINIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8EH00G
Indirizzo	VIA SAVINIO, 43 ROMA 00141 ROMA
Telefono	0682000065
Email	RMIC8EH00G@istruzione.it
Pec	rmic8eh00g@pec.istruzione.it

❖ VIALE IONIO,23 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8EH01C
Indirizzo	VIALE IONIO,23 ROMA 00141 ROMA

❖ C. USAI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8EH01N
Indirizzo	VIA SAVINIO ROMA 00141 ROMA

Numero Classi	21
Totale Alunni	495

❖ **SMS VIA CECCO ANGIOLIERI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8EH01L
Indirizzo	VIA CECCO ANGIOLIERI, 15 ROMA 00137 ROMA
Numero Classi	26
Totale Alunni	559

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Concerti	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	



Servizio trasporto alunni disabili

**Attrezzature
multimediali**

PC e Tablet presenti nei Laboratori

2

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nei laboratori

1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti **119**

Personale ATA **20**

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015. IL DIRIGENTE SCOLASTICO -

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che: 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano); 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico, e può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre; 3) il piano è approvato dal Consiglio d'istituto; 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR; 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel Portale unico dei dati della scuola;

- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dalle rappresentanze dei genitori; 2 EMANA ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto



del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed, in particolare, dei seguenti aspetti: - potenziare le competenze in matematica nella scuola secondaria di I grado - ridurre la varianza dei risultati in italiano e matematica tra le diverse classi e all'interno delle classi - elaborare prove comuni iniziali, in itinere e finali per tutti gli ordini di scuola - elaborare criteri comuni di valutazione per tutte le discipline

3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dalle rappresentanze dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- Potenziare l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria*
- Migliorare la funzionalità del sito web*
- Migliorare l'organizzazione degli incontri individuali con le famiglie per tutti gli ordini di scuola*
- Generalizzare la pratica di didattiche innovative*
- Implementare le dotazioni tecnologiche e le attività laboratoriali*

4) Il Collegio terrà conto, altresì dei seguenti indirizzi generali: -Presa d'atto e acquisizione del nuovo regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell'implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza ed efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n.286. - Sviluppo e potenziamento del sistema e del procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dagli Organi istituzionali preposti. - Partecipazione alle iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali, europei con cui la scuola intenderà rispondere alle proprie esigenze e a quelle della comunità di riferimento. 3 - Cura, nella progettazione



dell'offerta formativa triennale, delle seguenti finalità generali: o Promuovere l'autonomia nel metodo di studio o Migliorare le prestazioni degli studenti mediante una progettazione e realizzazione di un curriculum adeguato ai loro bisogni o Condividere con le famiglie le azioni da implementare per la gestione dei comportamenti problematici o Realizzare un modello organizzativo che curi particolarmente la didattica innovativa e laboratoriale o Differenziare i modelli per consentire l'inclusione e il successo formativo al maggior numero possibile di studenti o Promuovere l'immagine e l'azione dell'ISA sul territorio o Impostare progettazioni didattico-educative comuni per lo sviluppo delle competenze trasversali o Implementare le dotazioni tecnologiche e promuoverne l'utilizzo didattico ad ogni livello o Promuovere la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione

5) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge: commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole); commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari): si terrà conto, in particolare, delle seguenti priorità, in aggiunta a quelle emergenti dal RAV d'Istituto:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (Apprendimento integrato di lingua e contenuti)*
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche*
- Potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema*
- Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace e del rispetto delle differenze, mirata allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica*
- Rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale*
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport*
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti*



-Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente delle seguenti esigenze: per la scuola primaria: allestimento di un nuovo laboratorio di informatica, realizzazione di un locale per le rappresentazioni teatrali, creazione di una biblioteca di sede, materiale adeguato per il laboratorio di ceramica, 4 materiali didattici specifici per gli alunni diversamente abili

per la scuola secondaria di I grado: realizzazione di un nuovo laboratorio integrato multimediale e linguistico, beni per l'allestimento della palestra, rinnovo della dotazione libraria di biblioteca, attivazione del laboratorio artistico con adeguato materiale, materiali didattici specifici per gli alunni diversamente abili. per la scuola dell'infanzia: materiale didattico per l'allestimento degli spazi esterni, dotazioni tecnologiche per le aule, materiali didattici specifici per gli alunni diversamente abili.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

1 Potenziamento della qualità degli apprendimenti e delle competenze essenziali per tutti gli alunni, anche quelli con bisogni educativi speciali Potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte e nelle discipline motorie

Traguardi

- Strutturare percorsi didattici/educativi inclusivi -Potenziare strategie didattiche innovative -Organizzare percorsi efficaci di recupero e consolidamento -Garantire il miglioramento degli standard di apprendimento nelle aree strategiche del curriculum
-Garantire lo sviluppo di ogni capacità espressiva attraverso la musica, l'arte, il movimento

Priorità

2 Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Traguardi

-Raggiungere una adeguata competenza nel calcolo e nelle operazioni -acquisire abilità grafiche nella costruzione delle figure -acquisire una adeguata consapevolezza delle problematiche ambientali -essere capaci di realizzare e presentare un esperimento scientifico -fare proprio il concetto di "educazione alla



salute" -consolidare le competenze digitali applicabili al mondo delle scienze e del sapere logico-matematico

Priorità

3 Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

Traguardi

-Leggere in modo espressivo nella lingua italiana -Conoscere ed utilizzare diverse tecniche di scrittura -Decodificare tutti i codici linguistici (lingue comunitarie, inglese e spagnolo) -Apprendere le lingue straniere anche utilizzando contenuti di altre discipline (CLIL-calssi terze sc. sec.)

Priorità

4 Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace e del rispetto delle differenze, mirata allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, rispetto della legalità e sostenibilità ambientale

Traguardi

-Prevedere che nelle progettazioni di classe ed interclasse siano previste attività incentrate su tematiche sociali, umanitarie e di tutela ambientale come: -Accoglienza -Star bene a scuola -Star bene insieme -Conoscersi per orientarsi:definire un sistema strutturato di orientamento

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi nei risultati Invalsi

Traguardi

Ridurre di almeno due punti la varianza tra le classi nel triennio

Competenze Chiave Europee

Priorità

Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace e del rispetto delle differenze, mirata allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, rispetto della legalità e sostenibilità ambientale. Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza

Traguardi



Aumentare le competenze metacognitive (imparare ad imparare), di convivenza civile e di partecipazione. Prevedere che, nelle progettazioni di classe ed interclasse, siano previste attività incentrate su tematiche sociali, umanitarie e di tutela ambientale.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare gli esiti degli studenti usciti dal I Ciclo al termine del primo anno di frequenza del II ciclo.

Traguardi

Elaborare strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza. Ridurre nel tempo il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza di un anno.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La Mission d'Istituto

«Sognavo di poter un giorno fondare una scuola in cui si potesse apprendere senza annoiarsi, e si fosse stimolati a porre dei problemi e a discuterli; una scuola in cui non si dovessero sentire risposte non sollecitate a domande non poste; in cui non si dovesse studiare al fine di superare gli esami». (K. Popper, La ricerca non ha fine)

Il termine, mutuato dall'inglese, indica, in generale, lo scopo di un'organizzazione preconstituita e il ruolo che essa svolge nei confronti del contesto in cui opera. La mission, pertanto, una volta definita, serve anche alle persone che operano all'interno dell'istituzione per comprendere ed orientare meglio le priorità del proprio lavoro quale base per pianificare l'offerta formativa e i servizi in genere. I continui mutamenti dell'ambiente, sotto il profilo socio-culturale, economico ed istituzionale, richiedono un progressivo lavoro di adattamento della politica d'Istituto ed il coinvolgimento più ampio possibile delle persone interessate nel processo di cambiamento e di ridefinizione della missione. Solo se i cambiamenti avvengono in modo trasparente e condiviso è possibile dare forza e senso alla mission istituzionale



evitando attriti all'interno dell'Istituto che potrebbero ridurne la capacità di azione.

“Senza cambiare i nostri modelli concettuali non saremo mai in grado di risolvere i problemi che abbiamo creato con gli attuali modelli concettuali” Albert Einstein

La missione di questa Scuola, il suo ambizioso traguardo, è quello di formare l'Uomo e il Cittadino (come previsto dalla Costituzione Italiana) con solide basi a livello di: alfabetizzazione culturale nei saperi di base (leggere, scrivere e far di conto); introduzione ai nuovi saperi (nuove tecnologie, lingue straniere); consapevolezza e pratica dei diritti/doveri della cittadinanza attiva; sensibilità valoriale orientata ai principi costituzionali e universalmente condivisi della dignità umana, della libertà e della convivenza civile e democratica. Inoltre, il nostro Istituto sa (e si propone) di essere strumento fondamentale di socializzazione secondaria per i bambini prima e i ragazzi poi, sotto l'attenta regia educativa dei docenti e in stretta collaborazione con le famiglie. Per tutte queste ragioni questa istituzione scolastica ha l'obiettivo di: accogliere gli alunni con la loro personalità ed il loro patrimonio di esperienze e conoscenze; accompagnarli nel percorso di crescita e maturazione; assicurare a tutti la possibilità di raggiungere il successo formativo, rimuovendo o riducendo le cause e gli ostacoli che lo impediscono; determinare gli apprendimenti come effetti attesi di processi di insegnamento efficaci; promuovere apprendimenti significativi e duraturi nella sfera del: - sapere (conoscenze); - saper fare (abilità e competenze); - saper essere (mentalità, atteggiamenti e comportamenti).

“Insegnare ad imparare, scoprire e condividere” questo è il vero compito dell'insegnante: saper affermare idee forti e chiare senza dimenticare l'importanza dell'ascolto, la coerenza, l'umanità e la passione. E, poi, il “ saper lavorare insieme”, nella classe, nel corso, tra le discipline: quanti più siamo a spingere il nostro lavoro nella scuola verso la medesima direzione meno fatica faremo e migliori saranno i risultati.

La nostra Scuola persegue, inoltre, l'obiettivo di rappresentare un punto di riferimento per il territorio e per i vari soggetti che lo compongono anche in chiave di socializzazione, di promozione sociale e culturale delle varie componenti rivolgendosi, in primo luogo, alle famiglie e ai giovani. Così facendo, mira a porsi come interlocutore del territorio e come risorsa per una riqualificazione del tessuto socio-culturale con la volontà di promuovere, organizzare e sostenere iniziative ed eventi negli ambiti della cultura e della socialità insieme a tutti gli altri soggetti interessati e



sensibili. Un elemento da sempre importante nell'ambito del lavoro, delle relazioni e della scuola è costituito, infine, dalla comunicazione, diventata ancor più rilevante, così come d'altro canto sono parallelamente aumentate le occasioni di mancata e/o difettosa comunicazione per varie cause. L'istituto quindi, consapevole dell'importanza di questo aspetto, si impegna a curare la comunicazione nelle sue varie direzioni e dimensioni: - la comunicazione interna all'Istituto stesso (tra Direzione, Segreteria, Personale Docente, Personale Ata, Alunni); - la comunicazione esterna, in primo luogo quella con la famiglia e poi con gli EE.LL. con le altre istituzioni, le realtà associative, culturali e sportive del territorio; - la comunicazione telematica, grande attenzione il nostro Istituto pone verso le nuove frontiere della comunicazione attraverso la gestione aggiornata del proprio sito internet sul quale sono rinvenibili informazioni di varia natura e documentazione dell'attività didattica (e non solo) della scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto



della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Descrizione Percorso



Realizzazione di ambienti di apprendimento motivanti e tesi a sviluppare il potenziale creativo degli alunni.

Fruizione dell' atelier creativo realizzato con i fondi PON

Condivisione di metodologie, strumenti e contenuti tra i docenti, con l'utilizzo delle funzioni attivate nel registro elettronico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Strutturare percorsi e ambienti di apprendimento fondati su attività di cooperative learnig, peer tutoring e peer education e modalità di insegnamento/apprendimento fondate sull'utilizzo delle tecnologie educative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

1 Potenziamento della qualità degli apprendimenti e delle competenze essenziali per tutti gli alunni, anche quelli con bisogni educativi speciali Potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte e nelle discipline motorie

» "Priorità" [Risultati scolastici]

2 Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

» "Priorità" [Risultati scolastici]

3 Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la varianza tra le classi nei risultati Invalsi

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace e del

rispetto delle differenze, mirata allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, rispetto della legalità e sostenibilità ambientale. Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GIORNALISMO... CHE PASSIONE!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Testate giornalistiche on line

Responsabile

Barbara Trotta

Risultati Attesi

Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un' esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo o l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci; bollettini...).

Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando, eventualmente, il testo verbale con materiali multimediali.

Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.

Arricchire il lessico.

Saper lavorare in gruppo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: WELCOME TO THE KIDS THEATRE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

Maria Angelino - Francesca Tedeschi

Risultati Attesi

Ampliare le abilità di comprensione e produzione orale della lingua inglese.

Sviluppare le competenze, le abilità di base e le capacità relazionali attraverso la memorizzazione e la drammatizzazione di un testo teatrale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: L'ARTE DELL' ESPRESSIONE - TEATRO A SCUOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti Genitori	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Prof.ssa Giovanna Mirabile

-Dipartimento di lettere

-Dipartimento di lingue straniere (inglese e spagnolo)

-Dipartimento di musica, arte e scienze motorie

Discipline e Insegnamenti coinvolti : Lettere; Lingua straniera, Musica

Classi coinvolte nei tre ordini di scuola: Tutte le classi della scuola media (in orario curricolare)

Risultati Attesi

Essere capaci di esporre in forma scritta e orale, nella lingua italiana e straniera; rielaborare, cioè relazionare l'astratto con il concreto

Saper applicare le conoscenze acquisite in vari contesti di apprendimento

Saper interpretare ed elaborare immagini, suoni, messaggi di tipo multimediale

Saper creare prodotti (manufatti, supporti virtuali, ecc.)

Saper tradurre e interpretare messaggi secondo i vari codici di comunicazione (verbale/non verbale...)

Motivazione della proposta e suo valore formativo:

Si desidera promuovere un interesse e un uso letterario – sociale – didattico e tecnico degli elementi caratterizzanti l'espressività dell'uomo nei confronti dei propri miti, delle proprie origini, dei propri eroi nonché far diventare patrimonio proprio, attraverso lo studio – lettura drammatizzazione, parti scelte dal singolo docente, della cultura letteraria mondiale.

Il lavoro si svolgerà durante le ore curricolari delle materie letterarie, dedicando al progetto 1 ora a settimana, per 12/15 ore totali. È condizione necessaria questa per permettere a tutti gli alunni di svolgere lo stesso programma.

❖ SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Descrizione Percorso

Sulla base delle risultanze del RAV e di ulteriori esigenze formative emerse nel corso



degli ultimi anni, le aree di formazione riguardano principalmente le seguenti tematiche:

Autovalutazione d'Istituto: strumenti e piani di miglioramento

Strategie didattiche innovative e motivanti per gli alunni anche per la gestione dei conflitti e delle dinamiche di gruppo all'interno delle classi

Didattica per competenze

Approfondimento delle tematiche relative a DSA e BES

- Ogni corso dovrà avere una durata minima non inferiore a 20 ore.
- La formazione dovrà essere affidata ad esperti esterni qualificati.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Orientare la formazione professionale dei docenti sugli obiettivi di miglioramento definiti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

1 Potenziamento della qualità degli apprendimenti e delle competenze essenziali per tutti gli alunni, anche quelli con bisogni educativi speciali Potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte e nelle discipline motorie

» "Priorità" [Risultati scolastici]

2 Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

» "Priorità" [Risultati scolastici]

3 Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

» "Priorità" [Risultati scolastici]

4 Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace e del rispetto delle differenze, mirata allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, rispetto della legalità e sostenibilità ambientale

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi nei risultati Invalsi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Professoressa Manuela Perpetua

Risultati Attesi

Si riporta il comma 124 della legge 107/2015:

“Nell’ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo e’ obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell’offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n.

80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria."

Pertanto le attività di formazione perseguono la finalità di rendere congruente il PTOF con il PDM, sulla base delle rilevazioni del RAV.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado si utilizza il Registro Elettronico.

La scuola è dotata di un laboratorio mobile di informatica, di un Atelier creativo, di una rete LAN (FONDI PON e PNSD).

Grazie agli allestimenti realizzati, è possibile vedere le classi coinvolte in attività di coding per le quali si utilizza sia il sito code.org sia il software di Scratch, presente su ogni tablet del laboratorio mobile di informatica.

Gli alunni della Scuola Primaria partecipano inoltre ogni anno a un progetto sul Coding nato nell'ambito dell'alternanza scuola- lavoro del vicino liceo Orazio.

La scuola utilizza anche un abbonamento per il gioco didattico di Minecraft con cui si possono realizzare anche lezioni interattive su argomenti curricolari.

Alcune quarte e tutte le quinte della Scuola Primaria realizzano un giornalino scolastico in maniera collaborativa usando il software di Libre Office Word e Microsoft Publisher.

Viene realizzato anche un Giornale- Radio interamente creato e condotto dai bambini: le loro voci vengono registrate con il software Audacity.



In alcune classi è stata attivata la didattica della flipped classroom.

Per le classi quinte della Scuola Primaria sono stati messi a disposizione dei kit di robotica.

Nel corso dell'a.s. 2018/2019 si è provveduto all'acquisto di una stampante 3D: attraverso semplici strumenti come Doodle-3d i bambini possono disegnare degli oggetti e vedere come essi divengano concreti.

Il laboratorio di Atelier creativo, di recente installazione, è dotato di stampante 3D con cartucce di vari colori, dispositivo per collegare molti tablet e /o computer alla stampante, software per trasformare disegni 2D in opere 3D da stampare, monitor interattivo con byod integrato e pc dedicato, 5 Makey makey classici e uno Rule Your Kit, 3 set per Storytelling Lego system modelli e personaggi e 3 favole e fiabe, Zoometool creator 4, 1 kit Energie rinnovabili, 1 kit Inquinamento dell'acqua, licenza di un anno per Minecraft per il Coding, 2 Access point per potenziare la rete wifi, 1 kit di chimica, 1 Scatolab con esperimenti dalla prima alla quinta, 1 kit per la classe Diavoletto di Cartesio, 1 kit suono, 1 kit aria e acqua.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

FLIPPED CLASS-ROOM

In ambito educativo, con **classe capovolta** o **insegnamento capovolto** ci si riferisce a un approccio metodologico che ribalta il tradizionale ciclo di apprendimento fatto di lezione frontale, studio individuale a casa e verifiche in classe.

Il termine italiano è la traduzione di ciò che a livello internazionale è conosciuto come Flipped Classroom.

L'insegnamento capovolto è una metodologia didattica che si propone di



rendere il tempo-scuola più produttivo e funzionale rispetto alle esigenze della società, radicalmente mutate in pochi anni.

Si ritiene che la rapida mutazione indotta dalla diffusione del web abbia prodotto un distacco sempre più marcato di gran parte del mondo scolastico dalle esigenze della società, dalle richieste del mondo delle imprese e dalle abilità e desideri degli studenti e delle loro famiglie.

La rivoluzione internet ha permesso la diffusione massiva non solo del sapere scritto ma anche dei contenuti multimediali, rendendo possibile fruire da casa le lezioni/spiegazioni dei docenti.

L'insegnamento capovolto propone quindi l'inversione dei due momenti classici, lezione e studio individuale:

-la lezione viene spostata a casa, sostituita dallo studio individuale;

-lo studio individuale viene spostato a scuola, sostituito dalla lezione in classe dove l'insegnante può esercitare il suo ruolo di tutor al fianco degli studenti.

L'insegnamento capovolto fa leva sul fatto che le competenze cognitive di base dello studente (ascoltare, memorizzare) possono essere attivate prevalentemente a casa, in autonomia, apprendendo attraverso video e podcast, o leggendo i testi proposti dagli insegnanti o condivisi da altri docenti.

In classe, invece, possono essere attivate le competenze cognitive alte (comprendere, applicare, valutare, creare) poiché l'allievo non è solo e, insieme ai compagni e all'insegnante al suo fianco cerca, quindi, di applicare quanto appreso per risolvere problemi pratici proposti dal docente.

Il nuovo ciclo di apprendimento si può schematizzare così:

1-il primo passo consiste nel cercare di attivare negli studenti l'interesse, la curiosità, il desiderio di conoscenza di uno specifico



argomento. Questo passaggio è fondamentale perché **non c'è apprendimento significativo senza coinvolgimento cognitivo ed emotivo degli allievi**. Per l'insegnante si tratta perciò di problematizzare un tema, di trasporre i contenuti disciplinari da una forma espositiva, dimostrativa e risolutiva ad una dubitativa, ipotetica, il più possibile ancorata alla realtà, e lasciare agli studenti il compito di ideare e proporre una soluzione.

Questa fase può svolgersi con modalità diverse e impegnare gli alunni fuori della scuola e prima della lezione, ma è anche possibile svolgerla in classe.

2-Si passa quindi alla fase nella quale gli studenti sono chiamati a mettere in atto, sia pur con forme e modalità adeguate alle loro capacità e al contesto, le **strategie cognitive** e le **procedure di indagine** proprie della disciplina oggetto dell'attività di apprendimento. Si tratta di sollecitare negli studenti quei processi di pensiero che sono alla base della costruzione delle conoscenze, esercitando il loro spirito critico, imparando a fare domande appropriate, a formulare ipotesi attendibili, a escogitare metodi per verificare le loro supposizioni.

Generalmente questa fase prevede la produzione di materiali e documenti da parte degli alunni, individualmente o in gruppo, che saranno poi utili nella terza fase.

3-In questa fase il docente assume il ruolo del tutor, che assiste ogni alunno in base alle sue specifiche esigenze.

Questa è la fase del metodo, che prevede un compito autentico (chiamato anche "di realtà") o un compito creativo predisposto dall'insegnante in modo tale da consentire la divisione del lavoro in una logica di squadra.

4-Il ciclo si completa con una fase di rielaborazione e valutazione. Si tratta di un processo collettivo di riflessione e confronto su quanto



appreso condotto dal docente attraverso il coinvolgimento di tutta la classe.

L'obiettivo è quello di chiarire, rendere espliciti e consolidare gli apprendimenti partendo dall'analisi dei lavori che gli studenti hanno realizzato nella seconda fase.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

E-LEARNING

Tra le varie opportunità che le recenti installazioni del laboratorio mobile di informatica e dell' atelier creativo offrono, si è scelto di implementare la pratica dell' E- LEARNING.

Per apprendimento online si intende l'uso delle tecnologie multimediali e di Internet per migliorare la qualità dell'apprendimento facilitando l'accesso alle risorse e ai servizi, così come anche agli scambi in remoto e alla collaborazione a distanza.

I progetti educativi di teledidattica non sono solo complemento alla formazione in presenza ma anche percorsi didattici rivolti ad utenti aventi difficoltà di frequenza in presenza.

Tutti i sistemi di e-learning devono prevedere alcuni elementi essenziali, che sono:

- l'utilizzo della connessione in rete per la fruizione dei materiali didattici;
- lo sviluppo di attività formative basate su una tecnologia specifica, detta

"piattaforma tecnologica";

-l'impiego del personal computer (eventualmente integrato da altre interfacce e dispositivi) come strumento principale per la partecipazione al percorso di apprendimento;

-un alto grado di indipendenza del percorso didattico da vincoli di presenza fisica o di orario specifico;

-il monitoraggio continuo del livello di apprendimento, sia attraverso il tracciamento del percorso che attraverso frequenti momenti di valutazione e autovalutazione;

-la valorizzazione di:

multimedialità (effettiva integrazione tra diversi media per favorire una migliore comprensione dei contenuti);

interattività con i materiali (per favorire percorsi di studio personalizzati e di ottimizzare l'apprendimento);

interazione umana (con i docenti/tutor e con gli altri studenti - per favorire, tramite le tecnologie di comunicazione in rete, la creazione di contesti collettivi di apprendimento).

OBIETTIVI

L'insegnamento in linea è un processo di formazione continua che implica l'utilizzo delle tecnologie di rete per progettare, distribuire, scegliere, gestire e ampliare l'apprendimento.

In quest'ottica, gli elementi principali nella progettazione di contenuti erogabili via rete, i quali rendono la Formazione a Distanza (FAD) non più assimilabile ai monolitici corsi tradizionali da distribuire indistintamente a tutti gli studenti, sono tre:

-l'**interattività**, vale a dire la necessità di coinvolgere il discente,



generalmente avvalendosi del learning by doing;

-la **dinamicità**, ovvero il bisogno da parte del discente di acquisire nuove competenze mirate just in time;

-la **modularità**, cioè la possibilità di organizzare i contenuti di un corso secondo gli obiettivi formativi e le necessità dell'utenza.

L'OFFERTA FORMATIVA

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC VIA SAVINIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale è elemento qualificante dell'unità di indirizzo programmatico dell'intero Istituto.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

NOME SCUOLA

VIALE IONIO,23 (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

IL SÉ E L'ALTRO (Storia) 3/4 Anni Conoscenze e Abilità USO DELLE FONTI • Segue le regole di comportamento concordate e si assume responsabilità. • Riconosce ed esprime sentimenti e emozioni. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI • Riflette, si confronta, tiene conto dei punti di vista altrui. • Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro. • Si muove con crescente sicurezza negli spazi familiari PRODUZIONE • Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure. • Gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini. CITTADINANZA E COSTITUZIONE • Conosce e rispetta le regole dei vari ambienti in cui si vive. • Mette in atto comportamenti di autonomia e autocontrollo. • Interagisce e accetta gli altri e i

diversi da sé, rispettando le regole di convivenza civile. Competenze in uscita • Mette in atto comportamenti autonomi e adeguati al contesto scolastico. IL SÉ E L'ALTRO (Storia) 5 Anni Conoscenze e Abilità USO DELLE FONTI • Ascolto di racconti, testi, fiabe, filastrocche, canti, ninne nanne, relativi alla propria/altrui comunità e cultura di appartenenza. • Conversazioni e dialoghi che, attraverso il ricordo e il racconto di episodi significativi, valorizzano la ricchezza dei vissuti personali e della famiglia di appartenenza. • Momenti di conversazione per conoscere le diverse culture presenti nel territorio supportate dall'utilizzo di immagini e materiale. • Rispettare le regole di civile convivenza concordate attraverso giochi per la condivisione e il rispetto delle stesse. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI • Essere consapevoli delle proprie esigenze, emozioni e dei propri sentimenti ed esprimerli in modo adeguato. • Comprendere i bisogni e le intenzioni degli altri. • Esprimere il proprio punto di vista accettando quello dell'altro. • Assunzione di incarichi di responsabilità PRODUZIONE • Gestire incarichi e assumersi responsabilità nei giochi e nelle attività. CITTADINANZA E COSTITUZIONE • Conosce e rispetta le regole dei vari ambienti in cui si vive. • Mette in atto comportamenti di autonomia e autocontrollo. • Interagisce e accetta gli altri e i diversi da sé, rispettando le regole di convivenza civile. Competenze in uscita • Mette in atto comportamenti autonomi e adeguati al contesto scolastico. IL CORPO E IL MOVIMENTO (Educazione Fisica) 3/4 Anni Conoscenze e Abilità IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO • Ricerca autonomia nel movimento e nella relazione. • Vive pienamente la propria corporeità. • Studia il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. • Impara a riconoscere i ritmi corporei, le differenze sessuali e di sviluppo. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA • Scopre il piacere nel movimento che impara a coordinare e controllare nei giochi di movimento individuali e di gruppo, nella danza, nella comunicazione espressiva. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY • Scopre il valore del gioco di gruppo, dell'aggregazione e del rispetto verso sé stesso e il gruppo. SALUTE E BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA • Adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. IL CORPO E IL MOVIMENTO (Educazione Fisica) 5 Anni Conoscenze e Abilità IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO • Prendere coscienza della propria identità di genere per la costruzione di una corretta immagine di sé. • Scoprire, conoscere ed usare il proprio corpo per stare bene con sé stessi e con gli altri. • Progettare ed attuare strategie motorie in situazioni diverse. • Controllare gli schemi motori di base: arrampicarsi, saltare, scivolare, rotolare, stare in equilibrio. • Affinare la coordinazione oculo/manuale. • Esplorazione dello spazio per orientarsi all'interno di ambienti ampi o circoscritti. • Incarichi e consegne per organizzare la propria azione nei diversi momenti della vita di comunità. • Esperienze

percettivo-sensoriali attraverso gesti, azioni, giochi ritmici con accompagnamento sonoro, discriminazione di oggetti e materiali. • Esperienze di psicomotricità. • Osservazione della propria immagine allo specchio e in fotografia. • Rappresentazioni grafiche e completamento dello schema corporeo. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVOESPRESSIVA • Osservazione dei compagni valorizzando il gesto e l'azione. • Attività di motricità fine: ritaglio, incollatura, strappo, manipolazione. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY • Rispettare l'ambiente ed i materiali comuni. • Comprendere e seguire nei contesti ludici e motori le indicazioni attraverso la voce, il suono, i simboli, i gesti, etc... • Giochi motori di esplorazione dello spazio ambiente. • Giochi cooperativi e giochi di fiducia per incoraggiare la conoscenza reciproca. • Giochi finalizzati alla coordinazione dei movimenti in situazioni grosso-motorie: percorsi, giochi di squadra, giochi della tradizione. SALUTE E BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA • Gestire in autonomia la propria persona e aver cura di oggetti personali. • Riconoscere le dinamiche causa-effetto nella gestione del corpo e del movimento. IMMAGINI, SUONI E COLORI (Arte e Immagine, Musica, Tecnologia) 3/4 Anni Conoscenze e Abilità OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI • Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e di produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. • Esplora i primi alfabeti musicali utilizzando simboli per rappresentare i suoni percepiti. ESPRIMERSI E COMUNICARE • Inventare storie e saperle esprimere attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative. • Scoperta del colore in modo creativo ed intuitivo, attraverso mescolanza, pittura e manipolazione. • Coinvolgimento di corpo e voce in esperienze di ascolto, esplorazione, produzione sonora e ritmica, nel canto corale. COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE • Osservazione di opere d'arte al fine d'offrire nuovi occhi per guardare il mondo e favorire la curiosità verso gusto estetico e bellezza. IMMAGINI, SUONI E COLORI (Arte e Immagine) 5 Anni Conoscenze e Abilità OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI • Osservazione di immagini e di opere d'arte. ESPRIMERSI E COMUNICARE • Esprimersi attraverso il linguaggio grafico-pittorico e altre attività manipolative: VEDERE E OSSERVARE • Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento. • Conoscere le principali caratteristiche di oggetti di uso comune. PREVEDERE E IMMAGINARE • Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi o procedure, in contesti conosciuti e non, relativamente a oggetti e strumenti esplorati e inesplorati. INTERVENIRE E TRASFORMARE • Costruire oggetti con materiali diversi. • Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le rispettive funzioni e i principi di sicurezza. IMMAGINI, SUONI E COLORI (Musica) 5 Anni Conoscenze e Abilità ASCOLTO E PERCEZIONE • Esplorare e fruire delle diverse forme di arte e di spettacolo • Percepire alcuni parametri del suono. • Drammatizzazioni e narrazioni. • Partecipazione a

spettacoli teatrali, musicali e/o cinematografici. **PRODUZIONE ED INTERPRETAZIONE** • Esprimersi e comunicare attraverso il corpo, il movimento, la drammatizzazione. • Ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato. • Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. • Utilizzare corpo, voce, oggetti/strumenti per imitare, riprodurre, inventare suoni, rumori, melodie anche con il canto, da soli e in gruppo. • Affinare le proprie abilità ritmiche muovendosi su suoni e musica. • Stabilire corrispondenze tra suoni e simboli grafici. • Giochi simbolici, liberi e guidati. • Giochi con maschere, travestimenti. • Costruzione di burattini e marionette. • Esperienze espressive con l'utilizzo di materiale di recupero e non. • Esperienze di laboratorio di educazione al suono e alla musica (esplorazione dell'ambiente sonoro naturale e non, uso del suono, della voce, di piccoli strumenti musicali, giochi e canti in gruppo, sonorizzazione di fiabe, attività ritmico-musicali in forma libera e guidata, associazione di suoni a movimenti, andature, semplici coreografie). **LA CONOSCENZA DEL MONDO (Scienze, Geografia, Matematica) 3/4 Anni** Conoscenze e Abilità **NUMERI e SPAZIO** • Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle. • Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri, sia con quelle necessarie per compiere le prime misurazioni usando strumenti alla sua portata. • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, etc... **FENOMENI e VIVENTI** • Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti. • Indaga i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. **LA CONOSCENZA DEL MONDO (Matematica) 5 Anni** Conoscenze e Abilità **NUMERI** • Contare oggetti, immagini, persone. • Aggiungere, togliere e valutare la quantità. **SPAZIO E FORME** • Discriminare, ordinare e raggruppare in base a criteri dati (forma, colore, dimensione) • Scoprire, riconoscere, operare con semplici forme geometriche. **OPERARE E REGISTRARE** • Riconoscere e riprodurre numeri e altri simboli convenzionali. • Utilizzare semplici forme di registrazione dei dati. • Eseguire misurazioni usando strumenti alla propria portata. **LA CONOSCENZA DEL MONDO (Geografia) 5 Anni** Conoscenze e Abilità **ORIENTAMENTO** • Rappresentare sé, gli altri e gli oggetti nello spazio-foglio, verbalizzando quanto prodotto. • Verbalizzazione del percorso e rappresentazione grafica. • Giochi motori di esplorazione dello spazio-ambiente. **LINGUAGGIO TOPOLOGICO** • Muoversi nello spazio con consapevolezza in riferimento a concetti topologici. • Esperienze motorie, lettura d'immagini ed esecuzioni grafiche in relazione ai concetti topologici. **PERCORSI** • Progettare e costruire semplici percorsi motori. • Eseguire percorsi motori in base a consegne verbali e non. • Percorsi, di differenti livelli di difficoltà, con materiali di arredamento e piccoli attrezzi. **LA CONOSCENZA DEL**

MONDO (Scienze) 5 Anni Conoscenze e Abilità ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI • Porre domande, formulare ipotesi su fatti e fenomeni naturali e non. • Esplorazione dell'ambiente naturale e non. • Attività di registrazione periodica. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO • Osservare con curiosità ed interesse contesti/elementi naturali, materiali, situazioni, usando i sensi per ricavare informazioni e conoscenze. • Osservare sulla base di criteri o ipotesi. • Osservare in modo ricorsivo e sistematico. • Raccolta di materiali e dati. • Giochi e manipolazioni di oggetti e materiali. L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE • Scoprire e verbalizzare caratteristiche peculiari, analogie e differenze di elementi dell'ambiente naturale e umano. I DISCORSI E LE PAROLE (Italiano e lingua Inglese) 3/4 Anni Conoscenze e Abilità ASCOLTARE COMPRENDERE E PARLARE • Conversazione libera e guidata. • Ascolto di racconti, letture e resoconti. • Ascolto di ritmi vocali e musicali. • Esercizi per individuare la provenienza di rumori e suoni. PRE-LETTURA • Lettura d'immagini. • Riconoscimento di lettere, forme e figure. PRE-SCRITTURA • Produzione spontanea di forme di scrittura. • Disegno di esperienze vissute in ambito familiare e scolastico. LA LINGUA COME MEZZO DI COMUNICAZIONE • Gioco su indovinelli, parole in rima, sinonimi e contrari. • Riflessione sulla lingua: scoperta della presenza di lingue diverse, riconoscimento e sperimentazione della pluralità dei linguaggi. I DISCORSI E LE PAROLE (Italiano e lingua Inglese) 5 Anni Conoscenze e Abilità ASCOLTARE COMPRENDERE E PARLARE • Utilizzare un lessico adeguato. • Strutturare in modo corretto ed articolato una frase. • Rielaborare oralmente in modo chiaro e coerente esperienze e vissuti. • Comunicare, condividere esperienze personali, emozioni, pensieri e comportamenti. • Intervenire in una conversazione a tema, esprimendo le proprie idee ed esperienze. • Raccontare una storia, individuarne gli elementi essenziali, rielaborarne i contenuti. • Dialogare, discutere nel gruppo. • Giochi d'imitazione. • Giochi di associazione fra parole e movimento. • Conversazioni a tema libero inerenti esperienze e vissuto personale, impressioni ed emozioni. • Ascolto attivo di narrazioni e racconti. • Esperienze di ascolto di testi poetici e brevi storie in rima. PRE-LETTURA • Entrare in relazione con le immagini e con il codice scritto. • Distinguere il disegno dalla scrittura. • Cogliere la struttura fonetica delle parole. • Lettura di immagini, vignette e storie (decodifica ed interpretazione). • Uso di libri. PRE-SCRITTURA • Scoprire le funzioni del codice scritto. • Interessarsi al codice scritto e produrre scritture spontanee. • Approccio al codice scritto attraverso un percorso motivante. LA LINGUA COME MEZZO DI COMUNICAZIONE • Gioco su indovinelli, parole in rima, sinonimi e contrari, filastrocche e conte. • Utilizzare la lingua italiana in tutte le sue funzioni e nelle forme necessarie per esprimersi e comunicare nei diversi campi d'esperienza. • Trovare rime ed assonanze. • Sviluppare conoscenze metalinguistiche. • Scoprire codici linguistici diversi. • Potenziare le abilità

linguistiche attraverso l'utilizzo pratico, in situazioni ludiche, della lingua inglese. •
Comunicazione verbale durante lo svolgimento di attività grafico-costruttive e di
manipolazione.

NOME SCUOLA

C. USAI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

ITALIANO Classe Prima Ascoltare, comprendere e parlare □ Mantiene l'attenzione sul messaggio orale □ Ascolta, comprende ed esegue una consegna □ Riferisce i propri bisogni e le esperienze personali □ Interagisce nello scambio comunicativo in modo pertinente □ Aspetta il proprio turno nelle conversazioni □ Comprende e riferisce i contenuti essenziali dei testi ascoltati □ Memorizza e riferisce filastrocche e poesie Leggere □ Riconosce i quattro caratteri della scrittura □ Legge e comprende parole, frasi e semplici testi in stampato maiuscolo e minuscolo □ Legge e ricava informazioni esplicite Scrivere □ Scrive sotto dettatura parole, frasi, brevi testi □ Scrive autonomamente frasi e brevi testi Riflettere sulla lingua □ Conosce le prime basilari regole ortografiche □ Conosce le parti essenziali di una frase (nome e azione) ITALIANO Classe Seconda Ascoltare, comprendere e parlare □ Ascolta, comprende ed esegue una consegna □ Interviene nelle conversazioni in modo ordinato e pertinente □ Memorizza i dati di un racconto e sa riferirli □ Descrive cose, animali, persone e personaggi anche con l'aiuto di schemi e tabelle □ Memorizza e riferisce filastrocche e poesie □ Ascolta e interagisce nelle conversazioni e racconta un'esperienza personale o una storia rispettando la successione cronologica Leggere □ Legge e comprende globalmente semplici testi in stampato minuscolo □ Legge e comprende testi di diverso tipo □ Legge ad alta voce rispettando la punteggiatura □ Legge e ricava informazioni esplicite □ Legge e ricava informazioni implicite □ Riconosce e comprende il significato letterale e figurato di parole ed espressioni □ Riconosce relazioni tra parole (campo semantico, sinonimia e antonimia) □ Ricostruisce il significato di un testo o di una parte di esso (sequenze) □ Risponde a domande su quanto letto □ Legge e comprende testi di vario tipo individuandone gli elementi essenziali Scrivere □ Scrive sotto dettatura rispettando i tempi comuni □ Risponde per iscritto a domande aperte □ Verbalizza esperienze vissute anche con l'aiuto di schemi □ Completa una storia con il finale □ Compone una

narrazione con elementi dati (tempo, luogo, personaggi...) anche con l'aiuto di schemi e tabelle □ Descrive cose, animali, persone anche con l'aiuto di schemi e tabelle □ scrive brevi testi narrativi e descrittivi rispettando le fondamentali convenzioni ortografiche. Riflettere sulla lingua □ Usa correttamente le doppie, i suoni omofoni, i digrammi, i trigrammi, l'accento, l'apostrofo □ Divide correttamente in sillabe □ Usa i principali segni di punteggiatura □ Individua in una frase il nome, l'articolo, l'aggettivo ed il verbo e compie le prime semplici classificazioni di numero e di genere □ Individua in una frase il soggetto ed il predicato □ riconosce e utilizza le regole ortografiche e gli elementi morfologici di base ITALIANO Classe terza Ascoltare, comprendere e parlare □ Ascolta, comprende ed esegue una consegna □ Interviene nelle conversazioni in modo pertinente □ Riferisce esperienze (dirette ed indirette) e racconti rispettandone l'ordine logico e cronologico □ Memorizza e recita con espressione filastrocche e poesie. Leggere □ Legge e comprende una breve storia e ne individua gli aspetti essenziali (personaggi, elementi spaziali, sequenze temporali, semplici nessi causali). □ Legge e comprende il significato di testi narrativi, descrittivi e poetici cogliendone il senso globale. □ Legge e comprende diversi tipi di testo individuandone la tipologia e lo scopo □ Riconosce e comprende il significato letterale e figurato di parole ed espressioni □ Riconosce relazioni tra parole (campo semantico, sinonimia e antonimia) □ Ricostruisce il significato di un testo o di una parte di esso (sequenza) □ Coglie le relazioni di coesione testuale □ Legge scorrevolmente rispettando pause ed intonazione Scrivere □ Produce testi legati a scopi diversi: narrare, descrivere, comunicare, dare istruzioni anche con l'aiuto di schemi o tabelle □ Produce testi ortograficamente corretti e coerenti □ Usa adeguatamente i principali segni di punteggiatura Riflettere sulla lingua □ Conosce e rispetta le convenzioni ortografiche □ Mette in ordine alfabetico una serie di vocaboli e trova una parola in un elenco alfabetico e/o sul dizionario □ Usa i segni di punteggiatura □ Conosce le regole di punteggiatura del discorso diretto e indiretto □ Individua ed analizza in una frase nome, articolo, aggettivo, verbo, pronomi personale. □ Individua i tempi di uso comune del modo indicativo degli ausiliari e delle tre coniugazioni regolari □ Riconosce l'enunciato minimo e le espansioni ITALIANO Classe quarta Ascoltare, comprendere e parlare □ Interviene nelle conversazioni in modo pertinente e ordinato □ Ascolta, comprende e riferisce contenuti di diverso tipo □ Coglie gli elementi e la struttura di un testo ascoltato: narrativo, descrittivo, espositivo, poetico, regolativo □ Memorizza e recita con espressione testi poetici Leggere □ Legge in modo scorrevole ed espressivo □ Distingue tipologie testuali diverse □ Comprende vari tipi di testo, ricavandone informazioni esplicite ed implicite □ Riconosce e comprende il significato letterale e figurato di parole ed espressioni □ Riconosce relazioni tra parole (campo semantico, sinonimia e antonimia) □ Ricostruisce il significato di un testo o di

una parte di esso. □ Coglie le relazioni di coesione testuale □ Utilizza il dizionario in autonomia Scrivere □ Produce testi coerenti, coesi e ortograficamente corretti legati a scopi diversi: narrare, descrivere, comunicare, dare istruzioni, esporre anche con l'aiuto di schemi o tabelle □ Riscrive testi (modificando la tipologia, il tempo, il punto di vista, i personaggi, il finale...) □ Arricchisce la narrazione con altri elementi : dialoghi, descrizioni ecc... □ Ricava da un testo le informazioni essenziali e le riorganizza rispettandone la struttura □ Produce testi poetici anche sulla base di modelli dati Riflettere sulla lingua □ Conosce e rispetta le convenzioni ortografiche □ Usa correttamente la punteggiatura □ Distingue il discorso diretto e indiretto e li usa correttamente □ Riconosce la funzione delle parti variabili ed invariabili del discorso e sa analizzarle □ Individua e analizza i tempi del modo indicativo delle tre coniugazioni □ Individua soggetto, predicato (nominale e verbale) e l'espansione diretta □ Consulta il dizionario ITALIANO Classe quinta Ascoltare, comprendere e parlare □ Si inserisce nelle situazioni comunicative e si rende conto dei diversi punti di vista □ Relazona in modo sintetico e chiaro □ Memorizza e recita con espressione testi poetici □ Ascolta e comprende diversi tipi di testo individuandone la tipologia testuale e lo scopo Leggere □ Legge a prima vista e in maniera espressiva testi di vario tipo □ Legge e comprende varie tipologie di testo ed esprime pareri personali su di essi □ Legge e comprende testi poetici mostrando di riconoscerne le caratteristiche essenziali □ Riconosce e comprende il significato letterale e figurato di parole ed espressioni □ Riconosce relazioni tra parole (campo semantico, sinonimia e antonimia) □ Ricostruisce il significato di un testo o di una parte di esso (periodo, paragrafo, sequenza) □ Coglie le relazioni di coesione testuale Scrivere □ Produce testi coerenti, coesi e ortograficamente corretti legati a scopi diversi: narrare, descrivere, comunicare, dare istruzioni, esporre anche con l'aiuto di schemi o tabelle □ Scrive testi usando un lessico appropriato ed una sintassi corretta □ Sintetizza testi di diversa tipologia □ Riscrive testi (modificando la tipologia, il tempo, il punto di vista, i personaggi...) □ Produce testi poetici anche sulla base di modelli dati e con l'uso delle figure retoriche Riflettere sulla lingua □ Rispetta le regole morfosintattiche e ortografiche □ Usa correttamente la punteggiatura □ Varia i lessemi utilizzando sinonimi e perifrasi □ Volge il discorso diretto in indiretto e viceversa □ Analizza le parti variabili ed invariabili del discorso e sa utilizzarle □ Distingue i diversi gradi degli aggettivi qualificativi □ Individua i modi finiti e indefiniti ed i tempi dei verbi □ Distingue i verbi transitivi e intransitivi □ Individua e analizza soggetto, predicato (nominale e verbale) e le principali espansioni □ Consulta il dizionario: sa scegliere la definizione adeguata al contesto e ricava altre informazioni STORIA Classe prima Uso delle fonti □ Individua i cambiamenti prodotti dallo scorrere del tempo Organizzazione delle informazioni □ Colloca in successione temporale esperienze vissute. □ Riconosce la

ciclicità dei fenomeni temporali □ Stima la durata di azioni, eventi e fenomeni temporali. □ Rileva il rapporto di contemporaneità tra azioni e situazioni. □ Conosce ed utilizza strumenti convenzionali di misurazione del tempo. Produzione □ Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante disegni. CITTADINANZA E COSTITUZIONE □ Conosce e rispetta le regole dei vari ambienti in cui si vive. □ Mette in atto comportamenti di autonomia e autocontrollo. □ Interagisce e accetta gli altri e i diversi da sé, rispettando le regole di convivenza civile. Competenze in uscita □ Mette in atto comportamenti autonomi e adeguati al contesto scolastico. STORIA Classe seconda Uso delle fonti □ Usa la ricerca storica per ricostruire la storia personale. □ Individua i cambiamenti e le trasformazioni determinate dal tempo che passa. Organizzazione delle informazioni □ Colloca fatti ed eventi nel tempo utilizzando in modo appropriato gli indicatori temporali. □ Riconosce e rappresenta la ciclicità dei fenomeni temporali. □ Conosce la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. □ Coglie il rapporto di causalità fra fatti ed eventi. Produzione □ Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante disegni e grafismi e con risorse digitali. CITTADINANZA E COSTITUZIONE □ Conosce e rispetta le regole dei vari ambienti in cui si vive. □ Mette in atto comportamenti di autonomia e autocontrollo. □ Interagisce e accetta gli altri e i diversi da sé, rispettando le regole di convivenza civile. Competenza in uscita □ Interagisce positivamente con gli altri e mette in atto comportamenti adeguati a contesti diversi. STORIA Classe terza Uso delle fonti □ Ricava informazioni da fonti di diverso tipo. □ Comprende le origini dell'uomo e la teoria dell'evoluzione. □ Coglie testimonianze di luoghi, eventi e figure significative caratterizzanti la storia locale. Organizzazione delle informazioni □ Riordina gli eventi in successione logica e cronologica. Strumenti concettuali e conoscenze □ Organizza le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi. □ Individua analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nel tempo e nello spazio. Produzione □ Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante schemi, grafismi, disegni, racconti orali, testi significativi anche con l'uso di risorse digitali CITTADINANZA E COSTITUZIONE □ Conosce e rispetta le regole dei vari ambienti in cui si vive. □ Mette in atto comportamenti di autonomia e autocontrollo. □ Interagisce e accetta gli altri e i diversi da sé, rispettando le regole di convivenza civile. □ Individua i propri diritti e i propri doveri e riconosce situazioni di rispetto/violazione dei diritti umani. Competenze in uscita □ Interagisce e accetta gli altri diversi da sé, rispettando le regole di convivenza civile STORIA Classe quarta Uso delle fonti □ Sa ricavare informazioni da documenti storici □ Coglie testimonianze dei luoghi della storia locale. Organizzazione delle informazioni □ Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi del passato individuando i nessi tra gli eventi storici e le caratteristiche geografiche di un territorio. □ Conosce gli aspetti più significativi di antiche civiltà

Strumenti concettuali e conoscenze □ Individua gli elementi di contemporaneità e confronta culture diverse all'interno di uno stesso periodo storico Produzione □ Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante schemi, grafismi, disegni, racconti orali e testi significativi □ Conosce ed utilizza i termini del linguaggio disciplinare.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE □ Conosce e rispetta le regole dei vari ambienti in cui si vive. □ Mette in atto comportamenti di autonomia e autocontrollo. □ Interagisce e accetta e gli altri e i diversi da sé, rispettando le regole di convivenza civile. □ Individua i propri diritti e i propri doveri e riconosce situazioni di rispetto/violazione dei diritti umani. □ Sviluppa il concetto di cittadinanza attraverso la conoscenza dei simboli dell'identità nazionale. Competenze in uscita. □ Individua situazioni di rispetto/violazione dei diritti umani.

STORIA Classe quinta Uso delle fonti □ Ricava informazioni da documenti di diversa natura. □ Coglie testimonianze di luoghi, eventi e figure significative della storia locale. Organizzazione delle informazioni □ Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi del passato individuando i nessi tra gli eventi storici e le caratteristiche geografiche di un territorio. □ Conosce i principali aspetti di civiltà dell'antichità. □ Utilizza carte geo-storiche per contestualizzare informazioni e dati storici.

Strumenti concettuali e conoscenze □ Elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni tra gli elementi caratterizzanti.

Produzione □ Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante schemi, grafismi, disegni, racconti orali e testi significativi anche con l'uso del digitale. □ Utilizza i termini del linguaggio disciplinare per elaborare in forma di racconto, orale e scritto, gli argomenti affrontati.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE □ Conosce e rispetta le regole dei vari ambienti in cui si vive. □ Mette in atto comportamenti di autonomia e autocontrollo. □ Interagisce e accetta e gli altri e i diversi da sé, rispettando le regole di convivenza civile. □ Conosce i propri diritti e i propri doveri e individua situazioni di rispetto/violazione dei diritti umani. □ Sviluppa il concetto di cittadinanza attraverso la conoscenza dei simboli dell'identità nazionale. □ Conosce i principali elementi dell'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese. □ Conosce i valori principali sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana

Competenze in uscita □ Riconosce alcune dei principali valori della Costituzione.

GEOGRAFIA Classe prima Orientamento □ Riconosce la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto utilizzando diversi punti di riferimento e indicatori topologici

Linguaggio della geograficità □ Rappresenta e colloca oggetti nello spazio grafico e non utilizzando una simbologia condivisa.

Paesaggio □ Analizza uno spazio attraverso l'attivazione di tutti i sistemi sensoriali.

Regione e sistema territoriale

GEOGRAFIA Classe seconda Orientamento □ Si orienta nello spazio circostante utilizzando punti di riferimento e organizzatori topologici.

Linguaggio della geograficità □ Rappresenta graficamente lo

spazio vissuto utilizzando una simbologia non convenzionale. □ Conosce le funzioni e le regole di utilizzo degli spazi vissuti e li rappresenta graficamente Paesaggio □ Individua gli elementi che caratterizzano un paesaggio. Regione e sistema territoriale □ Riconosce gli elementi fisici e antropici in un paesaggio noto. □ Riconosce nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi GEOGRAFIA Classe terza Orientamento □ Si muove consapevolmente nello spazio circostante orientandosi attraverso punti di riferimento e utilizzando gli indicatori topologici. Linguaggio della geograficità □ Esplora l'ambiente geografico attraverso l'osservazione diretta e indiretta e lo rappresenta. □ Legge e interpreta semplici rappresentazioni cartografiche. Paesaggio □ Conosce e descrive le caratteristiche di un ambiente mettendo in relazione tra loro gli elementi che lo costituiscono. □ Riconosce gli elementi fisici e antropici di un paesaggio nel proprio territorio. Regione e sistema territoriale □ Riconosce le più evidenti modifiche apportate dall'uomo nel proprio territorio. GEOGRAFIA Classe quarta Orientamento □ Si orienta nello spazio circostante e su diverse tipologie di carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. □ Legge ed interpreta carte e grafici di vario tipo. □ Si orienta nello spazio circostante e su diverse tipologie di carte geografiche. □ Conosce, descrive e rappresenta gli elementi caratterizzanti dei paesaggi italiani, comprendendo l'interazione tra uomo e ambiente. □ Utilizza il lessico specifico della disciplina. Linguaggio della geograficità □ Legge ed interpreta carte e grafici di vario tipo. □ Utilizza un lessico appropriato alla disciplina per elaborare oralmente e graficamente le conoscenze apprese. Paesaggio □ Conosce e descrive gli elementi che caratterizzano i paesaggi Italiani individuando il rapporto di interdipendenza tra uomo e ambiente. Regione e sistema territoriale □ Individua i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani. GEOGRAFIA Classe quinta Orientamento □ Utilizza carte geografiche di tipo diverso per raccogliere informazioni su un territorio. □ Linguaggio della geograficità □ Utilizza in modo appropriato i termini del linguaggio disciplinare per elaborare oralmente e per iscritto le conoscenze apprese. Paesaggio □ Riconosce e rappresenta graficamente le principali tipologie di paesaggio. □ Conosce gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali individuando alcune analogie e differenze. □ Individua problematiche relative alla tutela del patrimonio naturale e culturale. □ Regione e sistema territoriale □ Conosce gli elementi fisici e antropici delle regioni Italiane individuando il rapporto di interdipendenza tra uomo e ambiente. □ Rappresenta mediante schemi e disegni le conoscenze apprese. MATEMATICA Classe prima Numeri □ Legge e scrive i numeri naturali entro il 10 □ Legge e scrive i numeri naturali fino a 20 □ Usa il numero per contare, confrontare e ordinare □ Intuisce il concetto di decina □ Esegue in riga operazioni di addizione e sottrazione entro il 20 □ Esegue semplici calcoli mentali di

addizione e sottrazione Spazio e figure □ Usa correttamente gli indicatori topologici dentro/fuori, davanti/dietro, sopra/sotto, rispetto a se stesso e ad altri □ Esegue, rappresenta e descrive percorsi □ Riconosce regioni e confini □ Riconosce nella realtà le principali figure geometriche Relazioni, dati e previsioni □ Osserva e classifica oggetti e figure in base a una o più proprietà □ Compie confronti diretti di grandezze □ Utilizza i numeri ordinali entro il 10 □ Riconosce e descrive regolarità in una sequenza di numeri o di figure □ Raccoglie informazioni e dati □ Risolve problemi riferiti a situazioni concrete che richiedano l'uso dell'addizione e della sottrazione come resto

MATEMATICA Classe seconda Numeri □ Legge e scrive i numeri naturali in base 10 entro il 50 □ Legge e scrive i numeri naturali in base 10 entro il 100 □ Esegue addizioni e sottrazioni in colonna senza cambio □ Esegue addizioni e sottrazioni in colonna con un cambio □ Intuisce il concetto di moltiplicazione come addizione ripetuta □ Conosce le tabelline della moltiplicazione fino al dieci □ Intuisce il concetto della divisione attraverso attività manipolative ed esegue semplici divisioni anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche Spazio e figure □ Descrive e rappresenta percorsi □ Legge, verbalizza, crea sequenze e ritmi □ Individua simmetrie in oggetti e figure date □ Esegue spostamenti sul piano quadrettato □ Utilizza il piano cartesiano per localizzare punti e figure □ Conosce ed opera con le principali figure geometriche Relazioni, dati e previsioni □ Sceglie ed utilizza strumenti non convenzionali per effettuare misurazioni □ Effettua misure con oggetti e strumenti elementari (misure di valore e di tempo) □ Mette in relazione oggetti, figure e numeri □ Esegue, su indicazioni, una indagine: formula domande, raccoglie informazioni □ Sa rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizza le rappresentazioni per ricavare informazioni □ Esplora, rappresenta e risolve situazioni problematiche utilizzando le operazioni conosciute □ Sa distinguere situazioni certe, incerte e possibili

MATEMATICA Classe terza Numeri □ Legge, scrive e confronta i numeri naturali entro il 1000 ed esegue addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni □ Legge, scrive e confronta i numeri naturali entro il periodo delle migliaia □ Conosce ed esegue addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni tra numeri naturali con metodi, strumenti e tecniche diverse □ Conosce alcune proprietà dell'addizione e sottrazione □ Sa le tabelline della moltiplicazione □ Esegue semplici divisioni con una cifra al divisore □ Moltiplica e divide i numeri naturali interi per 10, 100, 1000 □ Opera con le frazioni □ Riconosce le frazioni decimali e le sa scrivere sotto forma di numero decimale (decimi, centesimi) Spazio e figure □ Riconosce e denomina le linee e gli angoli □ Descrive gli elementi significativi di una figura (lati, angoli, altezze...) □ Realizza e rappresenta con il disegno simmetrie □ Utilizza il piano cartesiano per localizzare punti e figure □ Stima distanze e volumi a partire dal proprio corpo □ Disegna figure geometriche e costruisce modelli materiali anche nello spazio Relazioni, dati e previsioni

□ Effettua misure dirette e indirette di grandezze (lunghezze, pesi, tempi, valore) e le esprime secondo unità di misura convenzionali. □ Mette in relazione oggetti, figure e numeri □ Organizza una indagine, reperendo, organizzando e rappresentando i dati □ Evidenzia, in una situazione problematica, i dati e la domanda □ Comprende e risolve un testo problematico □ Sa distinguere situazioni certe, incerte e possibili □ Sa effettuare valutazioni di probabilità di eventi

MATEMATICA Classe quarta I numeri □ Legge, scrive, confronta i numeri naturali fino alle decine di migliaia □ Conosce e opera con i numeri naturali entro il periodo delle migliaia □ Conosce ed esegue le 4 operazioni tra numeri naturali con metodi, strumenti e tecniche diverse □ Comprende e applica le proprietà della moltiplicazione e divisione □ Opera con le frazioni e riconosce frazioni equivalenti □ Riconosce le frazioni decimali e le sa scrivere sotto forma di numero decimale □ Moltiplica e divide i numeri naturali e decimali per 10, 100 e 1000 □ Conosce ed opera con i numeri interi e decimali oltre le migliaia; □ si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con le quattro operazioni, applicando le loro proprietà in contesti diversi.

Spazio e figure □ Costruisce, disegna, descrive e misura ampiezze angolari □ Costruisce e disegna le principali figure geometriche piane individuando gli elementi significativi (lati, angoli, altezza...) □ Riconosce ed effettua rotazioni, traslazioni, simmetrie □ Conosce il concetto di congruenza, isoperimetria ed equiestensione □ Determina il perimetro di una figura □ Conosce e riproduce una figura in base ad una descrizione utilizzando strumenti appropriati, anche in contesti diversi.

Relazioni, dati e previsioni □ Analizza il testo di un problema, individua le informazioni necessarie e quelle mancanti o superflue per la sua risoluzione □ Organizza un percorso di soluzione e lo esplicita attraverso parole, schemi o diagrammi □ Conosce le principali unità di misura per lunghezze, angoli, capacità, tempo, pesi e le usa per effettuare misure e stime □ Passa da una unità di misura ad un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario □ Classifica e rappresenta i dati con tabelle e diagrammi di vario tipo □ Osserva e descrive un grafico riconoscendo la moda. □ Riconosce eventi certi, possibili, impossibili, equiprobabili, più probabili, meno probabili □ Rappresenta relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizza le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi, prendere decisioni. □ Affronta e risolve problemi (non necessariamente ristretti ad un unico ambito) con strategie diverse, motivando il procedimento seguito e rendendosi conto che molti casi possono ammettere più soluzioni

MATEMATICA Classe quinta I numeri □ Conosce e opera con i numeri naturali e decimali (multipli, divisori e numeri primi) □ Padroneggia la piena strumentalità delle quattro operazioni con numeri interi e decimali □ Comprende il significato dei numeri interi relativi e li rappresenta sulla retta □ Interpreta i numeri interi negativi in contesti concreti □ Rappresenta i numeri conosciuti

sulla retta e utilizza scale graduate in contesti significativi per le scienze e la tecnica □
Conosce sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra □ Utilizza numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane □ Fa previsioni e controlla la correttezza del risultato di operazioni eseguite anche con la calcolatrice Spazio e figure □ Costruisce e disegna le principali figure geometriche piane individuando gli elementi significativi (lati, angoli, altezza...) utilizzando gli strumenti opportuni □ Riconosce ed effettua traslazioni, simmetrie, rotazioni □ Calcola aree nei poligoni regolari □ Calcola aree nei poligoni regolari e non □ Conosce le caratteristiche e i principali elementi del cerchio □ Conosce le caratteristiche di alcune figure geometriche solide Relazioni, dati e previsioni □ Analizza il testo di un problema, individua le informazioni necessarie e quelle mancanti o superflue per la sua risoluzione □ Organizza un percorso di soluzione e lo esplicita attraverso parole, schemi o diagrammi □ Conosce le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi\capacità, tempo, pesi e le usa per effettuare misure e stime □ Passa da una unità di misura ad un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario □ Classifica e rappresenta i dati con tabelle e diagrammi di vario tipo □ Osserva e descrive un grafico usando moda, mediana, media aritmetica e frequenza □ Riconosce eventi certi, possibili, impossibili, equiprobabili, più probabili, meno probabili. SCIENZE Classe prima □ Esplorare e descrivere oggetti e materiali □ Osserva, individua, ordina e classifica proprietà di oggetti ed elementi naturali attraverso le percezioni dei cinque sensi □ Osservare e sperimentare sul campo □ Coglie semplici trasformazioni in un ambiente naturale e artificiale □ Sviluppa comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente □ Coglie alcune sequenze fondamentali del ciclo vitale di un vivente □ L'uomo i viventi e l'ambiente □ Osserva e presta attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo, caldo...) relativamente alle percezioni dei cinque sensi SCIENZE Classe seconda Esplorare e descrivere oggetti e materiali □ Coglie somiglianze e differenze nei comportamenti dei materiali □ Confronta fenomeni e trasformazioni □ Evidenzia atteggiamenti di curiosità, attenzione e rispetto nei confronti della realtà naturale □ Osserva le fasi di un esperimento e le verbalizza Osservare e sperimentare sul campo □ per coglierne gli aspetti caratterizzanti □ Classifica elementi naturali in base alle loro caratteristiche □ Osserva e descrive ambienti conosciuti e cicli naturali L'uomo i viventi e l'ambiente □ Riconosce e descrive le caratteristiche del proprio ambiente SCIENZE Classe terza Esplorare e descrivere oggetti e materiali □ Individua strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fa misurazioni e usa la matematica conosciuta per trattare i dati □ Descrive semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento Osservare e sperimentare

sul campo □ Analizza ambienti e ne coglie le caratteristiche principali □ Osserva e descrive fenomeni atmosferici: il ciclo dell'acqua □ Descrive il ciclo vitale di una pianta □ Descrive i comportamenti di alcuni animali □ Individua catene e reti alimentari □ Comprende la necessità di rispetto dell'ambiente e dell'equilibrio uomo - natura L'uomo i viventi e l'ambiente □ Riconosce in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri SCIENZE Classe quarta Esplorare e descrivere oggetti e materiali □ Individua le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio. la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro) Osservare e sperimentare sul campo □ Prosegue nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni o autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individua gli elementi che lo caratterizzano ed i loro cambiamenti nel tempo. □ Conosce la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osserva le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. □ Conosce la struttura della materia e ne osserva i cambiamenti di stato. L'uomo i viventi e l'ambiente □ Descrive il ciclo vitale degli esseri viventi □ Sa riconoscere ecosistemi □ Riconosce catene e reti alimentari □ Comprende l'interazione tra organi di senso e ambiente circostante □ Conosce l'importanza di un corretto utilizzo delle risorse naturali per la salvaguardia dell'ambiente SCIENZE Classe quinta Esplorare e descrivere oggetti e materiali □ Individua, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. □ Osserva, utilizza e, quando possibile, costruisce semplici strumenti di misura imparando a servirsi di unità di misura convenzionali □ Identifica nella realtà elementi, eventi e relazioni, si pone domande esplicite individuando problemi significativi da indagare, a partire dalle proprie esperienze, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti. □ Analizza e racconta in forma chiara ciò che ha imparato. □ Ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l'ambiente scolastico in quanto ambiente di lavoro cooperativo e finalizzato, e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, di cui conosce e apprezza il valore. □ Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari. Osservare e sperimentare sul campo □ Conosce le forme e le trasformazioni dell'energia e le fonti da cui si può ricavare □ Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo L'uomo i viventi e l'ambiente □ Sa riconoscere la morfologia e le funzioni degli organi di senso □ Sa riconoscere la morfologia e le funzioni degli apparati e dei sistemi del corpo umano □ Conosce il rapporto tra alimentazione e benessere fisico INGLESE Classe prima Ascoltare e comprendere. Parlare. Leggere □ Ascolta e comprende vocaboli o semplici istruzioni. □

Interagisce con i coetanei attraverso semplici espressioni di uso quotidiano. □ Conosce alcuni semplici ambiti lessicali e ne riconosce la forma scritta. INGLESE Classe seconda Ascoltare e comprendere. Parlare. Leggere. Scrivere □ Ascolta e comprende semplici istruzioni e alcuni ambiti lessicali noti. □ Interagisce e denomina oggetti e persone vicini al proprio vissuto utilizzando un lessico gradualmente più ampio. □ Legge parole e semplici frasi. □ Completa parole e semplici frasi. INGLESE Classe terza Ascoltare e comprendere. Parlare. Leggere. Scrivere □ Comprende istruzioni e frasi di uso quotidiano. □ Interagisce in modo semplice con coetanei ed insegnanti per soddisfare bisogni concreti, utilizzando espressioni date. □ Legge messaggi e semplici testi di vario genere. □ Scrive semplici frasi in contesti noti. INGLESE Classe quarta Ascoltare e comprendere. Parlare. Leggere. Scrivere □ Comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. □ Pone domande e fornisce semplici risposte su argomenti conosciuti. □ Legge e comprende semplici testi inerenti il proprio vissuto e argomenti conosciuti. □ Scrive semplici testi, fornendo alcune informazioni pertinenti. INGLESE Classe quinta Ascoltare e comprendere. Parlare. Leggere. Scrivere □ Comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni, frasi di uso quotidiano e identifica il tema generale di un discorso su argomenti noti. □ Si esprime in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. □ Legge e comprende istruzioni, espressioni e semplici testi. □ Scrive semplici testi o fa semplici descrizioni di contesti noti. □ L'alunno comprende semplici messaggi ed istruzioni che utilizzano lessico e strutture a lui noti. □ Interagisce verbalmente con i compagni comunicando informazioni personali e di routine in modo comprensibile, anche se formalmente difettoso. □ Descrive, in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. ARTE E IMMAGINE Classe prima Osservare e leggere le immagini □ Distingue e denomina i colori primari e secondari. □ Utilizza il colore per differenziare e riconoscere gli oggetti □ Conosce ed utilizza gli elementi del linguaggio visivo. □ Punto, linea e le principali forme. □ Racconta un'immagine. □ Legge immagini in sequenza. Esprimersi e comunicare □ Rappresenta graficamente la figura umana. □ Coordina occhio - mano. □ Gestisce lo spazio foglio. □ Esprime un'esperienza personale in modo grafico - pittorico. □ Utilizza le tecniche proposte. □ Utilizza adeguatamente i colori. Comprendere ed apprezzare le opere d'arte □ Familiarizza con alcune forme d'arte e di produzione artigianale. ARTE E IMMAGINE Classe seconda Osservare e leggere le immagini □ Racconta emozioni relative ad immagini e/o ambienti osservati □ riconosce linee e colori presenti nel linguaggio delle immagini □ legge immagini e/o sequenze Esprimersi e comunicare □ Utilizza creativamente gli elementi del linguaggio visivo per ottenere una semplice composizione libera o guidata rispettando semplici relazioni tra gli elementi □ Utilizza

tecniche proposte e materiali diversi per realizzare produzioni di vario tipo

Comprendere ed apprezzare le opere d'arte □ Familiarizza con alcune forme d'arte e di produzione artigianale

ARTE E IMMAGINE Classe terza Osservare e leggere le immagini □ Esplora immagini, forme e oggetti utilizzando le capacità visive e tattili. □ Osserva i piani in un' immagine di paesaggio Esprimersi e comunicare □ Rappresenta un paesaggio utilizzando i principali piani □ Conosce e usa tecniche diverse, utilizzando anche materiale di riciclo □ Realizza in sequenza esperienze personali e/o collettive □ Realizza produzioni per esprimere emozioni

Comprendere ed apprezzare le opere d'arte □ Conosce la pittura rupestre □ Conosce la tecnica e il significato delle pitture delle origini □ Opera una prima semplice lettura di un'immagine o di un'opera d'arte con la guida dell'insegnante

ARTE E IMMAGINE Classe quarta Osservare e leggere le immagini □ Osserva e descrive in maniera globale un'immagine □ Analizza alcuni linguaggi espressivi e grammatiche annesse: foto, pubblicità, fumetto □ Individua le molteplici funzioni che l'immagine svolge, da un punto di vista sia informativo sia emotivo □ Riconosce in un'immagine gli elementi spaziali che la caratterizzano: figura intera - sfondo - paesaggio

Esprimersi e comunicare □ Produce disegni e immagini utilizzando tecniche, soggetti e materiali diversi □ Usa diverse tecniche e colori per raccontare vissuti e stati d'animo □ Trasforma un'immagine in modo personale □ Realizza un manufatto legato alla storia

Comprendere ed apprezzare le opere d'arte □ Opera, con la guida dell'insegnante, una lettura/analisi di riproduzioni di opere d'arte □ conosce alcuni elementi dell'arte del momento storico che si sta studiando

ARTE E IMMAGINE Classe quinta Osservare e leggere le immagini □ Legge e descrive un'immagine in base ai criteri della composizione visuale, all'uso del colore e alle tecniche usate □ Conosce alcuni linguaggi espressivi e grammatiche annesse: foto, pubblicità, fumetto, cartone □ Riconosce le molteplici funzioni che l'immagine svolge, da un punto di vista sia informativo sia emotivo

Esprimersi e comunicare □ Produce immagini di diverso tipo utilizzando tecniche e materiali diversi tra loro □ Progetta e realizza un messaggio per scopi diversi □ Trasforma un'immagine in modo personale anche con l'ausilio del computer

Comprendere e d apprezzare le opere d'arte □ Conosce alcuni beni culturali presenti sul proprio territorio □ Opera una lettura/analisi di riproduzioni di opere d'arte □ conosce la funzione che la struttura museale svolge sul territorio

MUSICA Classe prima Ascolto e percezione □ Percepisce e discrimina suoni/rumori del corpo, dell'ambiente e di oggetti sonori. Produzione ed interpretazione □ Riproduce semplici strutture ritmiche con il corpo e con oggetti sonori. □ Utilizza la voce, il proprio corpo e oggetti vari per eseguire semplici canti individualmente e in gruppo.

MUSICA Classe seconda Ascolto e percezione □ Discrimina suoni e rumori dell'ambiente □ Ascolta un brano musicale ed esprime le proprie

emozioni Produzione ed interpretazione □ Eseguo in gruppo semplici brani vocali sotto direzione gestuale □ Interpreta a livello corporeo-gestuale un brano precedentemente ascoltato

MUSICA Classe terza Ascolto e percezione □ Ascolta brani musicali e li interpreta con il linguaggio grafico – pittorico. □ Riconosce alcuni strumenti musicali.

Produzione ed interpretazione □ Accompagna un brano musicale con strumenti ritmici e/o con il corpo. □ Eseguo canti corali.

MUSICA Classe quarta Ascolto e percezione □ Riconosce alcuni elementi di base del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. □ Ascolta e discrimina brani musicali appartenenti a generi e culture differenti.

Produzione ed interpretazione □ Realizza delle successioni ritmiche utilizzando voci, gesti e strumenti. □ Eseguo collettivamente e individualmente brani vocali e/o strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

MUSICA Classe quinta Ascolto e percezione □ Riconosce alcuni elementi di base del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. □ Ascolta e discrimina brani musicali appartenenti a generi e culture differenti.

Produzione ed interpretazione □ Realizza delle successioni ritmiche utilizzando voci, gesti e strumenti. □ Eseguo collettivamente e individualmente brani vocali e/o strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

TECNOLOGIA Classe prima Vedere e osservare □ Distingue proprietà e parti di un manufatto comprendendo la relazione tra materiale e funzione □ Segue semplici istruzioni d'uso

Prevedere e immaginare □ Prevede le conseguenze di decisioni o comportamenti relativi alla propria classe

Intervenire e trasformare □ Realizza un oggetto in cartoncino descrivendo e documentandola

sequenza delle operazioni □ Conosce ed utilizza i principali componenti del computer e usa semplici programmi didattici di disegno e videoscrittura

TECNOLOGIA Classe seconda Vedere e osservare □ Rileva la relazione tra materiale, forma e funzione in oggetti di uso quotidiano □ Sa usare in modo appropriato oggetti, strumenti e materiali comuni □ Legge e ricava informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio

Prevedere e immaginare □ Pianifica la fabbricazione di un □ semplice oggetto elencando gli strumenti ed i materiali necessari

Intervenire e trasformare □ Eseguo interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico □ Individua e riconosce i mezzi informatici in grado di produrre e riprodurre testi, immagini e suoni

TECNOLOGIA Classe terza Vedere e osservare □ Riconosce e documenta le funzioni principali di una nuova applicazione informatica

Prevedere e immaginare □ Riconosce i difetti di un oggetto e ne immagina possibili miglioramenti

Intervenire e trasformare □ Smonta semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni □ Usa le applicazioni di videografica e videoscrittura □ Conosce Internet

TECNOLOGIA Classe quarta e quinta Vedere e osservare □ Eseguo semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione □ Rappresenta i

dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi □ Esplora ed interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di una macchina, usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni □ E' in grado di usare le nuove tecnologie ed i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati ed anche per potenziare le proprie capacità comunicative. □ Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri sviluppando un atteggiamento critico Prevedere e immaginare □ Effettua stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico □ Organizza una gita o una visita ad un museo usando Internet per reperire notizie o informazioni Intervenire e trasformare □ Usa software di videografica e videoscrittura per organizzare un testo □ Sa ricercare notizie in enciclopedie multimediali ed internet

EDUCAZIONE FISICA Classe prima Conoscenze e Abilità Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo □ Riconosce e denomina le varie parti del corpo. □ Coordina e utilizza il maggior numero di movimenti naturali secondo indicazioni date. □ Si orienta nello spazio e riproduce percorsi semplici. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva □ Utilizza il corpo in forma creativa per rappresentare situazioni comunicative ed emotive. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play □ Partecipa al gioco collettivo rispettando indicazioni e regole. Salute e benessere prevenzione e sicurezza □ Assume comportamenti corretti per se e per i compagni nei luoghi di uso comune

EDUCAZIONE FISICA Classe seconda Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo □ Coordina e utilizza semplici schemi motori combinati tra loro (correre, saltare, afferrare). □ Riproduce semplici sequenze ritmiche con il corpo in successione Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva □ Utilizza creativamente il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative ed emotive. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play □ Conosce e partecipa ai giochi collettivi, tradizionali e non, rispettando indicazioni e regole. Salute e benessere prevenzione e sicurezza □ Assume comportamenti adeguati negli spazi comuni

EDUCAZIONE FISICA Classe terza Conoscenze e Abilità Il corpo e la sua relazione comunicativa-espressiva □ Coordina e utilizza con scioltezza schemi motori in funzioni di parametri spazio-temporali. □ Utilizza il corpo in forma creativa per esprimere le proprie emozioni. □ Riconosce e valuta condizioni di equilibrio statico-dinamico. □ Utilizza abilità in forma singola, a coppia e in gruppo. □ Utilizza in modo corretto e sicuro per se e per gli altri spazi, giochi e attrezzature. □ Utilizza il linguaggio gestuale motorio per comunicare individualmente e collettivamente situazioni proposte. Il gioco e lo sport come salute, benessere e prevenzione □ Rispetta le regole dei giochi organizzati anche in forma di gara. □ Cooperava ed interagisce positivamente all'interno del gruppo.

EDUCAZIONE FISICA Classe quarta e quinta Conoscenze e Abilità Il corpo e la sua relazione comunicativa-

espressiva □ Coordina e utilizza movimenti semplici e complessi, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a se, agli oggetti e agli altri. □ Utilizza il corpo per esprimere le proprie emozioni attraverso □ forme di drammatizzazione e danza □ Esegue semplici sequenze di movimento. □ Esegue semplici coreografie individuali e collettive. Il gioco e lo sport come salute, benessere, prevenzione e prevenzione. □ Conosce e applica le regole di numerosi giochi di movimento cooperando e interagendo positivamente con gli altri. □ Partecipa a varie forme di gioco o gare collaborando con gli altri. □ Coopera nel gruppo, confrontandosi lealmente in una competizione. □ Riconosce il valore dell'alimentazione e dell'esercizio fisico per il benessere psico- fisico.

RELIGIONE CATTOLICA Classe prima Scoprire che per la religione cattolica Dio è il Creatore e Padre. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comando di Dio e del prossimo Il linguaggio religioso Riconoscere i segni della Pasqua nell'ambiente Individuare i tratti essenziali della chiesa Riconoscere la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme. Apprende che per i cristiani il mondo, realtà meravigliosa, manifesta la bontà del Creatore. Riconoscere i segni e i simboli del Natale. Conoscere l'evento evangelico della nascita di Gesù, nei suoi momenti salienti Scopre l'ambiente in cui è vissuto Gesù da bambino, mediante un confronto con il proprio vissuto. Scopre il messaggio d'amore di Gesù, attraverso i suoi gesti e i suoi insegnamenti. Individua nell'ambiente gli elementi simbolici che caratterizzano la festa della Pasqua e conosce gli episodi evangelici più significativi. Individua l'edificio chiesa nel proprio contesto di vita e ne riconosce gli elementi costitutivi.

RELIGIONE CATTOLICA Classe seconda Scoprire che per la religione cristiana Dio è il creatore e il Padre. Il linguaggio religioso Riconoscere i segni cristiani del Natale nell'ambiente. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, testimoniato dai cristiani. I valori etici e religiosi Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto. Individuare i tratti essenziali della Chiesa. Conosce la figura di San Francesco d'Assisi ed il suo amore per le opere del Creatore. Manifesta stupore di fronte alla bellezza del creato e riconosce ciò che lo circonda come opera di Dio. Riconosce l'Avvento come tempo di preparazione e attesa all'evento della nascita di Gesù. Apprende, attraverso gli episodi evangelici, che Dio manda Gesù nel mondo per il bene di tutta l'umanità. Approfondisce le conoscenze sull'ambiente di vita di Gesù. Individua nelle parabole e nei miracoli la missione di Gesù: far conoscere il Padre e insegnare a vivere come fratelli. Riconosce il carattere gioioso della festa pasquale, nella esperienza di Gesù risorto a "vita nuova". Scopre nella Chiesa la festa della Pentecoste e i segni che caratterizzano il sacramento del Battesimo.

RELIGIONE CATTOLICA Classe terza Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e

Dio. Scoprire che Dio fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. La Bibbia e le altre fonti Conoscere la composizione e la struttura della Bibbia. Il linguaggio religioso Riconoscere i segni cristiani della Pasqua nell'ambiente e nelle celebrazioni. I valori etici e religiosi Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore insegnato da Gesù. Primo quadrimestre Scopre che l'uomo fin dalla sua origine, si è sempre posto delle domande sull'origine di sé e dell'universo per dare senso alla vita. Conosce le caratteristiche essenziali delle religioni politeiste e monoteiste. Individua nella Bibbia il libro sacro ed il documento essenziale per gli ebrei ed i cristiani che racconta dell'amicizia fra Dio e gli uomini. Riconosce nel testo biblico la struttura, il linguaggio e le forme letterarie utilizzate. Identifica Gesù come il Messia mandato da Dio a salvare gli uomini. Conosce i personaggi principali del popolo d'Israele nell'Antico Testamento e le tappe fondamentali della storia della Rivelazione. Comprende che per i cristiani la Pasqua di Gesù realizza la salvezza di Dio. Confronta la Pasqua ebraica con la Pasqua cristiana, rilevando le differenze di significato. Riconosce nella carità cristiana un valore imprescindibile per il popolo di Dio in ogni tempo.

RELIGIONE CATTOLICA Classe quarta La Bibbia e le altre fonti Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel suo contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. Il linguaggio religioso Intendere il senso religioso del Natale a partire dalle narrazioni evangeliche. Individuare significative espressioni d'arte cristiana. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. Intende il senso religioso della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche. Individuare significative espressioni d'arte cristiana. La Bibbia e le altre fonti Sapere attingere informazioni sulla religione anche in Maria, la madre di Gesù. Conoscere le caratteristiche principali dell'ambiente sociale in cui è vissuto Gesù discriminando le fonti storiche. Individua il territorio geografico della Palestina collocandovi le informazioni sull'ambiente sociale del tempo. Riconoscere nel Vangelo la fonte storico-religiosa privilegiata per la conoscenza di Gesù. Interpreta i racconti evangelici del Natale utilizzando una prospettiva storico-artistica. identifica gli avvenimenti principali dell'inizio della missione di Gesù. Apprende che Gesù comunicava la verità del Regno di Dio attraverso le parabole e i miracoli Comprendere che per i cristiani la Pasqua di Gesù realizza la Salvezza, annunciata dai Profeti. Identifica nelle apparizioni di Gesù l'origine della sua missione apostolica. Riconosce Maria come figura centrale della fede cattolica, intermediaria di grazia e ispirazione di molteplici artisti nei secoli.

RELIGIONE CATTOLICA Classe quinta Riconoscere avvenimenti, persone e strutture della Chiesa cattolica fin dalle origini. Scoprire che Dio ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. Il linguaggio religioso Intendere il senso religioso del Natale a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita

della chiesa. Dio e l'uomo Mettere a confronto le altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. Intendere il senso religioso della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche. Conoscere le origini e lo sviluppo delle altre religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. Riconoscere negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili per un personale progetto di vita. Identifica nell'evento della Pentecoste l'origine della missione apostolica. Apprende come i primi cristiani vivevano nella dimensione comunitaria l'annuncio del Vangelo. Comprende, attraverso le figure di Pietro e Paolo, le modalità e la forza di diffusione del messaggio evangelico oltre i confini della Palestina. Conosce alcune tradizioni sacre natalizie nel mondo. Apprende che la comunità cristiana, nel corso dei secoli, ha subito separazioni e incomprensioni che oggi si tenta di superare. Apprende i tempi liturgici, la struttura gerarchica e la funzione dei Sacramenti nella vita della Chiesa cattolica. Riconosce segni e simboli nell'espressione artistica sacra della Pasqua di Gesù Cristo. Conoscere gli elementi costitutivi delle grandi religioni mondiali. Intende il messaggio delle beatitudini attraverso l'esempio di cristiani contemporanei e non. **COMPORAMENTO:** Conoscere, accettare, osservare le regole convenute. Avere riguardo ed attenzione verso gli altri. Avere cura dell'ambiente (scolastico ed extrascolastico). Essere responsabile verso l'impegno scolastico. Utilizzare in modo corretto materiali e sussidi. Collaborare alle attività ed alle iniziative della scuola in maniera costruttiva e responsabile.

NOME SCUOLA

SMS VIA CECCO ANGIOLIERI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Ogni disciplina in conformità a quanto previsto dal Piano digitale nazionale sarà tesa a sviluppare e potenziare le competenze digitali degli alunni attraverso una didattica innovativa che prevede l'uso di strumenti e di laboratori. **LA LINGUA ITALIANA** Classi prime **FONOLOGIA, I SUONI DELLE PAROLE:** Conoscenze e abilità Conoscere, pronunciare e trascrivere correttamente i suoni della lingua. La sillaba, l'accento, l'elisione e il troncamento. La punteggiatura, le maiuscole. Competenze in uscita Saper riconoscere Saper riconoscere i suoni, distinguerli e

trascriverli. Saper riconoscere la struttura sillabica, gli accenti. Saper usare la punteggiatura. MORFOLOGIA, LA FORMA DELLE PAROLE: Conoscenze e abilità Riconoscere, analizzare, usare in modo corretto le diverse parti del discorso, usarle in modo corretto nella comunicazione orale e scritta. Competenze in uscita Saper riconoscere la funzione dell'articolo, del nome,ell'aggettivo. - del pronome, del verbo, dell'avverbio, delle preposizioni e congiunzioni. Classi seconde LA SINTASSI DELLA FRASE SEMPLICE Conoscenze e abilità La frase semplice o minima; la sua espansione Sa riconoscere e manipolare gli elementi della frase minima e sa espanderla Gli elementi essenziali della proposizione Gli altri elementi della proposizione I complementi Competenze in uscita Sa individuare e riconoscerne la funzione nella frase, il soggetto e il predicato Sa riconoscere l'aggettivo in forma attributiva e il nome in funzione appositiva Sa riconoscere i complementi diretti e indiretti e sa analizzarli Classi terze LA SINTASSI DELLA FRASE COMPLESSA Conoscenze e abilità Struttura logica e comunicativa della frase complessa (coordinazione, subordinazione Struttura logica e argomentativa di brevi segmenti testuali Competenze in uscita Saper riconoscere: la struttura del periodo (prop. principale, coordinate, subordinate) Saper riconoscere la funzione della subordinazione:i gradi, esplicite, implicite, le proposizioni soggettive, oggettive, dichiarative, interrogative, subordinate relative; discorso diretto e indiretto Classi prime, seconde, terze LESSICO - SCRITTURA Conoscenze e abilità Comunicare, la lingua e le lingue, Ascoltare, Leggere e comprendere, scrivere, parlare. Competenze in uscita Sa riconoscere gli elementi della comunicazione e il loro funzionamento Sa riconoscere la convenzionalità del codice lingua e sa decodificare altri linguaggi Sa ascoltare attivamente e criticamente; sa rielaborare le informazioni Sa ascoltare una lezione applicando tecniche di supporto alla comprensione (prendere appunti, individuare parole chiave, frasi riassuntive) Sa scegliere la modalità di lettura corretta Sa ricavare le informazioni e i concetti essenziali Sa individuare lo scopo di un testo Sa leggere, applicando elementi di ritmicità, un testo poetico conosce le tecniche di stesura di un testo e le sa utilizzare sa correggere e migliorare un testo scritto conosce le tecniche per comporre testi descrittivi, narrativi, espositivi, interpretativi, argomentativi e li sa utilizzare sa riassumere sa parafrasare sa produrre recensioni e relazioni, lettere Interviene in una discussione e/o conversazione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario. Racconta oralmente esperienze personali selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico, usando un registro chiaro e adeguato alla situazione. Riferisce oralmente su un argomento di studio: espone le informazioni secondo un ordine coerente e usa un registro adeguato Controlla il lessico specifico Sa utilizzare materiale di supporto durante l'esposizione (mappe, quadri sinottici, tabelle) IL TESTO E I TESTI Conoscenze e

abilità La struttura del testo I vari tipi di testo Il testo narrativo Il testo di cronaca Il testo descrittivo-informativo Il testo espositivo Il diario, la lettera Il testo letterario Il testo poetico

Competenze in uscita Sa individuare la struttura di un testo, sa produrre testi strutturati logicamente e graficamente chiari Sa individuare l'intreccio, il ruolo dei personaggi e le sequenze del testo Applica le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione di un testo a partire dalla sua analisi Sa identificare e classificare i diversi tipi di testo in base alla funzione comunicativa Sa riformulare in modo sintetico le informazioni Sa riformulare in modo personale le informazioni Comprende testi letterari di vario genere, tipo e forma (la novella, il racconto, il romanzo, la poesia) Sa riconoscere le tecniche narrative dei vari generi letterari Sa scrivere testi di tipo diverso (narrativo, espositivo, argomentativo, pagine di diario o lettere), dotati di coerenza, corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale

IL LESSICO Conoscenze e abilità La formazione delle parole per derivazione, per composizione. I diversi significati delle parole- I rapporti di significato tra le parole. Competenze in uscita Sa riconoscere la struttura delle parole. Riconosce e padroneggia i meccanismi di composizione. Sa distinguere significato denotativo e connotativo, sa usare sinonimi e antonimi, sa cogliere la differenza tra significato di base, traslato e figurato e sa utilizzarla nella produzione scritta. Famiglie di parole, campi semantici, legami semantici, mpieghi figurati

STORIA Classi prime Conoscenze e abilità Acquisire gli elementi fondamentali delle civiltà antiche, con particolare riferimento alle civiltà greca e romana fino al Medioevo e alla nascita degli Stati Nazionali Conoscere gli eventi storici Conoscere le relazioni tra gli eventi storici Conoscere il linguaggio e gli strumenti specifici dello storico Conoscere le fonti Conoscere il patrimonio culturale collegato agli eventi storici trattati-Approccio interdisciplinare

Competenze in uscita Comprendere e conoscere i fondamenti della vita sociale, civile e politica Quadri di civiltà Comprendere lo sviluppo cronologico e tematico dei fatti storici Acquisire il linguaggio tecnico-scientifico della storia Saper leggere documenti e fonti scritte e orali

Classi seconde Conoscenze e abilità Conoscere gli elementi fondamentali dei seguenti fatti storici: Il Rinascimento L'età delle scoperte geografiche e delle innovazioni scientifiche Riforma e Controriforma Il '600 L'illuminismo La rivoluzione americana, la rivoluzione francese Napoleone Bonaparte Il congresso di Vienna e la Restaurazione Il Risorgimento italiano Conoscere il lessico specifico della storia Conoscere il patrimonio culturale (letterario e artistico) collegato agli eventi storici trattati. Approccio interdisciplinare

Competenze in uscita Stabilire analogie e/o differenze tra fatti anche sul piano spazio temporale Saper fare collegamenti logici tra gli eventi Cogliere i nessi di causa-effetto Usare consapevolmente il linguaggio specifico della storia, sapere quali sussidi usare e come usarli per uno studio proficuo

Classi terze Conoscenze e abilità Conoscere i fatti storici,

gli avvenimenti dei seguenti periodi: Gli imperi coloniali La prima guerra mondiale I regimi totalitari La seconda guerra mondiale La Shoa La resistenza La guerra fredda; il mondo diviso in blocchi; la caduta del muro di Berlino Cenni sull'età contemporanea

Conoscere il patrimonio culturale (letterario e artistico) collegato agli eventi della storia

Competenze in uscita Acquisire la capacità di esprimere giudizi storicamente motivati Usare fonti di tipo diverso (documentarie, iconografiche, narrative) Formulare problemi sulla base delle informazioni raccolte Costruire grafici, tabelle e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze acquisite Usare le conoscenze per orientarsi nella complessità del presente

GEOGRAFIA Classi prime Conoscenze e abilità

Conoscenza dell'ambiente fisico e umanizzato Conoscenza degli strumenti propri della disciplina Conoscenza delle relazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche

Comprendere e conoscere il linguaggio specifico della geografia La varietà dei paesaggi in Italia ed Europa

Competenze in uscita Lettura dell'ambiente fisico a partire da quello regionale Leggere carte geografiche negli elementi essenziali, saper effettuare semplici rappresentazioni dell'ambiente Consapevolezza dell'interazione tra uomo e ambiente e problemi che ne scaturiscono (ed. ambientale) Applicare un linguaggio specifico all'esposizione orale e scritta dei contenuti

Descrivere gli ambienti trattati anche attraverso l'elaborazione di schemi

Classi seconde Conoscenze e abilità

Conoscenza dell'ambiente fisico e umanizzato Conoscenza del lessico specifico Conoscenza degli strumenti propri della disciplina I climi e gli ambienti naturali d'Europa

L'Europa: popolazione e economia, problemi ambientali legati alla presenza umana L'Unione Europea e gli Stati europei

Competenze in uscita Ragionamento spaziale: comprendere e utilizzare i concetti cardine della geografia e applicarli allo studio dei vari ambienti Usare il lessico specifico di base Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, grafici e tabelle, saperle riprodurre

Classificare i tipi di ambiente e metterli in relazione con le fasce climatiche

Cogliere i nessi tra ambiente e sviluppo socio-politico ed economico degli Stati europei Cogliere le caratteristiche fondamentali degli stati dell'Unione

Classi terze Conoscenze e abilità

Carte Mentali Demografia, sviluppo e sottosviluppo e problematiche connesse all'economia mondiale

Ambiente e uomo: problematiche ambientali mondiali

Lettura di dati statistici, grafici tabelle e carte geografiche

La multiculturalità, un valore aggiunto

Arricchire e organizzare la carta mentale dell'ambiente (localizzazione dei vari "oggetti" geografici; elementi ambientali e antropici)

Competenze in uscita Cogliere i nessi tra sviluppo ambientale e socio-politico economico dei sistemi mondiali; effettuare collegamenti interdisciplinari con la storia, la tecnologia, le scienze

Comprendere la lettura di: diverse carte geografiche utilizzando coordinate, scale e simbologie

Individuare la complessità territoriale attraverso l'interpretazione di dati statistici e tabelle

Comprendere motivazioni e cause della

diversità delle popolazioni e dei popoli del mondo; aprirsi al confronto con l'altro attraverso la conoscenza della specificità umana, culturale e sociale di ogni popolo

MATEMATICA E SCIENZE ARITMETICA Classi prime IL NUMERO Conoscenze e abilità
Concetto di insieme Numeri naturali e decimali Le quattro operazioni Le potenze Criteri di divisibilità Massimo Comun Divisore e minimo comune multiplo Competenze in uscita Applicare procedimenti e calcoli Applicare le proprietà della quattro operazioni Saper individuare i numeri naturali e decimali Risolvere espressioni Ricercare ed individuare multipli e divisori di un numero Calcolare il M.C.D. ed il m.c.m. **L'INSIEME Q** Conoscenze e abilità Concetto di frazione Operazioni e problemi con le frazioni Competenze in uscita Individuare e confrontare frazioni Risolvere espressioni e problemi con le frazioni **RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE E STATISTICA** Conoscenze e abilità Areogrammi, istogrammi, diagrammi cartesiani Competenze in uscita Applicare le rappresentazioni grafiche per visualizzare una situazione o un fenomeno **GEOMETRIA Classi prime ENTI GEOMETRICI FONDAMENTALI** Conoscenze e abilità Punto, linea, piano Segmenti Angoli Grandezze e loro misura Rette nel piano Competenze in uscita Operare con segmenti e angoli Esprimere le misure di segmenti e angoli **FIGURE PIANE** Conoscenze e abilità Poligoni Triangoli Quadrilateri Circonferenza e cerchio Competenze in uscita Riconoscere le proprietà delle figure piane Classificare le figure geometriche Calcolare i perimetri delle figure piane Risolvere i problemi geometrici utilizzando le proprietà delle figure **ARITMETICA Classi seconde NUMERI RAZIONALI E IRRAZIONALI** Conoscenze e abilità Frazioni decimali e numeri decimali Frazioni generatrici e numeri periodici Operazioni ed espressioni con i numeri decimali Risolvere problemi in cui compaiono le frazioni Concetto di radice quadrata: esatta ed approssimata Uso delle tavole numeriche Proprietà ed operazioni con i radicali Competenze in uscita Operare con le frazioni e con i numeri razionali Confrontare numeri decimali e rappresentarli sulla retta Risolvere i problemi in cui compaiono le frazioni Applicare proprietà nelle operazioni con i radicali Determinare la frazione generatrice di numeri decimali Estrarre la radice quadrata esatta ed approssimata **LA PROPORZIONALITA'** Conoscenze e abilità Rapporti fra grandezze omogenee Proporzioni e loro proprietà Concetto di funzione Proporzionalità diretta ed inversa Concetti fondamentali di matematica finanziaria e grafici relativi Competenze in uscita Risolvere una proporzione Riconoscere la differenza fra proporzionalità diretta ed inversa Riconoscere grandezze proporzionali in vari contesti Saper calcolare percentuali, interesse e sconto Applicare il concetto di proporzionalità tra grandezze a problemi vari

GEOMETRIA Classi seconde EQUIVALENZA DI FIGURE PIANE Conoscenze e abilità Concetto di equivalenza di figure piane Teorema di Pitagora Trasformazioni geometriche Competenze in uscita Risolvere problemi riguardanti l'equivalenza di figure

piane e il calcolo della loro area Applicare il teorema di Pitagora Operare alcune semplici trasformazioni geometriche ALGEBRA Classi terze NUMERI RELATIVI Conoscenze e abilità Conoscere i numeri relativi e le operazioni fra essi Conoscere il calcolo letterale Conoscere il concetto di equazione Competenze in uscita Operare con i numeri relativi Applicare il calcolo letterale Utilizzare le lettere per esprimere in forma generale semplici proprietà (numeriche, geometriche, fisiche, ecc.) Risolvere equazioni a una incognita Risolvere problemi mediante equazioni LE RELAZIONI Conoscenze e abilità Conoscere i primi elementi di geometria analitica Conoscere le funzioni di proporzionalità, diretta ed inversa, e la loro rappresentazione grafica Competenze in uscita Usare il piano cartesiano e rappresentare in esso coppie di numeri relativi Usare coordinate cartesiane per rappresentare funzioni Conoscere ed applicare le condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra due rette ed i procedimenti per l'interSEDA fra due rette PROBABILITA' STATISTICA Conoscenze e abilità Conoscere il concetto di probabilità Elementi di statistica: media, moda e mediana Competenze in uscita Saper applicare la probabilità semplice in contesti diversi Saper calcolare media, moda e mediana in una distribuzione statistica GEOMETRIA Classi terze I POLIEDRI Conoscenze e abilità Conoscere le caratteristiche dei poliedri Conoscere il principio di equivalenza dei solidi Conoscere le caratteristiche dei solidi di rotazione Competenze in uscita Risolvere problemi riguardanti il calcolo delle misure relative a un poliedro Risolvere problemi riguardanti il calcolo delle misure relative a un solido di rotazione SCIENZE Classi prime, seconde e terze COME LAVORA LA SCIENZA Conoscenze e abilità Conoscere i principi di base del metodo scientifico Conoscere i legami tra scienza e tecnologia Competenze in uscita Saper analizzare e schematizzare gli esperimenti sc. Saper distinguere le varie fasi di un esperimento Saper analizzare un diagramma di stato LA MATERIA Conoscenze e abilità Conoscere la materia e le sue proprietà Conoscere la differenza tra calore e temperatura Conoscere i diagrammi di stato Conoscere la materia e le sue proprietà Conoscere la struttura molecolare e atomica degli elementi Equilibrio e moto Elettricità e magnetismo Conoscere i fenomeni elettrici e magnetici e le loro applicazioni Competenze in uscita Saper analizzare la struttura atomica di un elemento o composto Saper individuare le principali caratteristiche dei materiali in base al loro stato fisico Saper analizzare un diagramma di stato Saper analizzare la struttura atomica di un elemento o composto Conoscere le forze, le leggi delle leve e del moto rettilineo uniforme CARATTERISTICHE DEI VIVENTI Conoscenze e abilità Conoscere la struttura e la fisiologia della cellula animale e vegetale Conoscere i costituenti biochimici fondamentali della materia vivente Conoscere la struttura e le funzioni dei vegetali Conoscere le caratteristiche degli invertebrati Conoscere le caratteristiche dei vertebrati Competenze in uscita Saper descrivere le principali

funzioni della cellula. Mitosi e meiosi Saper riconoscere le caratteristiche delle proteine e degli acidi nucleici Saper individuare le principali caratteristiche dei vegetali con particolare riferimento al ruolo della fotosintesi Pervenire ad un'idea generale in chiave evolutiva delle differenti strutture e funzioni degli organismi **EVOLUZIONE DEI VIVENTI** Conoscenze e abilità Conoscere le ipotesi sull'origine della vita Competenze in uscita Saper cogliere le differenze tra la teoria di Darwin e Lamarck Saper analizzare le caratteristiche dei viventi in chiave evolutiva **L'UOMO** Conoscenze e abilità Conoscere l'anatomia e la fisiologia dei principali apparati e sistemi del corpo umano Genetica: conoscere l'ereditarietà e le sue leggi Competenze in uscita Saper analizzare i vari processi e rendersi consapevoli dei principi da rispettare per tutelare la propria salute **TERRA ENERGIA E AMBIENTE** Conoscenze e abilità La terra e l'Universo: conoscere la struttura della Terra e la sua dinamica Conoscere l'universo e le sue leggi Energia: fonti ed utilizzo: conoscere le varie forme di energia e le principali trasformazioni L'uomo e l'ambiente: conoscere le problematiche relative all'interazione uomo-ambiente **ARTE E IMMAGINE** **Classi prime** Conoscenze e abilità Orientarsi nello spazio del foglio I primi elementi del linguaggio visuale La texture e il lettering Avere padronanza delle tecniche eseguendo opere con pennarelli e matite colorate Osservare e riprodurre la natura nelle sue forme semplici Lo spazio: analisi delle relazioni spaziali semplici Introduzione alla storia dell'arte: dalla preistoria all'alto medioevo Competenze in uscita Saper gestire lo spazio del foglio da disegno Saper lavorare con il segno, il punto, la linea e saper cogliere il loro valore espressivo Riprodurre elementi della natura: foglie, alberi, fiori, frutti... Rapporto tra figura e sfondo, proporzionalità tra figure Sapersi orientare nel tempo; individuare il periodo storico di un'opera **Classi seconde** Conoscenze e abilità Riprodurre la realtà Lettura del linguaggio visivo Conoscere i colori e il fenomeno cromatico Gli schemi compositivi Il ritmo del disegno Il paesaggio e i piani di profondità Padroneggiare le regole della prospettiva Cenni di storia dell'arte: dall'arte romanica al barocco Conoscere l'arte romanica: principali caratteristiche dell'architettura e della scultura Conoscere l'arte gotica: le cattedrali, la scultura e la pittura Conoscere l'arte rinascimentale e i suoi autori Conoscere l'arte barocca e i suoi autori Competenze in uscita Osservare e saper riprodurre le caratteristiche formali di un'immagine Saper riprodurre superfici, volumi chiusi e aperti, tridimensionalità volumetrica Uso dei colori fondamentali, padronanza di tecniche grafico pittoriche I colori primari, secondari e terziari, i colori caldi e freddi Saper eseguire figure simmetriche e speculari **Classi terze** Conoscenze e abilità Il linguaggio estetico Il chiaroscuro La luce e il volume Le tecniche dell'opera d'arte Tradurre l'opera d'arte secondo i canoni della forma del colore e della tecnica Studio del corpo umano La composizione astratta Cenni di storia dell'arte: dal neoclassicismo alle avanguardie artistiche del novecento Conoscere l'arte neoclassica,

architettura e scultura Conoscere l'arte romantica Conoscere l'impressionismo Conoscere l'art nouveau Conoscere l'espressionismo Conoscere il cubismo, il futurismo e le altre avanguardie artistiche Competenze in uscita Riconoscere il valore estetico dell'opera artistica, acquisire la capacità critica di osservazione dell'opera artistica Riprodurre opere con le tecniche di chiaroscuro Riprodurre opere con particolare attenzione alle relazioni tra luce-colore, luce-volume, luce-espressione Acquisire la tecnica per riprodurre il volto e il corpo umano Riprodurre alcune opere significative delle avanguardie artistiche **MUSICA** Classi prime, seconde, terze Conoscenze e abilità Conoscenza della notazione musicale Conoscere il linguaggio della musica Segni di agogica e dinamica. Tempi semplici e ritmi. Cenni di teoria degli accordi. Concetto di tonalità e scale. Il fraseggio Esercitare l'orecchio musicale, l'intonazione della voce Classificazione e teoria del funzionamento degli strumenti musicali acustici, elettrici ed elettronici Conoscere i vari strumenti nella evoluzione storica e tecnologica Ascolti guidati di brani di musica melodica e pop di particolare interesse per i ragazzi Conoscere la Storia della musica e degli stili: -l'alto Medio Evo al Gregoriano, -Il trecento -Il Rinascimento -Il Barocco -La musica romantica -Il melodramma -il musical e il jazz citazioni sulla vita e le opere dei maggiori musicisti fino alla prima metà del Novecento Competenze in uscita Saper decodificare il linguaggio musicale Leggere ritmicamente Significato linguistico-relazionale della musica Diteggiatura ed emissione di tutte le note della scala cromatica dal DO basso al LA sovracuto sul flauto dolce Saper eseguire scale e brani sul flauto dolce Lettura delle note (altezza e durata) e delle pause Decodifica e scrittura di brani musicali semplici . Decodifica ed esecuzione di brani musicale Eseguire brani di musica leggera su base preregistrata con il flauto dolce Lettura, accompagnata da tastiera e non, di brani tratti dal libro di testo Esecuzione di brani riportati sul libro di testo di genere popolare (inni nazionali, melodie classiche e moderne, canzoni della tradizione natalizia) **SCIENZE MOTORIE** Classi prime, seconde, terze Conoscenze e abilità Conoscere il proprio corpo e il suo funzionamento Consolidare e sviluppare gli schemi motori di base Conoscere le capacità espressive del proprio corpo Conoscere ed apprezzare il concetto di "fair play" Conoscere l'anatomia e la fisiologia del nostro corpo Conoscere il concetto di corretta alimentazione Conoscere il concetto di doping Conoscere gli elementi tecnici e di regolamento della pratica sportiva in ambito scolastico Cenni di storia dello sport Competenze in uscita Sa decifrare i segnali del proprio corpo (ritmo cardiaco, ritmo respiratorio, controllo della respirazione, affaticamento, dolore muscolare) Sa destreggiarsi in percorsi con piccoli attrezzi, sa effettuare cambi di direzione, sa dosare velocità e forza in spazi circoscritti. Sa eseguire esercizi a corpo libero e con grandi e piccoli attrezzi mirati alla capacità coordinative e condizionali Utilizza Il gesto, la gestualità e l'uso espressivo del proprio corpo in giochi di

gruppo e di ruolo; sa riflettere sulla gestualità spontanea del nostro corpo (giochi di contrasto (irrigidimento/rilassamento; gesto morbido/forte...) Saper collaborare in un gruppo Collabora per finalità condivise in giochi di squadra Autovalutazione di propri limiti e capacità Individua un limite o un errore ed è capace di intervenire per correggerlo (modificazione consapevole del gesto) Gestisce le emozioni e lo spirito competitivo nell'ottica di risultati condivisi con i compagni Conoscere la relazione tra stato di salute psicofisica e Si avvia alla pratica sportiva anche per raggiungere un benessere psicofisico di cui si è reso consapevole Sa praticare giochi sportivi e propedeutici applicando le tecniche e la tattica di essi Sa riferire oralmente e/o in forma scritta del funzionamento dei maggiori apparati del nostro corpo Sa riflettere sull'importanza di tenere un corretto stile alimentare Sa spiegare i meccanismi di azione del doping sull'organismo umano E' in grado di fare un excursus storico delle Olimpiadi e di cogliere il significato educativo della pratica sportiva nella storia dell'uomo

TECNOLOGIA Classi prime e seconde Conoscenze e abilità • Le fasi dei processi produttivi • Territorio e problematiche ambientali • Elementi di disegno tecnico e sistemi di rappresentazione • Il linguaggio della grafica Competenze in uscita Riconoscere e analizzare il settore produttivo di provenienza di oggetti presi in esame, descrivere materiali, procedure costruttive, utensili, macchine a i Conoscere il rapporto sostenibilità/qualità sociale; uomo e ambiente nell'utilizzo delle tecnologie Rappresentare graficamente un oggetto con il supporto di mezzi tecnologici. Leggere e comprendere alcuni semplici disegni tecnici. Realizzare disegni, tabelle e schemi grafici. Realizzare un oggetto seguendo la procedura: ideazione-progettazione-rappresentazione-realizzazione Riconoscere, analizzare e descrivere i messaggi di comunicazione attraverso il linguaggio della grafica Classi terze Conoscenze e abilità Abitazione e tecniche costruttive Modalità di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dei differenti tipi di energia Lo spreco energetico e le conseguenze dell'uso dell'energia sulle componenti dell'ecosistema Il disegno tecnico ed i sistemi di rappresentazione complessa La tecnologia come linguaggio specifico della realtà Competenze in uscita Attraverso il disegno tecnico, giungere alla ideazione e realizzazione di modelli e oggetti Riconoscere i vari tipi di energia e il loro utilizzo Conoscere le problematiche energetiche e i modelli di sviluppo sostenibile Saper usare norme e procedure del disegno tecnico Leggere e comprendere disegni tecnici Leggere e interpretare disegni, tabelle, grafici Saper riconoscere e scoprire il "come" tecnico ed il "perché" scientifico del mondo che ci circonda

PRIMA LINGUA COMUNITARIA/INGLESE Classi prime Conoscenze e abilità Approfondimento delle funzioni già conosciute e introduzione alle funzioni per: Chieder e dare informazioni personali Esprimere bisogni personali e possesso Esprimere capacità e incapacità Chiedere e dare informazioni

/spiegazioni(orario, numeri telefonici....) Chiedere e dire che cosa si sta facendo
Chiedere il significato di..... Lessico: Espansione degli ambiti lessicali relativi alla sfera personale, abitudini quotidiane, Riflessioni sulla lingua: Tempi: presente, imperativo, gerundio Modali: Preposizioni di tempo e di luogo Indefiniti semplici Civiltà: accenni su alcuni aspetti della cultura anglosassone. Competenze in uscita Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana dando e chiedendo informazioni, usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate. Scrivere appunti, cartoline, semplici messaggi. Cogliere il punto principale in semplici messaggi e annunci relativi ad aree di interesse quotidiano. Identificare semplici informazioni specifiche in testi semi-autentici/autentici di diversa natura. Descrivere con frasi di senso compiuto la propria famiglia e i propri vissuti. Produrre semplici messaggi scritti su argomenti familiari entro il proprio ambito d'interesse. Classi seconde Conoscenze e abilità Approfondimento delle funzioni già conosciute e introduzione alle funzioni per: Chiedere e parlare di azioni passate, di azioni programmate o intenzioni Offrire invitare, accettare, rifiutare Esprimere consenso, disaccordo, fare confronti Espansione dei campi semantici relativi alla vita quotidiana, Riflessioni sulla lingua: Tempi: presente, passato, futuro Modali: must shall would Agg. Predicativo e qualificativo nei vari gradi Avverbi di quantità e modo Preposizioni di tempo e di luogo Pronomi complemento Indefiniti semplici Civiltà: Trattazione di alcuni aspetti della cultura anglosassone, in particolare del Regno Unito Competenze in uscita Interagire in scambi dialogici con l'insegnante e i compagni su tematiche relative al proprio ambito familiare e scolastico presente e passato Scrivere appunti, cartoline, messaggi e brevi lettere Cogliere le informazioni principali in messaggi e annunci relativi ad aree di interesse quotidiano Identificare informazioni specifiche in testi semi-autentici/autentici di diversa natura Descrivere con frasi di senso compiuto la propria famiglia e i propri vissuti personali presenti e passati Produrre messaggi scritti su tematiche relative al proprio ambito di interesse. Classi terze Conoscenze e abilità Approfondimento delle funzioni già conosciute e introduzione alle funzioni per: Chiedere e parlare di avvenimenti presenti, passati futuri e di intenzioni Esprimere stati d'animo, opinioni, desideri, fare scelte Dare consigli e persuadere Descrivere sequenze di azioni Esprimere rapporti tempo, causa, effetto Lessico: Ampliamento degli ambiti lessicali relativi alla sfera personale, istituzionale e pubblica; abitudini quotidiane, parti del corpo, malattie, esperienze e fatti. Riflessioni sulla lingua: Pronomi indefiniti composti e pronomi relativi Connettori, avverbi; indicatori di casualità (perché) e di possibilità (se) Verbi irregolari di uso più comune Tempi: passato prossimo, futuro, condizionale Modali: can, must, have to, shall ,would could, should Civiltà: aspetti culturali più significativi del paese straniero relativi a istituzioni, organizzazione sociale, luoghi di interesse artistico, paesaggistico e storico-culturale.

Competenze in uscita Interagire in conversazioni concernenti situazioni di vita quotidiana ed argomenti tipici dell'adolescenza. Comprendere brani scritti, testi, istruzioni sia orali che scritte individuandone l'argomento e le informazioni specifiche. Descrivere o presentare oralmente persone, situazioni di vita ed esperienze. Produrre testi scritti coerenti usando il registro adeguato. Relazionare sulle caratteristiche fondamentali di alcuni aspetti della civiltà anglosassone e americana. **SECONDA LINGUA COMUNITARIA/ SPAGNOLO** Classi prime e seconde Conoscenze e abilità Aspetti fonologici della lingua Brevi scambi dialogici della vita quotidiana Aree lessicali concernenti numeri, date, colori, oggetti dell'ambiente circostante Ambiti semantici relativi all'identità delle persone Modalità d'interazione in brevi scambi dialogici relativi a contesti significativi della vita sociale e dei mass media Verbi ausiliari e principali tempi verbali (forme regolari) Aggettivi e pronomi Principali strategie di lettura di semplici testi informativi, regolativi, descrittivi Aspetti della cultura e della civiltà straniera. Competenze in uscita Mettere in relazione grafemi e fonemi, associando semplici parole e frasi al rispettivo suono Identificare la principale funzione comunicativa in un messaggio Identificare la principale funzione comunicativa in un messaggio Presentarsi, presentare, congedarsi. Comprendere e formulare messaggi in contesti di vita sociale e/o riguardanti la sfera personale Costruire frasi in forma affermativa, interrogativa e negativa Costruire frasi più complesse Classi terze Conoscenze e abilità Modalità d'interazione in brevi scambi dialogici relativi a contesti significativi della vita sociale e dei mass media Ampliamento degli ambiti semantici relativi alla vita personale, di lavoro del tempo libero, della scuola... Tempi verbali: presente, passato, passato remoto (forme irregolari), futuro (nelle varie forme) Conoscere testi informativi, descrittivi, narrativi, epistolari, letterari Conoscere specifici aspetti della cultura e della civiltà Competenze in uscita Comprendere e formulare messaggi in contesti di vita sociale e/o riguardanti la sfera personale Descrivere situazioni, luoghi, persone, scrivere lettere Parlare e chiedere di avvenimenti presenti, passati e futuri, facendo uso di un lessico sempre più ricco Individuare le informazioni utili in un testo, anche narrativo e cogliere in essi le informazioni principali Individuare e confrontare abitudini e stili di vita nelle diverse culture **RELIGIONE CATTOLICA** Classi prime Dio e l'uomo Conoscenze e abilità Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...). Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù. Competenze in uscita L'alunno sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Interagisce con persone di religione differente, sviluppando un'identità

capace di accoglienza, confronto e dialogo. La Bibbia e le altre fonti

Conoscenze e abilità Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici. Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.

Competenze in uscita Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.

Il linguaggio religioso **Conoscenze e abilità** Comprendere il significato principale di alcuni simboli religiosi. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa. Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri.

Competenze in uscita Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa. I valori etici e religiosi

Conoscenze e abilità Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.

Competenze in uscita Coglie le implicazioni etiche della cultura religiosa e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.

Classi seconde Le origini della Chiesa

Conoscenze e abilità Considerare nella prospettiva dell'evento pasquale la nascita e la missione della Chiesa nel mondo. Riconoscere la Chiesa generate dallo Spirito Santo, edificata da carismi e ministeri, nelle prime tappe della sua storia. Riconoscere il messaggio cristiano nella pittura, scultura e architettura.

Competenze in uscita Lo studente, sa riconoscere, a partire dalla Bibbia, come tappe della storia della salvezza i primi eventi seguiti alla risurrezione di Cristo e legati alla nascita della prima comunità cristiana; inoltre, sa cogliere il legame tra dimensione religiosa e culturale insieme al saper riconoscere alcuni linguaggi espressivi della fede. La Chiesa nell'Antichità, nel Medioevo e nella contemporaneità.

Conoscenze e abilità Conoscere la Chiesa come realtà voluta da Dio, vivificata dallo Spirito. Riconoscere il legame tra espansione missionaria della Chiesa, diffondersi del monachesimo e formazione dell'Europa. Comprendere alcune categorie fondamentali della fede cristiana. Conoscere il cammino ecumenico della Chiesa. Conoscere la Chiesa come realtà voluta da Dio, vivificata dallo Spirito. Riconoscere il legame tra espansione missionaria della Chiesa, diffondersi del monachesimo e formazione dell'Europa. Comprendere alcune categorie fondamentali della fede cristiana. Conoscere il cammino ecumenico della Chiesa. Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri.

Competenze in uscita Lo studente, ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende contestuali della storia civile elaborando criteri per avviarne un'interpretazione consapevole.

Classi terze Domande e risposte

Conoscenze e abilità Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Comprendere alcune caratteristiche fondamentali delle principali confessioni diffuse al mondo. Focalizzare l'attenzione su strutture e luoghi sacri delle varie religioni. L'uomo nella dimensione biblica. Cristiani nel mondo

Conoscenze e abilità Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana. Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo. Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. Spiegare le motivazioni delle scelte etiche dei cattolici, del valore della vita , in un contesto di pluralismo culturale religioso. Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo Competenze in uscita Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Comprendere alcune caratteristiche fondamentali delle principali confessioni diffuse al mondo. Focalizzare l'attenzione su strutture e luoghi sacri delle varie religioni. Lo studente, individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza; coglie le implicazioni etiche della fede cristiana. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda. Conoscere il cammino ecumenico della Chiesa

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO- DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE- TEATRO IN LINGUA

Potenziamento delle lingue straniere comunitarie (inglese e spagnolo) Organizzazione di workshop e spettacoli con esperti madrelingua inglese e spagnola. Laboratori di teatro in lingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire e apprendere le principali funzioni delle lingue straniere e del lessico ad esse correlato Rafforzare le abilità di produzione e comprensione mediante attività ludiche-creative Suscitare interesse ed aumentare la motivazione ad apprendere

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Teatro

Aula generica

Uscite didattiche

❖ **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO- DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE- SPELLING BEE CONTEST- GARA ORTOGRAFICA**

Esercitazioni e gare di spelling, organizzazione di una giornata di gara in cui concorreranno alcuni alunni delle classi seconde selezionati dai docenti della disciplina

Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare a scrivere ed a pronunciare correttamente parole in lingua inglese con particolare riferimento a campi semantici quali: numbers days, months, season things for school, school subjects countries and nationalities ... aumentare la motivazione ad apprendere migliorare il livello di comprensione della lingua inglese migliorare il livello di comunicazione in lingua inglese

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Teatro

Aula generica

❖ **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO- DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE- LET'S START CLIL (CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING) VAMOS A EMPEZAR CON EL CLIL (LINGUA SPAGNOLA)**

Integrare lo studio e l'approfondimento di testi in lingua inglese/spagnola relativi ad argomenti tratti da altre discipline curriculari, in particolare: scienze geografia storia arte musica In occasione della "Giornata della Memoria", si lavorerà su testi e video sul tema dell'Olocausto

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidare le competenze di Grammar & Conversation in lingua inglese Consolidare le competenze di grammatica e conversazione in lingua spagnola Potenziare l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera/spagnola veicolare Motivare gli alunni alla pratica della lingua inglese/spagnola Supportare l'apprendimento multidisciplinare per migliorare le competenze trasversali (imparare ad imparare)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Teatro

❖ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO- DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE- PROGETTO CAMBRIDGE

Attività di: listening speaking reading writing I corsi, su base volontaria, saranno attivati per le classi prime, seconde e terze ed avranno la durata di 30 ore annuali. Gli alunni iscritti al corso KET, potranno facoltativamente partecipare all'esame KET for Schools per conseguire la certificazione, presso l'Università Pontificia Antoniana

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le abilità di listening, speaking, reading e writing secondo i livelli A1.1-A1.2 del QCER

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO- DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE- DELE - LINGUA SPAGNOLA**

Il corso viene proposto agli alunni di seconda (livello A1) e terza media (livello A2) interessati (con contributo a carico delle famiglie) divisi in gruppi di 10/12 partecipanti. Il livello ve comprovato tramite un test d'ingresso obbligatorio. Il corso si propone di ampliare l'offerta formativa dando agli allievi la possibilità di approfondire con docenti madrelingua la lingua spagnola studiata a scuola. Chi desidera, al termine del corso, può sostenere l'esame per il conseguimento della certificazione internazionale DELE A1 o DELE A2

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento della lingua Spagnola secondo i parametri previsti dal DELE, esame che valuta le quattro abilità linguistiche (comprensione di un ascolto, produzione orale, comprensione scritta e produzione scritta) oltre che la conoscenza e l'uso delle strutture e funzioni linguistiche situazionali Competenze attese Acquisire padronanza lessicale Migliorare la qualità ed il livello di conversazione degli alunni in lingua spagnola

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:** Teatro

❖ **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO- DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE- EDUCHANGE - LINGUA SPAGNOLA**

Il progetto EduChange, patrocinato dal MIUR, prevede la programmazione di interventi nelle singole classi da parte di stagisti universitari madrelingua spagnola,

che potranno eventualmente essere ospitati, per tutta la durata del progetto, a turno, dalle famiglie degli alunni. L' intervento in classe prevederà particolari situazioni e contesti comunicativi come la visione di filmati didattici riguardanti il folclore, la cultura, la geografia del paese d'origine dello stagista. Le verifiche avverranno in itinere e riguarderanno la capacità di conversare e saper esporre i concetti appresi in L2. Verrà proposta anche una prova sommativa finale che consisterà nella preparazione ed esposizione di un prodotto finale (schede, cartelloni, folletos...)

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle abilità linguistiche orali. Ampliamento delle conoscenze e delle differenze culturali. Promozione del concetto di scambio culturale come veicolo di arricchimento formativo e professionale. Competenze attese Migliorare le performance degli alunni nell'ambito dell'interazione linguistica, facendo leva sulle principali funzioni della lingua adeguate al livello di ciascun alunno. Sviluppare le conoscenze degli alunni circa gli usi e costumi del paese d'origine (Spagna o America Latina) dello stagista che interverrà nelle classi. Aumentare la capacità di "conversare" nella lingua spagnola

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Teatro

❖ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO- DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE- POTENZIAMENTO/RECUPERO DELLE LINGUE STRANIERE-

I quadrimestre: Consolidamento e Recupero: Grammatica e uso comunicativo delle lingue straniere (inglese e spagnolo) Interruzione dell'attività didattica per una/due settimane a febbraio (fine primo quadrimestre) Il quadrimestre: Potenziamento: Let's

start CLIL (Content and Language Integrated Learning: apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare). Classi coinvolte: Classi II e III (I quadrimestre) Classi III (II quadrimestre) Metodologia Esercitazioni scritte e orali relative a strutture e funzioni della lingua inglese. Lettura di testi con studio approfondito del lessico specifico, visione di filmati in lingua e film sottotitolati in inglese, ascolto di canzoni con testi o contenuti pertinenti con gli argomenti studiati. Verifica Test a scelta multipla, questionari, esposizioni orali. Modi e strumenti: Gli interventi si svolgeranno in orario scolastico e nel rispetto del medesimo, mediante l'utilizzo dei libri di testo in adozione o, se sarà possibile, con l'acquisto di un testo di Cultura e CLIL, e di fotocopie fornite dall'insegnante. Tempi: Le attività di consolidamento e potenziamento si svolgeranno durante tutto l'anno scolastico, un'ora settimanale per ciascun gruppo classe, con gli studenti segnalati dalle docenti titolari di cattedra.

Obiettivi formativi e competenze attese

Motivare gli alunni alla pratica della lingua inglese attraverso un'attività di supporto e di apprendimento multi-disciplinare che consenta loro di conseguire gli obiettivi formativi richiesti. Obiettivi specifici Per tutte le classi , l'obiettivo è il consolidamento della grammatica attraverso la conversazione su argomenti che permettano di apprendere in modo più naturale le strutture grammaticali ed il lessico studiato in classe. Gli interventi saranno effettuati di volta in volta su piccoli gruppi di alunni segnalati dai docenti curricolari a seconda delle esigenze individuali, durante le ore di lingua inglese . Per le classi III, l'obiettivo va ad integrarsi con quello più generale degli insegnanti curricolari, vale a dire lo studio e l'approfondimento di testi in lingua inglese relativi ad argomenti tratti da altre materie (CLIL), in particolare Scienze, Geografia, Storia, Arte e Musica. Tale obiettivo potrà essere raggiunto sia da piccoli gruppi di alunni di classi parallele che da intere scolaresche durante le ore di sostituzione effettuate dalla docente.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Con collegamento ad Internet

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO- DIPARTIMENTO LETTERE - " ANCHE IO VOGLIO LEGGERE "**

Motivazione della proposta e suo valore formativo: Fornire uno spazio e un servizio indispensabile agli alunni per acquisire l'abitudine alla lettura, al rispetto e alla cura del bene comune e al comportamento necessario da tenere all'interno di luoghi adibiti specificatamente allo studio e alla lettura. Spronare gli alunni alla lettura, a una scelta consapevole di ciò che si legge. Rimettere in funzione la biblioteca con una buona scelta di romanzi e saggi adatti agli alunni della fascia di età degli studenti, attraverso il prestito e la creazione di piccoli eventi dedicati ai libri. Creare una piccola raccolta di film. Metodologie utilizzate - Incontro con autori ed esperti - Multidisciplinarietà - Didattica di gruppo - Gruppi di peer tutoring - Didattica laboratoriale - Classi aperte - Progettazione verticale (classi ponte) - Lezioni frontali - Interventi di esperti esterni - Uscite didattiche - Uso di strumentazioni multimediali - Lavoro individuale a casa alla fine del percorso l'allievo dovrà... - L'alunno dovrà rendere la biblioteca accogliente e aver cura dei libri. - L'alunno dovrà essere indirizzato verso un percorso di lettura di romanzi e saggi che possano aiutarlo ad avere delle buone basi per un gusto letterario che si fonda sui classici, antichi e moderni - Pubblicare sul sito della scuola, una volta al mese, una piccola rubrica contenente un consiglio di lettura - Avere a disposizione degli insegnanti un piccolo catalogo di titoli di film scelti che risponda alle esigenze didattico/educative della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Essere capaci di esporre in forma scritta e orale, nella lingua italiana e straniera - Essere capaci di leggere schemi, tabelle, quadri riassuntivi - Rielaborare, cioè relazionare l'astratto con il concreto - Sistematizzare - Comprendere i linguaggi specifici delle discipline - Applicare le conoscenze acquisite in vari contesti di apprendimento - Interpretare ed elaborare immagini, suoni, messaggi di tipo multimediale - Saper creare prodotti (manufatti, supporti virtuali, ecc.) - Tradurre e interpretare messaggi secondo i vari codici di comunicazione (verbale/non verbale...)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Teatro

❖ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - DIPARTIMENTO LETTERE - "RECUPERO DELLA LINGUA ITALIANA"

Partendo dalla premessa che conoscere la lingua italiana è la condizione primaria per affrontare in modo consapevole ogni tipo di studio, ma soprattutto per comunicare con il mondo che ci circonda, appare chiaro che il recupero in questa materia diventi un iter indispensabile, poiché trasversale al processo di conoscenza e di crescita individuale, nonché fondamentale nella costruzione di sereni rapporti interpersonali, poiché basati su una chiara, corretta e attenta comunicazione. Classe/i coinvolta/e: L'attività è rivolta a tutte le classi, specificatamente agli alunni insufficienti in Italiano nella scheda di valutazione dell'III recupero delle abilità espressive nella lingua italiana si svilupperà attraverso una serie di attività che avranno lo scopo di sollecitare le capacità di analisi e di riflessione sui contenuti, nonché la capacità espressiva dei ragazzi. Gli alunni saranno educati a servirsi, in modo appropriato, della lingua italiana, utilizzando schede di comprensione e schemi riassuntivi, elaborati con questa funzione. Particolare cura sarà data al recupero ortografico -grammaticale operato con la correzione ragionata effettuata dai ragazzi, sui lavori dei compagni. Verifica: La verifica avverrà attraverso prove oggettive, costituite dalla compilazione di schede opportunamente create. Modi e strumenti: Lezioni frontali; fotocopie, schede di lavoro (domande aperte, risposte da completare, vero/falso, esercizi di collegamento, esercizi con inserimento di parole, testi da analizzare, frasi da comporre) da effettuarsi subito dopo ciascun argomento, organizzati in progressione graduata di difficoltà. Si detteranno per ogni argomento concetti semplici e chiari che i ragazzi dovranno scrivere sul quaderno. In particolare per la grammatica, si dovrà indicare per ogni concetto principale: cosa è (definizione), a cosa serve (funzione), come e quando si usa (modalità di applicazione), facendo riferimento alla parte teorica del libro di testo. Tempi: Si interromperanno per una settimana (seconda settimana di Febbraio) le

attività didattiche . Il recupero si svolgerà quindi in orario curricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Far proprie delle conoscenze che potranno essere utilizzate per migliorare la comunicazione con gli altri. -Sensibilizzare i ragazzi all'apprendimento della lingua italiana. Competenze attese -Individuare all'interno di un testo le informazioni fondamentali : idea centrale, tempo, luogo, personaggi e cause. -Analizzare un brano individuandone le sequenze e saperle sintetizzare in modo utile per la memorizzazione e per la successiva esposizione. -Utilizzare procedure (sottolineature, evidenziazioni, segni grafici, ecc.) per manipolare un testo secondo l'utilizzo richiesto: riassunto, schema, espansione, parafrasi, ecc. -Scrivere un testo con grafia leggibile, con uso adeguato della punteggiatura, in forma ortografica grammaticale semplice e corretta. -Scrivere con lessico vario e appropriato allo scopo comunicativo. -Parlare in modo chiaro, comprensibile ed organico, utilizzando il lessico appropriato. -Conoscere ed applicare le regole grammaticali , morfologiche e sintattiche, della lingua italiana.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO- DIPARTIMENTO LETTERE - AVVIAMENTO AL LATINO -

Classi coinvolte: tutte le terze su base volontaria. Dopo un breve ripasso di analisi logica, gli alunni saranno guidati nello studio del latino, che sarà affrontato già dalle prime lezioni utilizzando il vocabolario latino/italiano per capire come usarlo in maniera rapida ed efficace. Dopo lo studio della prima declinazione e del presente indicativo della prima coniugazione, gli studenti potranno affrontare la traduzione di piccole frasi latine per arrivare nelle ultime lezioni a confrontarsi con brevi versioni. Verifica: le verifiche si svolgeranno in tre fasi distinte: - una prova d'ingresso per capire il livello di preparazione degli alunni relativamente all'analisi logica; - una verifica in itinere per monitorare il grado di apprendimento degli studenti e, se necessario,

ricalibrare gli interventi didattici; - una verifica conclusiva per valutare come gli obiettivi programmati sono stati raggiunti da ogni partecipante al corso. Il corso avrà fondamentalmente un approccio pratico. Infatti gli alunni, conosciute le caratteristiche della prima declinazione e del presente indicativo, saranno guidati all'apprendimento del Latino soprattutto per mezzo di traduzioni di brevi frasi da comprendere con l'ausilio del vocabolario. Tempi: da febbraio ad aprile per un totale di dieci lezioni da un'ora e trenta minuti ciascuna.

Obiettivi formativi e competenze attese

. far comprendere agli alunni la derivazione della lingua italiana dalla lingua latina; . fornire agli studenti tutte le conoscenze e tutti gli strumenti utili alla traduzione di un breve brano scritto in latino. . consolidamento delle conoscenze relative all'analisi logica; . studio delle caratteristiche dell'accentazione latina, della prima declinazione, della seconda declinazione e degli aggettivi della prima classe; studio del presente e dell'imperfetto dell'indicativo.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO- DIPARTIMENTO MATEMATICA E SCIENZE - CAMPER PER LA SCIENZA -**

Classe/i coinvolta/e: classi prime, seconde e terze Metodologia Esperimenti scientifici in teatro organizzati dall'Associazione "Camper per la Scienza" Tempi: 2 ore per ciascun laboratorio durante l'anno scolastico

Obiettivi formativi e competenze attese

- Imparare tramite l'osservazione e la pratica - Approfondire mediante esperimenti e osservazione la struttura delle cellule, la fotosintesi, la struttura del DNA e l'evoluzione, la digestione e l'apparato digerente. - Trasferire le conoscenze in attività pratiche (esperimenti) - Lavorare seguendo un metodo scientifico

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Scienze
- ❖ **Aule:** Teatro

**❖ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO- DIPARTIMENTO MATEMATICA E SCIENZE -
RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLE ABILITÀ DI BASE -**

Attività rivolta a tutte le classi, specificatamente agli alunni con valutazione insufficiente alla fine del primo quadrimestre (scheda) Il lavoro sarà effettuato interrompendo l'attività didattica per una/due settimane nel mese di febbraio, in orario curricolare I contenuti saranno proposti in forma accattivante , attraverso giochi di gruppo e attività didattiche alternative che prevedono l'utilizzo di tecnologie innovative Saranno proposti anche percorsi guida per l'autocorrezione dell'errore, schede, mappe ...

Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzare un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina Promuovere la motivazione ad apprendere Recuperare carenze Migliorare la capacità di riconoscere l'errore Aumentare la capacità di risolvere problemi e in generale migliorare le capacità di analisi, sintesi, ideazione Saper richiamare le conoscenze utili al metodo applicato

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

**❖ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO- DIPARTIMENTO MATEMATICA E SCIENZE -
GIOCHI MATEMATICI -**

Cinque alunni per ogni classe su indicazione del docente di matematica e scienze di corso, parteciperanno alla prima fase di selezione dei "Giochi matematici" proposti dal centro Pristem dell' Università Bocconi di Milano

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare la capacità di problem solving Potenziare le capacità logiche, intuitive
Potenziare le capacità ideative Potenziare l'amore verso i numeri e in generale la matematica

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:** Teatro

❖ **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO -PROGETTO VERTICALE- CONTINUITÀ'
SCUOLA PRIMARIA/SECONDARIA: "IN MUSICA SUL TERRITORIO"**

Promuovere la continuità tra la scuola secondaria (in particolare la sezione ad indirizzo musicale), e le classi quinte della scuola primaria progettando lezioni concerto ed un coro misto (alunni primaria e secondaria, circa 150 alunni)

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire interesse da parte degli alunni nei confronti della musica come alta forma artistica Riconoscere le proprie personali attitudini in ambito musicale Diffondere la cultura musicale sul territorio Valorizzare il lavoro individuale e di gruppo degli alunni coinvolti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Musica

❖ Aule:

Concerti

Teatro

❖ **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO- PROGETTO TRASVERSALE -
"CANTOINCANTO"**

Sono coinvolte tutte le classi della scuola secondaria Cecco Angiolieri e quelli della scuola J. Pintor I docenti di musica della scuola effettueranno una selezione di brani musicali proposti dagli alunni partecipanti su base volontaria, sarà costituita una giuria di esperti che valuterà la prestazione canora degli alunni in gara. La gara canora sarà effettuata nei mesi di aprile/maggio

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le attitudini individuali al canto Potenziare l'espressività personale attraverso la musica Potenziare lo spirito d'iniziativa e la capacità di "mettersi in gioco" degli alunni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Musica

❖ Aule:

Concerti

Teatro

❖ **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO- PROGETTO TEATRO A SCUOLA "ARTE
DELL'ESPRESSIONE"**

Denominazione Attività/Progetto: "L'arte dell'espressione" Discipline e Insegnamenti coinvolti : Lettere; Lingua straniera, Musica Altri soggetti coinvolti : attori professionisti Assi Culturali di riferimento: o Asse dei Linguaggi o Asse matematico/scientifico-tecnologico o Asse artistico/musicale o Assi trasversali: Competenze Chiave e di Cittadinanza (imparare ad imparare; competenze sociali e civiche ; capacità strategiche e di organizzazione dell'informazione; consapevolezza di sé) Classi

coinvolte nei tre ordini di scuola: Tutte le classi della scuola media (in orario curricolare) Competenze Chiave di Riferimento: o Acquisire ed interpretare l'informazione o Avere un comportamento autonomo e responsabile o Collaborare e partecipare o Comunicare Indicatori di processo/Apprendimenti verificabili o Essere capaci di esporre in forma scritta e orale, nella lingua italiana e straniera o Essere capaci di leggere schemi, tabelle, quadri riassuntivi o Rielaborare, cioè relazionare l'astratto con il concreto o Sistematizzare o Comprendere i linguaggi specifici delle discipline o Applicare le conoscenze acquisite in vari contesti di apprendimento o Interpretare ed elaborare immagini, suoni, messaggi di tipo multimediale o Saper creare prodotti (manufatti, supporti virtuali, ecc.) o Tradurre e interpretare messaggi secondo i vari codici di comunicazione (verbale/non verbale...) Motivazione della proposta e suo valore formativo: - Si desidera promuovere un interesse e un uso letterario – sociale – didattico e tecnico degli elementi caratterizzanti l'espressività dell'uomo nei confronti dei propri miti, delle proprie origini, dei propri eroi, per le classi prime; le grandi opere della nostra letteratura, per le seconde; i temi che caratterizzano il "sentire" dei secoli che vedono le grandi rivoluzioni e le grandi guerre, per le classi terze. - Si desidera far diventare patrimonio proprio, attraverso lo studio – lettura drammatizzazione, parti, scelte dal singolo docente, della cultura letteraria mondiale. - Si desidera affrontare attraverso le parole dei testi scelti temi di attualità, rendendo così evidente all'alunno che le opere scelte sono espressione di un sentire comune a tutti gli uomini di tutti i tempi. Metodologie utilizzate o Multidisciplinarietà o Didattica di gruppo o Gruppi di peer tutoring o Didattica laboratoriale o Classi aperte o Progettazione verticale (classi ponte) o Lezioni frontali o Interventi di esperti esterni o Uscite didattiche o Uso di strumentazioni multimediali o Lavoro individuale a casa La metodologia riguarderà anche: 1 - Studio di alcuni brani selezionati di opere a scelta del docente (Iliade, Odissea, Eneide, Miti, romanzi adatti alla classe prima; la Divina commedia, Orlando furioso, romanzi adatti alla classe seconda; Kafka, Pirandello, Hanff, temi riguardanti la guerra, la nostra Costituzione, l'educazione alla Cittadinanza e romanzi adatti per le classi terza) 2- Lettura espressiva attraverso una conoscenza base della dizione italiana, esercizi per la respirazione, tecnica vocale e movimento sul palcoscenico. Per questi motivi si richiede l'aiuto di collaboratori esterni, competenti in materia di Arte dell'espressione. 3- Lezione aperta ai genitori, dimostrativa del lavoro svolto. 4 – Il lavoro deve svolgersi durante le ore curricolari delle materie letterarie, dedicando al progetto 1 ora a settimana, per 12/15 ore totali. È condizione necessaria, questa per permettere a tutti gli alunni di svolgere lo stesso programma Verifiche in itinere delle competenze che vengono maturate dagli alunni; lezione aperta finale

Materiali e mezzi: - Opere letterarie, poetiche, teatrali - Strumentazioni multimediali - Aula scolastica - Teatro Tempi: durante l'anno scolastico

Obiettivi formativi e competenze attese

Verifica delle competenze trasversali raggiunte: modalità e strumenti utilizzati* alla fine del percorso l'allievo dovrà... • acquisire consapevolezza dei loro rapporti con gli altri. • essere collaborativo nel lavoro di gruppo, assumere un ruolo, rispettare quello degli altri • essere capace di rielaborare le conoscenze per progettare e/o risolvere problemi • essere capaci di cercare un approccio più profondo al significato intrinseco dell'opera letteraria. • usare in modo sempre più significativo il codice linguistico attraverso il codice mimico – gestuale nella lettura, comprensione e appropriazione di piccole parti del patrimonio letterario e epico della nostra cultura.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Musica
- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Teatro

❖ **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO- PROGETTO ORIENTIAMOCI -**

Progettiamoci è il percorso per costruire la propria scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado Soggetti coinvolti : Alunni, genitori e docenti della Scuola secondaria dell'I.C. Via Savinio vengono utilizzati incontri interattivi in classe e incontri comuni a tutte le terze, circle time, colloqui individuali di consulenza orientativa, questionari individuali e strumentazioni multimediali. Tempi: Per l'Orientamento: nelle terze periodo settembre-gennaio

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira a supportare gli alunni e dirigerli verso una scuola superiore scelta in

base ad aspettative concrete di successo formativo ed a fornire agli studenti la capacità di consapevolezza di se' e delle proprie scelte.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Teatro
Aula generica

❖ SCUOLA PRIMARIA - LA SCACCHIERA

AREA DI RIFERIMENTO : Potenziamento della qualità degli apprendimenti e delle competenze essenziali per tutti gli alunni, anche quelli con bisogni educativi speciali
GIOCHI SULLA SCACCHIERA.

Obiettivi formativi e competenze attese

Organizzare l'inclusione, porre attenzione ai bisogni formativi di tutti gli studenti anche potenziando nuove strategie didattiche e innovativi approcci metodologici. Offrire uno strumento piacevole e impegnativo, che favorisca lo sviluppo del pensiero formale, la fiducia nei propri mezzi, il rispetto delle opinioni degli interlocutori e l'accettazione del confronto. SVILUPPO MENTALE · Affrontare e risolvere situazioni problematiche. · Sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento in generale: rafforzare la memoria in generale, la memoria visiva in particolare sviluppare la creatività, la fantasia, lo spirito d'iniziativa; stimolare il pensiero organizzato. FORMAZIONE DEL CARATTERE · Migliorare le capacità di riflessione. · Controllare l'impulsività e l'emotività. · Sviluppare l'esercizio della pazienza. · Stimolare la fiducia in se stessi, l'autocontrollo, le capacità decisionali, il senso di responsabilità e la maturazione generale. · Sviluppare una sana competitività FORMAZIONE DELLA COSCIENZA SOCIALE · Rispettare le regole e accrescere la correttezza. · Rispettare l'avversario. · Trasferire nel gioco la propria aggressività. · Accettare la sconfitta ed adattarsi alla realtà. Obiettivi specifici · Valutazione autonoma e consapevole delle proprie scelte in relazione alle conseguenze che potranno derivare dalle azioni altrui. · Favorire l'incontro con "l'altro" instaurando un rapporto interpersonale ed un dialogo costruttivo. · Rispetto dell'avversario. · Acquisizione di concetti matematici, linguistici,

antropologici con una metodologia diversa dalla tradizionale didattica; in particolare: · concetti antropologici: sopra, sotto, avanti, dietro, vicino, lontano, destra, sinistra, prima dopo; · concetti e termini geometrici: orizzontale, verticale, diagonale, centro, lato, coordinate, adiacenze; · orientamento: seguire un percorso sulla scacchiera evitando gli ostacoli e trovare il percorso più breve per raggiungere lo scopo tenendo conto delle mosse dell'avversario. · Utilizzo di un linguaggio di comunicazione non verbale attraverso il quale si comunica all'avversario la propria strategia di gioco, come si utilizzano i propri mezzi a disposizione e come vengono usate le proprie capacità logiche-deduttive. Valorizzazione del lavoro di gruppo (piccoli tornei) e collaborazione attiva degli alunni: non si gioca insieme solo per vincere la partita ma si discute insieme sulle possibilità di trovare delle soluzioni migliori per concludere la partita elaborando un piano di gioco.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **SCUOLA PRIMARIA- LO STAGNO A SCUOLA: UN ECOSISTEMA TUTTO DA SCOPRIRE.**

AREA DI RIFERIMENTO : Potenziamento della qualità degli apprendimenti e delle competenze essenziali per tutti gli alunni, anche quelli con bisogni educativi speciali
OSSERVAZIONE SISTEMATICA DELLO SPAZIO-STAGNO presente a scuola. La fase iniziale prevede un riordino del luogo, provvedendo a diserbare l'ambiente circostante, pulendo il fondale e i margini dello stagno. Gli alunni saranno aiutati dai docenti, i quali si occuperanno della pulizia e della riorganizzazione delle aree più difficili da raggiungere. Si procederà successivamente a popolare lo stagno con la flora (canne, ninfea, tife) e la fauna (rana, osservando se possibile la trasformazione da girino a rana; libellula che spontaneamente popolerà lo stagno) caratterizzante il luogo. I bambini verranno aiutati ed incentivati ad osservare le trasformazioni naturali

tipiche, in relazione anche al cambiamento delle stagioni. Durante il corso dell'anno si procederà, con cadenza da definire, alla manutenzione ordinaria del luogo. L'attività manuale verrà riproposta all'interno della classe, tramite lavori di piccolo o grande gruppo (ambito scientifico e ambito linguistico-espressivo), consolidando le abilità e competenze acquisite in precedenza e realizzando un clima di condivisione, collaborazione tra tutti gli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi generali · Rendere il bambino protagonista dell'apprendimento attraverso il "fare" e non solo attraverso l'"ascoltare". · Imparare a collaborare con i compagni e gli adulti per progettare e realizzare un'attività. · Suscitare interesse e rispetto per la natura, l'ambiente e i suoi equilibri. · Indurre a rispettare la biodiversità. · Alimentare la consapevolezza che: · le proprie azioni possono lasciare una traccia nell'ambiente e durare nel tempo; · il proprio lavoro diventerà patrimonio di tutti; la scuola non è un sistema "chiuso", ma può integrarsi con la realtà circostante. Obiettivi specifici · Esplorare, descrivere e sperimentare con approccio scientifico. · Comprendere le caratteristiche degli organismi viventi in relazione all' ambiente. · Osservare e descrivere i cambiamenti della natura in rapporto al trascorrere delle stagioni. · Distinguere vegetali e animali. · Riconoscere le diversità dei viventi. · Rilevare interazioni tra ambiente e viventi. · Conoscere un ambiente naturale: lo stagno. · Approfondire la fauna e la flora dello stagno. Osservare le caratteristiche di un animale: la rana.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Scienze

❖ **Aule:**

Chiostrina

❖ **SCUOLA PRIMARIA- SUPPORTO ALL'APPRENDIMENTO E RECUPERO**

AREA DI RIFERIMENTO: Potenziamento della qualità degli apprendimenti e delle competenze essenziali per tutti gli alunni, anche quelli con bisogni educativi speciali

Obiettivi formativi e competenze attese

Organizzare percorsi efficaci di recupero e consolidamento Obiettivi generali · Promuovere la motivazione ad apprendere. · Utilizzo sicuro delle strumentalità di base. Recupero di lacune e/o carenze. Obiettivi specifici · Migliorare i tempi di attenzione, concentrazione e applicazione. · Sviluppare le capacità di comprensione e rielaborazione. Sviluppare capacità logico-matematiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Biblioteche:

Classica
Informatizzata

❖ Aule:

Aula generica

❖ SCUOLA PRIMARIA- CAMPI SCUOLA E VISITE DIDATTICHE

AREA DI RIFERIMENTO : Potenziamento della qualità degli apprendimenti e delle competenze essenziali per tutti gli alunni, anche quelli con bisogni educativi speciali. I campi scuola rappresentano un'esperienza fondamentale nello schema formativo dei bambini nel confronto con i coetanei e con gli adulti. Gli alunni che ne prendono parte imparano divertendosi, l'esperienza e l'esplorazione acquisiscono una valenza formativa irrinunciabile.

Obiettivi formativi e competenze attese

.Garantire il miglioramento degli standard di apprendimento nelle aree strategiche del

curricolo anche attraverso visite didattiche e campi scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Strutture alberghiere e recettive idonee e selezionate

❖ **SCUOLA PRIMARIA- TUTTI PAZZI PER LA SCIENZA**

AREA DI RIFERIMENTO: Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Realizzare un percorso a tappe coinvolgendo ogni classe. Verrà scelto, presentato, realizzato e spiegato di fronte a gruppi di altri bambini un esperimento all'interno della programmazione annuale. Questa attività permetterà di ruotare su tutta la scuola, realizzando una interessante rassegna scientifica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare tutti i bambini dai più piccoli ai più grandi della primaria, al mondo delle scoperte scientifiche. Saper realizzare e presentare un esperimento

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

Aree comuni sia interne che esterne all'edificio.

❖ **SCUOLA PRIMARIA- ATTIVITÀ TRASVERSALE: NATURA(L)MENTE**

AREA DI RIFERIMENTO: Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Progetto di Educazione Ambientale e allo Sviluppo Sostenibile per favorire la conoscenza e l'acquisizione di elementi legati a una cultura ecosostenibile e al rispetto dell'ambiente. "L'istruzione come unica risposta alla nuova domanda di competenze espresse dai mutamenti economici e sociali", al fine di sviluppare "la curiosità per il mondo e il pensiero critico". (Nota del MIUR)

Obiettivi formativi e competenze attese

Cogliere relazioni; - rispettare la diversità; - affrontare l'imprevedibile e il conflitto; - essere disponibili; - assumere comportamenti responsabili e decisioni; - condividere conoscenze acquisite e valori; - reiterare comportamenti esperiti. - saper guardare i fatti e gli avvenimenti in modo sistemico ed integrato; - saper riconoscere ed apprezzare la diversità; - saper riconoscere l'incertezza intrinseca dei sistemi complessi. Sviluppare una consapevolezza delle attuali problematiche ambientali: risparmio energetico, effetto serra, inquinamento, smaltimento dei rifiuti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

❖ SCUOLA PRIMARIA- PROGETTO PON: ORA SI PUÒ

AREA DI RIFERIMENTO: Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Il progetto mira alla realizzazione di un laboratorio digitale mobile nella scuola primaria di Vai Savinio al fine di promuovere l'apprendimento per competenze nelle varie discipline, con particolare attenzione alla lingua inglese, attraverso percorsi dedicati o software specifici, lavori di gruppo che prevedano in modo particolare l'inclusione di alunni svantaggiati per creare una classe-laboratorio nella quale tutti si rendano operativamente attivi per il raggiungimento di risultati tangibili.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Trasformare le aule in ambienti multimediali di apprendimento Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni, adeguando le metodologie didattiche Realizzare aule-laboratorio in cui gli alunni svantaggiati siano parte attiva e partecipativa al processo di apprendimento grazie al tutoraggio dei compagni di classe che potranno accompagnarli nelle varie attività Essere in grado di utilizzare le tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline nonché presentare i risultati e potenziare le proprie capacità comunicative Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica Migliorare l'autostima e potenziare il senso di responsabilità Utilizzare strumenti informatici in situazioni significative e di relazione con gli altri . Risultati attesi : Utilizzare strumenti hardware e software come mezzo e non come fine del proprio apprendimento Organizzare il proprio lavoro nel rispetto di procedure e tempi assegnati Sperimentare il lavoro di gruppo rispettando i tempi di apprendimento dei compagni e la rotazione dei ruoli Sviluppare spirito di collaborazione e cooperazione superando situazioni conflittuali Acquisire conoscenze ed abilità in modo attivo Migliorare la motivazione all'apprendimento

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:** Atelier creativo

❖ **SCUOLA PRIMARIA- LEGGERE: ENERGIA PER LA MENTE**

AREA DI RIFERIMENTO: Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. Leggere e comprendere testi di vario genere privilegiando la metodologia laboratoriale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare la curiosità e l'interesse del bambino alla lettura al fine di promuovere la formazione di un lettore autonomo e consapevole Conoscere e sperimentare diverse modalità di lettura Arricchire il linguaggio in quanto strumento privilegiato di mediazione tra azione e pensiero Potenziare l'attenzione, la concentrazione e la riflessione Sviluppare le capacità creative

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:** Sala di lettura interna e esterna (Chiostrina)

❖ **SCUOLA PRIMARIA- PROGETTO DI POTENZIAMENTO: GIORNALISMO, CHE PASSIONE!**

AREA DI RIFERIMENTO: Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche Il progetto è rivolto principalmente alla realizzazione di un giornalino scolastico. Questo impegno renderà i bambini cittadini più consapevoli e più sensibili alla realtà che li circonda. Lavorare con i compagni in uno scopo comune, inoltre, li aiuterà a sviluppare competenze sociali e civiche, richiamate anche dal Parlamento europeo nelle raccomandazioni del 2006. Parimenti potranno migliorare il loro stile di scrittura, le loro abilità comunicative e le loro competenze digitali. Gli articoli e gli altri materiali

prodotti, poi, potranno essere pubblicati nello spazio dedicato all'Istituto del portale www.repubblicascuola.it.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo o l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci; bollettini...). Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. Arricchire il lessico. Saper lavorare in gruppo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **SCUOLA PRIMARIA- WELCOME TO THE KIDS THEATRE**

AREA DI RIFERIMENTO: Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. Attraverso l'approccio comunicativo, che consiste nel finalizzare l'apprendimento ad una comunicazione reale, (l'obiettivo non è parlare COME un nativo ma CON un nativo), far sì che il bambino si collochi al centro dell'apprendimento, utilizzando una serie di materiali specifici ed autentici (testo teatrale).

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire capacità di comprensione di un nuovo codice linguistico. Sviluppare le competenze, le abilità di base e le capacità relazionali attraverso la memorizzazione e la drammatizzazione di un testo teatrale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Teatro
Aula generica

❖ SCUOLA PRIMARIA-CAMBRIDGE

AREA DI RIFERIMENTO: Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. Consolidamento e potenziamento della lingua inglese nella scuola primaria con insegnati madrelingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

Affiancare e potenziare la didattica istituzionale della lingua inglese incrementando le abilità di speaking e listening.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ SCUOLA PRIMARIA- PROGETTO DI POTENZIAMENTO: TONDO COME IL MONDO

AREA DI RIFERIMENTO: Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace e del rispetto delle differenze, mirata allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, rispetto della legalità e sostenibilità ambientale. Il

progetto è proposto in alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC)

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere l'ambiente naturale nelle sue caratteristiche principali. Acquisire la consapevolezza dell'importanza della salvaguardia dell'ambiente naturale.

Comprendere l'importanza dell'integrazione Uomo-Ambiente (per gli alunni di IV e V)

Produrre azioni positive per la salvaguardia dell'ambiente

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Disegno
Scienze
- ❖ Aule: Aula generica

❖ SCUOLA PRIMARIA- ACCOGLIENZA E CONTINUITÀ SCUOLA DELL'INFANZIA/SCUOLA PRIMARIA

AREA DI RIFERIMENTO: Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace e del rispetto delle differenze, mirata allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, rispetto della legalità e sostenibilità ambientale. L'attività consta di Incontri periodici volti alla preparazione ludico - coreografica - organizzativa del primo giorno di scuola. (Attività svolta per consolidare i rapporti tra le classi prime e i tutor delle classi quinte).

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere e rispettare le regole dei vari ambienti in cui si vive la realtà scolastica.

Mettere in atto comportamenti di autonomia e autocontrollo Interagire e accettare gli altri e i diversi da se' rispettando le regole di convivenza civile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Teatro
- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ SCUOLA PRIMARIA-CONTINUITÀ PRIMARIA/SECONDARIA I° GRADO

AREA DI RIFERIMENTO: Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace e del rispetto delle differenze, mirata allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, rispetto della legalità e sostenibilità ambientale. Nell'ambito di questo progetto vengono strutturate attività di vario tipo, anche a carattere interdisciplinare, tese a garantire un passaggio sereno e sicuro dalla scuola primaria alla scuola secondaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Motivare l'alunno nel processo della crescita e della formazione. Guidare l'alunno a relazionarsi con coetanei e adulti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Musica
- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Concerti
Teatro
Aula generica

❖ SCUOLA PRIMARIA - ART ATTACK

AREA DI RIFERIMENTO: Potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte e nelle discipline motorie. Il progetto prevede l'allestimento di mostre, l'abbellimento delle aule e degli spazi comuni. Alcuni dei manufatti vengono utilizzati nei mercatini di beneficenza in occasione del Natale o di altri momenti significativi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la capacità percettiva; potenziare la capacità fine-motoria; accrescere il

senso emotivo-creativo-inventivo e il gusto estetico degli alunni dando loro la possibilità di conoscere, sperimentare e giocare con la propria creatività.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ SCUOLA PRIMARIA- LABORATORIO TEATRALE

AREA DI RIFERIMENTO: Potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte e nelle discipline motorie. Mediante la promozione dell'attività teatrale, è possibile avvicinare i giovani al teatro, non solo come fruitori, ma anche come protagonisti del "fare teatro" poiché, all'interno di tale attività, essi possono prendere coscienza del proprio mondo interiore e del rapporto con il proprio corpo, imparando ad esercitare un controllo sulle proprie emozioni, superando difficoltà ed insicurezza e spronandoli a potenziare le capacità creative.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare l'interesse; Mettere sulla scena spettacoli; Far acquisire sicurezza e disinvolture nella espressione in presenza di estranei; Sviluppare la creatività e l'inventiva; Migliorare le capacità mnemoniche attraverso la memorizzazione delle parti da recitare.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Musica
- ❖ **Aule:** Proiezioni

Teatro

❖ **SCUOLA PRIMARIA-PROGETTO DI POTENZIAMENTO IMPARARE A MUOVERSI
DIVERTENDOSI**

AREA DI RIFERIMENTO: Potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte e nelle discipline motorie. Il progetto nasce dall'esigenza di soddisfare le esigenze di gioco e di movimento in un clima collaborativo e cooperativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare ad un corretto e sano sviluppo psico-fisico; favorire l'acquisizione dell'autonomia; dell'autostima, della capacità di collaborazione; favorire la consapevolezza della propria corporeità, la coordinazione motoria, lo sviluppo dell'equilibrio psicofisico; sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà e la consapevolezza delle proprie possibilità; determinare un corretto approccio alla competizione; soddisfare le esigenze di gioco e di movimento in un clima collaborativo e cooperativo. Muoversi in modo corretto e appropriato controllando il proprio corpo .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **SCUOLA PRIMARIA / SCUOLA DELL'INFANZIA-ATTIVITÀ TRASVERSALE: IL BELLO.**

AREA DI RIFERIMENTO: Potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte e nelle discipline motorie. Il Bello : nella natura, negli spazi, nelle forme, nelle parole, nella musica, nell'arte e nelle relazioni

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire ed interpretare l'informazione; Avere un comportamento autonomo e responsabile; Collaborare e partecipare; Comunicare; Imparare ad Imparare; Individuare collegamenti e relazioni; Progettare; Risolvere problemi; Integrare le percezioni provenienti dal mondo esterno con il proprio io interiore; Riconoscere la dimensione del bello (anche come domanda di senso) in ogni attività legandola alla capacità di stupirsi e di provare meraviglia; Sviluppare il pensiero estetico,

l'intelligenza, la coscienza, l'affettività, il corpo; Sperimentare il Bello come anche come stile cognitivo: saper argomentare su ciò che rende bello qualcosa nel relazionarsi con vari aspetti della realtà superando i confini disciplinari; Distinguere tra vari tipi di bello nella natura, nei sentimenti, nella letteratura, nei numeri, nell'arte e nella geometria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Musica

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Concerti

Proiezioni

Teatro

Aula generica

❖ **SCUOLA DELL'INFANZIA-CIRCLE TIME**

AREA DI RIFERIMENTO: Potenziamento della qualità degli apprendimenti e delle competenze essenziali per tutti gli alunni, anche quelli con bisogni educativi speciali
Attività di circle time per comunicare, condividere esperienze personali, emozioni, pensieri e comportamenti

Obiettivi formativi e competenze attese

Organizzare l'inclusione, porre attenzione ai bisogni formativi di tutti i bambini anche potenziando nuove strategie didattiche e innovativi approcci metodologici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **SCUOLA DELL'INFANZIA- IL MONDO INTORNO A ME**

AREA DI RIFERIMENTO: Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Attività senso-percettive, creative e manipolative

Obiettivi formativi e competenze attese

Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e il loro ambiente. Indagare i fenomeni naturali accorgendosi delle loro caratteristiche e dei loro cambiamenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica
Aree comuni sia interne che esterne all'edificio.

❖ **SCUOLA DELL' INFANZIA- GIOCO INGLESE**

AREA DI RIFERIMENTO: Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. L'attività mira a favorire l'approccio a un nuovo codice linguistico (Lingua Inglese)

Obiettivi formativi e competenze attese

Utilizzo della lingua inglese per salutare, presentarsi, eseguire giochi psico-motori Saper denominare i principali colori Saper contare da uno a dieci Saper denominare i componenti della famiglia Saper identificare oggetti di uso comune Saper denominare alcuni animali Memorizzare canti e filastrocche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **SCUOLA DELL' INFANZIA- LE MANI IN PASTA**

AREA DI RIFERIMENTO: Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace e del rispetto delle differenze, mirata allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, rispetto della legalità e sostenibilità ambientale. Il progetto nasce come attività alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) ed è mirato all'espressione attraverso il linguaggio grafico, pittorico e altre attività manipolative.

Obiettivi formativi e competenze attese

Dare forma e colore all'esperienza. Utilizzare il colore in modo creativo attraverso le mescolanze, la pittura e la manipolazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **SCUOLA DELL'INFANZIA-AMBIENTE**

AREA DI RIFERIMENTO: Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace e del rispetto delle differenze, mirata allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, rispetto della legalità e sostenibilità ambientale. Osservazione occasionale e sistematica dell' ambiente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Implementare la progettazione didattica di sezione e intersezione incentrata su tematiche di tutela ambientale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Scienze
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ SCUOLA DELL' INFANZIA- CANTIAMO IL NATALE

AREA DI RIFERIMENTO: Potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte e nelle discipline motorie. Giochi e canti in gruppo sul tema del Natale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Affinare le proprie abilità ritmiche muovendosi su suoni e musica Utilizzare corpo, voce e oggetti per riprodurre rumori, suoni, anche con il corpo, da soli o in gruppo

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Teatro
Aula generica

❖ SCUOLA DELL' INFANZIA- MUSICANDO

AREA DI RIFERIMENTO: Potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte e nelle discipline motorie. Avvicinare i bambini alla musica: avvalendosi della metodologia Orff e Gordon, l'insegnante, coadiuvato da un esperto esterno, coinvolgerà i bambini con giochi e riproduzioni sonore.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare capacità di ascolto; riprodurre suoni con la voce, con il corpo e con piccoli strumenti musicali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Teatro

Aula generica

❖ **SCUOLA DELL'INFANZIA- TUTTI GIÙ DAL PALCO**

AREA DI RIFERIMENTO:Potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte e nelle discipline motorie Il progetto mira ad offrire ai bambini l'opportunità di sperimentare attività teatrali guidate da un esperto

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare capacità espressive e comunicative; Superare timidezza e introversione, promuovere giochi di ruolo, drammatizzare racconti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Teatro

Aula generica

❖ **SCUOLA PRIMARIA - INTRODUZIONE DELLA MINDFULNESS NELLA COMUNITÀ SCOLASTICA**

AREA DI RIFERIMENTO : Potenziamento della qualità degli apprendimenti e delle competenze essenziali per tutti gli alunni, anche quelli con bisogni educativi speciali . Introdurre la Mindfulness in una comunità scolastica significa portare l'attenzione sulla necessità di riappropriarsi di tempi e di modalità capaci di riportare in tutti noi calma , attenzione e consapevolezza . Ispirato al pensiero e ai protocolli di Jhon Kabat Zinn, il progetto vuole introdurre per bambini ed adulti brevi pratiche di

consapevolezza. Verranno programmate attività da condurre in classe in condivisione con gli insegnanti che vorranno provare. Numerosi studi rendono la Mindfulness efficace per la riduzione dello stress, per aumentare le capacità attentive, per rafforzare il sistema immunitario, per la gestione dei conflitti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramenti nel benessere degli insegnanti, nel clima tra colleghi, nel clima delle classi, nei rapporti tra genitori ed insegnanti. Maggiore calma nelle classi, aumento dell'attenzione nei bambini. Appropriarsi del momento presente, imparare a gestire e convivere con momenti stressanti, riduzione dell'ansia. Miglioramento diffuso della capacità di consapevolezza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Teatro

Aula generica

❖ **SCUOLA PRIMARIA / SCUOLA DELL'INFANZIA- SCARPETTE ROSSE**

AREA DI RIFERIMENTO : Potenziamento della qualità degli apprendimenti e delle competenze essenziali per tutti gli alunni, anche quelli con bisogni educativi speciali. Il progetto si occuperà di pre e post scuola per gli alunni che necessitano di questo servizio. Si svolgeranno attività ludiche, sia individuali che di gruppo, che mireranno a favorire e incrementare l'autonomia del bambino, stimolandone la fantasia per combattere i momenti di "noia" e, al tempo stesso, rispettandone il proprio spazio. Con il gioco di gruppo il bambino sarà aiutato a comunicare, socializzare e a confrontarsi con coetanei e compagni di età diversa, imparando a rispettare le regole per una serena convivenza. Contemporaneamente sarà invitato a confrontarsi e a rispettare le decisioni prese dalla figura adulta, l'operatore del servizio. Si svolgeranno anche attività di laboratori creativi dedicati alla pittura, con acquerelli e tempere, all'utilizzo di materiale da riciclo per la costruzione di oggetti a tema. Uno spazio particolare dovrà essere riservato alla lettura e alla drammatizzazione di storie, usufruendo della biblioteca da poco rinnovata. Il progetto si occuperà anche di fare un doposcuola per le classi a modulo: si fornirà assistenza durante i pasti, che verranno

serviti dalla mensa scolastica. Nelle ore che seguiranno il pasto, i bambini saranno seguiti nello svolgimento dei compiti. Sarà necessario anche un servizio di accoglienza, che intratterrà i bambini durante le ore di incontri genitori-insegnanti o per le uscite anticipate (GITE).

Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare a lavorare in gruppo. Rispettare le regole. Esprimere la propria creatività.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|-------------------------|
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Teatro
Aula generica |

❖ SCUOLA DELL'INFANZIA- LABORATORIO DI GRAFOMOTRICITÀ

AREA DI RIFERIMENTO: Potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte e nelle discipline motorie. Il laboratorio si svolgerà in palestra e sarà caratterizzato da attività ludiche che coinvolgono il corpo e il movimento, la musica, il gesto grafico, la coordinazione oculo-manuale. L'obiettivo è quello di rendere più fluida e funzionale la motricità globale e la motricità fine dei bambini, non solo per le realizzazioni prassiche fini a se stesse, ma come strumento di base per lo sviluppo di altre attività cognitive, emotive, comunicative e relazionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Vivere pienamente la propria corporeità; - Maturare competenze di motricità dinamica globale; - Controllare movimenti segmentari semplici o coordinati; - Rinforzare la consapevolezza e l'uso della mano dominante; - Muoversi spontaneamente e in modo guidato; - Trasformare la percezione di un ritmo esterno in una produzione grafica; - Controllare l'esecuzione del gesto nello spazio e nello spazio foglio; - Affinare capacità motorie, percettive e coordinative; - Interiorizzare i primi riferimenti spaziali (sopra-sotto, alto-basso, dentro-fuori); - Interiorizzare i primi

riferimenti temporali (prima-dopo-insieme). - Far sperimentare un vissuto corporeo positivo, legato ad un'attività grafica ed al piacere del movimento, senza la richiesta di una specifica prestazione; - Sciogliere eventuali tensioni articolari (scapole, gomito, polso, dita); - Rendere più disponibili i bambini ad affrontare prove più strutturate.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO- DIPARTIMENTO LETTERE - " CARO LIBRO" PROGETTO VERTICALE**

Il progetto mira a favorire l'incontro e la continuità tra i cicli attraverso la lettura di un libro condiviso tra le classi quinte della primaria e le classi prime della scuola secondaria. E' prevista una gara/gioco finale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare gli alunni alla lettura affinché costituisca un divertimento ed un piacere
Favorire la continuità tra i cicli

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:** Teatro

❖ **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: "POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE"**

Il progetto si propone di potenziare l'utilizzo della lingua inglese in tutte le classi

attraverso un approccio comunicativo che coinvolga gli alunni e li motivi ad usare l'inglese in contesti reali. Saranno strutturati percorsi per livello, flessibili alle eventuali esigenze delle singole classi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Classi prime: spelling, pronuncia, vocabulary competenza attesa: ampliamento del lessico e migliore pronuncia Classi seconde e terze: potenziamento delle capacità di ascolto e lettura. Simulazioni di prove Invalsi CLIL (in copresenza con i docenti di scienze ed arte) Competenze attese: essere capaci di usare la lingua inglese in contesti specifici

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Musica
 - Scienze

❖ **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PROGETTO DI POTENZIAMENTO " A TU PER TU CON L'ARTE"**

Progetto di potenziamento di Arte e Immagine Il progetto mira a fornire agli studenti tutti gli strumenti per "leggere" un'opera d'arte nella sua complessità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Arrivare a familiarizzare con l'arte affinché si maturi un rispetto ed una tendenza alla conservazione dell'opera

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Disegno

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:** Teatro

❖ **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO- PROGETTO GIOCHIAMO IN MUNICIPIO-**

Il progetto si propone di approfondire la conoscenza degli elementi tecnici e del regolamento dello sport della pallavolo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promozione dello spirito di gruppo Educare alla tolleranza ed all'inclusione Educare al rispetto dell'altro ed al Fairplay

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO- PROGETTO "CORRIAMO CON MIGUEL"**

Il progetto si propone di promuovere una cultura sportiva fatta di lealtà verso i valori di una sana competizione .Sottolinea inoltre che lo sport è innanzitutto una forma di aggregazione sociale e strumento utile a combattere ogni forma di violazione dei diritti umani.

Obiettivi formativi e competenze attese

Raggiungere padronanza nella pratica sportiva di alcune specialità dell'atletica leggera Consolidare la velocità, la resistenza, l'agilità, la coordinazione... Valorizzare la diversità, la relazione nel gruppo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "TANGO ARGENTINO A SCUOLA"

Il progetto si propone di diffondere l'origine, la struttura, la storia e la tecnica del tango argentino. Il tango è un ballo di relazione tra le persone che coinvolge la parte emozionale/fisica dei ragazzi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Raggiungere un migliore benessere psico-fisico ed una migliore relazione con il proprio corpo. Saper seguire un percorso formativo fatto di regole. Migliorare la propria capacità di interagire nella coppia e nel gruppo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Concerti
Teatro
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO- PROGETTO " E TU CHE BISOGNO HAI?"

L'attività è svolta dai docenti di sostegno al fine di favorire la piena integrazione degli alunni diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza ed integrazione, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire consapevolezza del proprio "stile" di apprendimento e della metodologia di studio più consona
- Acquisire competenze collaborative nel lavoro di

gruppo, assumere un ruolo, rispettare quello degli altri • Comprendere il valore dell'uso degli strumenti compensativi e delle misure dispensative • Comprendere il valore di didattiche personalizzate

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Teatro

❖ **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO- PROGETTO " LO SPAZIO SPECIALE DEL CUORE"**

Il progetto si rivolge alle famiglie degli alunni BES al fine di fornire un sostegno, prevenire il disagio scolastico, offrire uno spazio in cui si venga "accolti", ascoltati senza pregiudizi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Dare supporto alle famiglie attraverso le tecniche del Counselor affinché possano: - avere una visione più completa della situazione 'problema' - 'tirare fuori' per trovare una soluzione laddove sia possibile - accettare gli eventi ove non sia possibile cambiarli attivando strategie di azione adeguate.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Aula delle emozioni

❖ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO- PROGETTO "ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA"

Il progetto affronta i temi dell'accoglienza, della cittadinanza attiva e scoperta del Se'Attività Nel rispetto delle libere scelte dei genitori, la scuola offre percorsi formativi sviluppando tematiche legate alla sfera affettiva-relazionale e/o di cittadinanza attiva, modellati sui bisogni e le risorse degli alunni. L'obiettivo è quello di migliorare la qualità della scuola utilizzando al meglio le sue risorse e ponendo gli alunni al centro dell'attività didattica contribuendo alla formazione integrale della persona.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire strumenti per orientarsi verso un comportamento autonomo e responsabile
- Acquisire strumenti per orientarsi verso un comportamento collaborativo e partecipativo
- Acquisire strumenti per orientarsi verso una comunicazione efficace
- Acquisire strumenti per orientarsi verso la risoluzione di problemi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|-------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Disegno
Musica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Teatro |

❖ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO- PROGETTO " CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO"

Il progetto si pone l'obiettivo di aiutare gli alunni a stabilire relazioni positive ed a diventare maggiormente consapevoli nel riconoscere e gestire le emozioni per affrontare al meglio situazioni di conflitto: una migliore capacità relazionale personale si traduce anche in minori atti di violenza e bullismo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- saper riconoscere e affrontare un problema di esclusione/violenza/bullismo -avere

autodeterminazione personale in situazioni di pericolo -saper richiedere agli adulti e agli enti di aiuto preposti

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Teatro
- ❖ **Strutture sportive:** Associazioni ed Enti preposti alla prevenzione del bullismo a scuola

❖ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO- PROGETTO " UNPLUGGED"

Il progetto mira alla prevenzione di uso di sostanze (tabacco,alcol, droghe) e si basa su un modello di influenza sociale e globale. Sono coinvolte nel progetto le classi seconde sez. B-F-G

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si prefigge di raggiungere competenze relative alla promozione della salute non come una nuova materia ma come proposta efficace per affrontare i reali bisogni educativi e formativi degli studenti. Obiettivi specifici della/e disciplina/e: Promozione dello spirito di gruppo; Educazione all'affettività ed all'assertività. Obiettivi trasversali (interdisciplinarietà): Utilizzo della discussione come momento di confronto; Educazione all'ascolto reciproco; Educazione alla tolleranza ed al rispetto dell'altro.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Teatro
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO- PROGETTO "LABORATORIO DIDATTICO PER

LE CLASSI DI FLAUTO"

Il progetto si propone di fornire un supporto alle classi di flauto prima, seconda e terza E con l'intervento di un esperto esterno pianista per l'accompagnamento dello strumento.

Obiettivi formativi e competenze attese

I ragazzi a fine anno acquisiranno una maggiore padronanza del ritmo I ragazzi acquisiranno una maggiore competenza nell'uso dello strumento

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Musica

 ❖ **Aule:**

Concerti

Teatro

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Con l'attività dell'Ora del codice si vuole raggiungere tutta la comunità scolastica dell'Istituto. L'esperienza degli anni passati ci stimola a proseguire in questa attività anche coinvolgendo le famiglie. Ci aspettiamo come risultato che l'attività sul pensiero computazionale entri gradualmente a far parte delle priorità in tutte le classi e che sia di spunto metodologico per l'attività didattica in generale.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'attività è rivolta a tutti gli alunni, che già dagli anni scorsi hanno praticato attività di osservazione, esplorazione e produzione di artefatti. L'evoluzione che si auspica riguarda la capacità di renderli autonomi e consapevoli anche con attività più elaborate come la stampa 3D. Al contempo saranno tenute presenti le modalità di lavoro tra pari e le capacità di relazione e di condivisione nel gruppo.

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

I destinatari sono sicuramente gli alunni, ma in qualche modo anche i docenti che per accompagnare l'attività laboratoriale sono spinti ad adottare nuove forme di organizzazione didattica, a focalizzare le attività anche come **strumento**, perché capaci di stimolare nuove condotte, nuove forme di condivisione.

Si attende come risultato quello di rendere pratica metodologica abituale il lavoro di costruzione finalizzato e più frequente il lavoro di gruppo per attività tecnologiche.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

STRUMENTI

ATTIVITÀ

I destinatari sono gli alunni delle classi più alte della primaria e tutti quelli della secondaria di primo grado e il miglioramento del loro metodo di studio. Attraverso l'utilizzazione di presentazioni digitali, gli alunni in gruppi di piccola e media composizione ricercano e dialogano nel confronto. In questo modo avviano una riflessione sul metodo di studio finalizzato alla comunicazione del proprio sapere.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Una struttura comune, adattabile a ciascun alunno dell'Istituto riferito alla capacità di selezionare, all'interno di situazioni di problem solving, informazioni digitali per scopo e per importanza, condividendole attraverso strumenti on-line, sarà oggetto di un lavoro tra docenti all'interno della loro attività.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Se il digitale può essere inteso come obiettivo, ma anche come strumento, non saranno trascurate le situazioni che favoriscono il connettersi con gli altri e il benessere consapevole.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari sono gli insegnanti di ogni ordine e grado. Saranno segnalate e monitorate le proposte di attività formative.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SMS VIA CECCO ANGIOLIERI - RMMM8EH01L

Criteri di valutazione comuni:

La scuola pone la valutazione, formativa e informativa, come una delle fasi fondamentali del percorso educativo. Essa, infatti, coinvolge l'intero processo di maturazione dell'alunno per tutto il suo iter scolastico e percorre alcune tappe, ben definibili e chiaramente codificate all'interno del seguente protocollo, pur nella grande diversità e libertà di ogni processo formativo.

Valutazione Formativa

La valutazione formativa è un processo continuo che accompagna l'apprendimento dell'alunno ed è di stimolo al suo progressivo miglioramento: ha la funzione di monitorare e leggere nell'immediato ciò che avviene mentre l'alunno impara; incide sulla formazione della sua personalità e sull'interiorizzazione dei saperi, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente; stabilisce un rapporto tra docente e discente e ha senso soltanto se coinvolge entrambe le figure.

Il percorso che la scuola propone attraverso la documentazione dei risultati degli

apprendimenti permette di analizzare lo sviluppo delle competenze rilevate in ogni alunno. La fase formativa della valutazione prevede pertanto una serie di misurazioni analitiche e dettagliate che consentano l'attivazione di adeguate strategie atte a promuovere nell'alunno la consapevolezza tanto delle competenze raggiunte, quanto delle difficoltà incontrate, al fine di potenziare al massimo le prime e superare al meglio le seconde.

Risulta, quindi, indispensabile predisporre allo scopo strumenti finalizzati a raccogliere, con sistematicità, una serie di dati che mettano a fuoco di volta in volta il procedere degli stadi di insegnamento/apprendimento, in modo da determinare sempre il percorso didattico successivo, sulla base dei risultati conseguiti. In tale ottica l'accertamento dell'errore costituisce il punto di partenza di un progetto didattico che è mirato al pieno raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Ogni

singolo docente si avvale di tecniche di misurazione degli apprendimenti, scelte in relazione alle diverse esigenze didattiche:

- test, questionari, rubriche
- discussioni, dossier, prodotti
- tabelle auto-valutative
- verifica delle reali competenze dell'alunno in base a una lista di controllo
- analisi di prodotti o prestazioni per l'individuazione dei punti di forza e di debolezza.

Valutazione informativa

Questa fase è strettamente connessa con i criteri e gli strumenti per valutare gli esiti dell'apprendimento.

Voto 5

Conoscenze: ha acquisito gli elementi di conoscenza proposti in modo parziale e frammentario.

Capacità/abilità: applica le conoscenze solo in contesti noti, ma in modo non sempre corretto;

esegue analisi guidate ed effettua sintesi ancora imprecise; rielabora e collega le conoscenze in

modo parziale e poco rigoroso; manifesta ancora incertezze nell'uso degli strumenti operativi

necessari all'esecuzione delle consegne.

Capacità verbale: usa un linguaggio semplice nella struttura, essenziale e non

sempre appropriato
nel lessico.

Voto 6

Conoscenze: ha acquisito gli essenziali elementi di conoscenza proposti.

Capacità/abilità: applica le conoscenze apprese in contesti noti; sa eseguire
analisi e semplici

sintesi, se guidato; sa esprimere elaborazioni personali ed operare collegamenti
con semplici e non

sempre rigorose argomentazioni; usa abbastanza correttamente gli strumenti
operativi necessari

all'esecuzione delle consegne.

Capacità verbale: utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto nella forma,
anche se non

sempre specifico e adeguato nel lessico.

Voto 7

Conoscenze: ha acquisito gli elementi di conoscenza proposti in modo
abbastanza completo e

organizzato.

Capacità/abilità: applica le conoscenze apprese in contesti nuovi; sa effettuare in
modo

abbastanza autonomo analisi e sintesi corrette; sa esprimere elaborazioni
personali ed operare

collegamenti con semplici argomentazioni; usa efficacemente gli strumenti
operativi necessari

all'esecuzione delle consegne.

Capacità verbale: utilizza un linguaggio abbastanza ben strutturato nella forma,
chiaro e

appropriato nel lessico.

Voto 8

Conoscenze: ha acquisito gli elementi di conoscenza proposti in modo completo
e ben organizzato.

Capacità/abilità: applica le conoscenze apprese anche in contesti nuovi e in
ambiti disciplinari diversi; è

capace di effettuare analisi e sintesi corrette; opera collegamenti e
approfondimenti dimostrandosi capace

anche di elaborazioni personali; usa con efficacia e sicurezza gli strumenti
operativi necessari

all'esecuzione delle consegne.

Capacità verbale: si esprime con chiarezza usando un linguaggio ben strutturato nella forma, preciso e appropriato nel lessico.

Voto 9

Conoscenze: ha acquisito conoscenze ampie e approfondite.

Capacità/abilità: applica le conoscenze apprese in contesti nuovi e in ambiti disciplinari diversi;

effettua autonomamente approfondimenti, elaborazioni e riflessioni personali, sa operare

collegamenti, evidenzia problemi, ipotizza soluzioni; usa gli strumenti operativi necessari

all'esecuzione delle consegne in modo sicuro, efficace e spesso creativo.

Capacità verbale: utilizza un linguaggio molto ben strutturato, adeguato alla complessità dei

contenuti, ricco e specifico nel lessico.

Voto10

Conoscenze: ha acquisito conoscenze molto ampie e approfondite.

Capacità/abilità: applica in modo corretto e autonomo le procedure e le conoscenze apprese in

contesti nuovi; opera spontaneamente approfondimenti personali; sa adeguatamente documentare

le proprie ricerche e/o elaborazioni personali; evidenzia problemi, ipotizza e pianifica soluzioni;

usa gli strumenti operativi necessari all'esecuzione delle consegne in modo molto sicuro, efficace, spesso originale e creativo.

Capacità verbale: utilizza un linguaggio molto ben strutturato, adeguato alla complessità del

pensiero e dei contenuti da esporre, ricco e appropriato nel lessico.

**CRITERI PER LA VALIDITÀ DELL' ANNO SCOLASTICO E DEROGHE AL LIMITE
MINIMO DI FREQUENZA**

Dlgs. n. 62/13 aprile del 2017, art. 5 comma 1;

Nota MIUR Prot. 1865 del 10 ottobre 2017

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Il collegio dei docenti ha deliberato la possibilità di derogare al limite minimo di frequenza, per gravi motivi di salute certificati o familiari documentati

STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Dlgs. 62/2017 art. 2 comma 2; art. 6 comma 3

1. Applicare strategie didattiche innovative e inclusive (cooperative learning, peer education, problem solving, didattica laboratoriale e discovery learning...)
2. Incentivare forme di didattica laboratoriale e per competenze
3. Effettuare una pausa didattica all'inizio di ogni quadrimestre per effettuare un lavoro di recupero, consolidamento e potenziamento
4. Svolgere attività di recupero, consolidamento, potenziamento compatibilmente con le risorse umane assegnate in organico e all'organizzazione oraria
5. Svolgere corsi pomeridiani di recupero e di potenziamento, compatibilmente con le risorse economiche a disposizione e l'organizzazione oraria
6. Attivare sportelli di ascolto per alunni e genitori avvalendosi della collaborazione di esperti qualificati
7. Proporre attività che promuovano l'autonomia operativa e la corretta gestione del tempo

Criteria di valutazione del comportamento:

Criteria per l'assegnazione del voto di comportamento

Nell'assegnazione del voto di comportamento si fa riferimento alla normativa vigente (legge n.169-30.10.08 e D.M. n. 5-16.01.09). Ivi si prevede che "la valutazione del comportamento non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente, in ordine all'intero anno scolastico".

Di conseguenza il voto di comportamento viene assegnato collegialmente dal Consiglio di classe in base a una griglia di valutazione che prende in esame i seguenti indicatori:

- rispetto per sé, per gli altri e per il contesto scolastico;
- frequenza;
- partecipazione al dialogo educativo.

A determinare il voto contribuiscono, inoltre, eventuali provvedimenti disciplinari.

Nella valutazione del comportamento la gamma dei valori positivi va da un minimo di 6 a un massimo di 10.

I valori estremi sono riservati a casi straordinari, mentre il 7, l'8 e il 9 vengono attribuiti con la giusta proporzionalità secondo specifici parametri.

Parametri negativi:

- ricorso a provvedimenti e/o segnalazioni disciplinari durante l'anno;
- assenze frequenti e/o frequenza irregolare (numerose entrate ed uscite al di fuori dell'orario normale);
- utilizzo del telefono cellulare all'interno dei locali della scuola;
- atteggiamenti irrispettosi nei confronti del personale docente, non docente e dei compagni;
- comportamenti vandalici nei confronti delle strutture della scuola;
- scarsa attenzione per il proprio materiale scolastico;
- persistente indifferenza e disattenzione verso ogni stimolo educativo proposto.

Parametri positivi:

- contributo rilevante all'interno della classe (ruolo trainante, elemento di supporto alla classe, partecipazione positiva)
- frequenza assidua, regolare e puntuale;
- regolarità e puntualità nello svolgimento dei compiti e degli incarichi.

Per i ragazzi con BES, la valutazione e la condotta vanno considerate in base alla situazione di partenza, alla certificazione, al PEI e al PDF o al PEP, e facendo riferimento al protocollo relativo alle linee guida della programmazione per ragazzi con BES.

Si ricorda che il voto 5 determina l'automatica bocciatura dello studente o la non ammissione agli esami, anche quando il profitto nelle materie di studio sia sufficiente (D.L. 01.09.08).

Per l'assegnazione del 5 si tiene conto di quanto contenuto nel D.M. n. 5, ovvero che "...La valutazione insufficiente del comportamento deve scaturire da un attento e meditato giudizio del consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili ai casi per i quali i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni...".

Griglia di valutazione: comportamento

VOTO DESCRITTORI

10 Partecipazione e impegno molto costruttivi.

Rispetto delle persone e dei regolamenti.

Piena collaborazione alle iniziative di classe.

Regolarità nella frequenza.

9 Partecipazione costruttiva e impegno costante.

Rispetto delle persone e dei regolamenti.

Collaborazione adeguata alle iniziative di classe.

Regolarità nella frequenza.

8 Partecipazione abbastanza costante.

Rispetto delle persone e dei regolamenti.

Regolarità nella frequenza.

7 Interesse settoriale.

Partecipazione episodica allo svolgimento delle attività didattiche e del gruppo

classe.

Limitato rispetto delle persone e dei regolamenti nonostante alcuni richiami.

Frequenza abbastanza regolare.

6 Interesse superficiale e passivo nei confronti dell'attività scolastica.

Rapporti scorretti con la classe e/o i docenti.

Ammonizioni scritte e provvedimenti disciplinari inferiori a 15 giorni di sospensione.

Frequenza irregolare e numero eccessivo di entrate posticipate e/o di uscite anticipate.

Ripetuti comportamenti poco rispettosi nei confronti delle persone, dei regolamenti e dei beni scolastici.

5 Sospensione superiore ai 15 giorni inflitta per atti particolarmente gravi.

Disinteresse

totale/scorrettezza e mancanza di rispetto nei confronti dei compagni e dei docenti/atti di

bullismo/atti vandalici/falsificazione delle firme dei genitori.

N.B. Si precisa che per l'elaborazione della valutazione possono essere considerati uno o più degli indicatori presenti nella griglia.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

DLgs n. 62/2017 ARTT. 6 E 7

CONDIZIONI DI NON AMMISSIONE

1. Essere incorsi nelle sanzioni disciplinari di esclusione dallo scrutinio finale o della non ammissione all'esame di Stato (art. 4 commi 6 e 9 bis del D.P.R. n. 249/1998)

2. Non aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti

3. Non aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI (solo per l'ammissione all'Esame di Stato)

CRITERI DELIBERATI DAL COLLEGIO DOCENTI

1. Parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento essenziali in più discipline (nonostante le documentate azioni di miglioramento attivate dalla scuola); progressi irrilevanti rispetto alla situazione di partenza; persistenti carenze nello sviluppo culturale, personale e sociale, in termini di motivazione

allo studio, impegno, assunzione di responsabilità, collaborazione e confronto con i compagni.

2. In caso di disabilità, su concorde parere della scuola, della famiglia e degli operatori dei servizi sociosanitari espresso formalmente in sede di GLHO, si decide la permanenza di un anno nella scuola primaria per offrire tempi più lunghi e ulteriori sollecitazioni di sviluppo degli apprendimenti e delle capacità di socializzazione, relazione e comunicazione previsti nel PEI.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

DLgs n. 62/2017 ARTT. 6 E 7

CONDIZIONI DI NON AMMISSIONE

1. Essere incorsi nelle sanzioni disciplinari di esclusione dallo scrutinio finale o della non ammissione all'esame di Stato (art. 4 commi 6 e 9 bis del D.P.R. n. 249/1998)
2. Non aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti
3. Non aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI (solo per l'ammissione all'Esame di Stato)

CRITERI DELIBERATI DAL COLLEGIO DOCENTI

1. Parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento essenziali in più discipline (nonostante le documentate azioni di miglioramento attivate dalla scuola); progressi irrilevanti rispetto alla situazione di partenza; persistenti carenze nello sviluppo culturale, personale e sociale, in termini di motivazione allo studio, impegno, assunzione di responsabilità, collaborazione e confronto con i compagni.
2. In caso di disabilità, su concorde parere della scuola, della famiglia e degli operatori dei servizi sociosanitari espresso formalmente in sede di GLHO, si decide la permanenza di un anno nella scuola primaria per offrire tempi più lunghi e ulteriori sollecitazioni di sviluppo degli apprendimenti e delle capacità di socializzazione, relazione e comunicazione previsti nel PEI.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

C. USAI - RMEE8EH01N

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come momento di verifica degli apprendimenti, ma come spunto per migliorare il progetto educativo- formativo. Il momento della valutazione costituisce motivo di riflessione e di ricerca delle migliori strategie per promuovere in tutti gli alunni un apprendimento che valorizzi le proprie potenzialità. Inoltre, essa permette un adeguamento della programmazione educativa e didattica che consente di:

- predisporre possibilità di aiuto nei confronti dell'alunno per favorire il superamento delle difficoltà in itinere;
- pianificare percorsi individualizzati per gli alunni in situazione di insuccesso;
- pianificare prove di verifiche degli apprendimenti: in ingresso, in itinere e finale.

Pertanto, nella scuola primaria, viene riconosciuta una particolare importanza alla valutazione formativa, oltre a quella diagnostica atta a rilevare i punti di partenza per predisporre il percorso di insegnamento/apprendimento più efficace, nonché gli obiettivi e le linee programmatiche.

Modalità di lavoro

- Definizione delle parti e degli ambiti di ciascuna prova;
- elaborazione di prove di ingresso, intermedie e finali comuni per interclasse;
- analisi dei processi indagati da parte dei team dei docenti coinvolti;
- promuovere la cultura della collaborazione e della condivisione.

Tipologie di prove

- Prove scritte non strutturate (produzione scritta, risoluzione di problemi...) per la rilevazione delle abilità più complesse;
- prove semi strutturate;
- prove strutturate (test oggettivi) prevalentemente per la misurazione del livello di raggiungimento di obiettivi più specifici
- prove orali, colloqui, per la verifica delle abilità di comunicazione e per il controllo dei processi di apprendimento e di organizzazione dei contenuti.

Il team di classe verifica periodicamente il lavoro svolto e l'efficacia degli interventi in relazione agli obiettivi prefissati (verifica del progetto educativo).

Strumenti

- Griglie per la rilevazione dei risultati ottenuti da ciascun alunno e per la registrazione delle osservazioni circa lo svolgimento dei compiti;
- Mappe per confrontare e analizzare i dati raccolti (punti di forza-criticità);
- Incontri formali per classi parallele dei team dei docenti.
- Registro elettronico.

VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE I voti e i giudizi del I Quadrimestre e finali scaturiscono dalla considerazione globale del rendimento di ciascun alunno. A tale scopo, si tiene conto dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno profuso dall'alunno e del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

DISCIPLINE

La Commissione di Valutazione della scuola, inoltre, definisce l'utilizzo dei parametri sotto riportati per la lettura dei voti espressi nelle varie discipline. Ai sensi dell'art. 3 della legge 169 del 30/10/2008 la valutazione è espressa con voto in decimi. Per favorire ulteriore trasparenza si riportano i seguenti criteri.

10 ECCELLENTE

Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione; ottima capacità di trasferire le conoscenze maturate; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici

9 OTTIMO

Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale dei contenuti; ottima capacità espositiva

8 DISTINTO

Sicura conoscenza dei contenuti, buona rielaborazione delle conoscenze e buon possesso delle stesse; capacità di risolvere semplici problemi; adeguata proprietà espressiva.

7 BUONO

Conoscenza di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze e buon possesso delle stesse; capacità di risolvere semplici problemi; adeguata capacità espressiva. 6 SUFFICIENTE

Conoscenza degli elementi basilari; capacità di risolvere i problemi essenziali; sufficiente proprietà espositiva; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.

5 INSUFFICIENTE

Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa padronanza delle conoscenze; scarsa capacità di individuazione dei problemi; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso.

INDICATORI DI PROCESSO /COMPORAMENTI OSSERVABILI (tali indicatori fanno riferimento alle schede di progettazione di attività trasversali)

o Curiosità e interesse o Autonomia di scelta, del fare, costruzione di Sè

o Interazione collaborativa con pari e adulti o

- o Conoscenza e rispetto di regole e ruoli
- o Imparare una modalità di apprendere secondo un proprio stile cognitivo
- o Interpretare le informazioni in modo funzionale alla risoluzione di problemi.

LIVELLO A

Dimostra di applicare la competenza in modo autonomo e consapevole, con buona padronanza delle conoscenze e con responsabilità

LIVELLO B

Dimostra di sapersi orientare nell'applicare la competenza con discreta padronanza. Assume atteggiamenti collaborativi.

LIVELLO C

Dimostra di applicare la competenza in modo assistito, dimostrando un atteggiamento superficiale, bisognoso di guida e controllo

Criteri di valutazione del comportamento:

COMPORAMENTO

Gli indicatori, relativi al comportamento, nella scheda di valutazione sono: - partecipazione alla vita di classe mostrando senso di responsabilità; - impegno nello svolgimento le attività intraprese; - rapporto con i coetanei.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO

OTTIMO

L'alunno/a dimostra:

rispetto delle regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza; attenzione immediata e partecipazione vivace e attiva alle lezioni e alle attività della classe; metodo di lavoro autonomo e rapporto con i coetanei sereno.

DISTINTO

L'alunno/a dimostra:

di rispettare generalmente le regole ed è sempre disponibile a modificare i suoi comportamenti in positivo; attenzione costante, impegno e metodo di lavoro adeguati; interesse e partecipazione continuativa; rapporto con i coetanei sereno.

BUONO

L'alunno/a dimostra:

rispetto delle regole in molte situazioni, anche se a volte ha bisogno di richiami; interesse e impegno adeguati; partecipazione attiva.

I rapporti interpersonali non sempre sono sereni.

SUFFICIENTE

L'alunno/a dimostra: di aver bisogno di sollecitazioni e richiami nelle varie situazioni;

interesse selettivo,

partecipazione a volte discontinua all'attività didattica;

rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti) si può non ammettere alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità in base ai criteri deliberati.

CRITERI DELIBERATI

1. L'alunno non ha acquisito le conoscenze e abilità necessarie agli apprendimenti successivi nonostante le strategie di miglioramento attivate dalla scuola;

2. L'alunno, considerato il suo livello iniziale, non ha compiuto progressi e ha avuto un inadeguato sviluppo degli apprendimenti nonostante le strategie di miglioramento attivate dalla scuola;

3. L'alunno necessita di ulteriori tempi per approcciarsi con maggiore maturità cognitiva ed efficacia ai vari contenuti conoscitivi proposti;

4. In caso di disabilità, su concorde parere della scuola, della famiglia e degli operatori dei servizi sociosanitari espresso formalmente in sede di GLHO, si decide la permanenza di un anno nella scuola primaria per offrire tempi più lunghi e ulteriori sollecitazioni di sviluppo degli apprendimenti e delle capacità di socializzazione, relazione e comunicazione previsti nel PEI.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

I docenti di classe elaborano i PEI e PDP ed utilizzano una didattica laboratoriale attraverso momenti di lavoro in gruppo, condotti in aula o in ambienti idonei. Si realizzano percorsi didattici specifici ed alternativi per sviluppare le potenzialità degli alunni con bisogni educativi speciali. Tutti i Piani di lavoro per l'inclusione (PAI, PEI e PDP) sono considerati strumenti flessibili e quindi modificabili in itinere, anche sulla base dei confronti periodici con gli specialisti dell'ASL e delle strutture di riferimento. Le attività sono progettate con il supporto di tutte le Agenzie educative del territorio le cui risorse umane e materiali vengono utilizzate al meglio. Molti docenti hanno frequentato un corso di formazione sui disturbi specifici dell'apprendimento, promosso dall'AID, con positive ricadute sulle attività in classe. Sono stati inseriti nel ptof diversi progetti per l'inclusione, di cui due trasversali, per i quali sono state predisposte apposite griglie di valutazione. La scuola primaria ha ottenuto i finanziamenti (PON) per la didattica digitale (Ora si può) e ha realizzato un laboratorio mobile con software di robotica particolarmente versatile e quindi adatto a tutti i bambini.

Punti di debolezza

Nella scuola primaria è necessario incrementare il materiale strutturato e il lavoro per piccoli gruppi. Alcuni docenti non sono sufficientemente formati sulle tematiche e metodologie didattiche inclusive. È in via di elaborazione uno strumento per la verifica del raggiungimento degli obiettivi del PAI.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le azioni di inclusione sono articolate sulla base delle seguenti attività: 1. Individuazione delle carenze degli alunni sulla base di osservazioni sistematiche e dei risultati conseguiti nelle prove di verifica periodiche 2. Individualizzazione degli obiettivi didattici, in relazione ai bisogni ed alle specificità di ogni alunno, nella didattica curricolare 3. Strutturazione dei percorsi di recupero attraverso la

costituzione di gruppi di recupero e potenziamento all'interno della classe 4. Analisi dei risultati in sede di programmazione periodica I docenti di scuola primaria e dell'infanzia, che ne hanno la possibilità, utilizzano parte delle ore di compresenza per ottimizzare le strategie di individualizzazione degli apprendimenti e di recupero.

Punti di debolezza

Realizzare strumenti di monitoraggio e valutazione condivisi dei risultati raggiunti dagli alunni con difficoltà di apprendimento. Incrementare i tempi del recupero.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Lo spirito che ci guida nell'organizzare iniziative e progetti educativi mirati (PEI e PDP) è il bisogno di rendere la comunità scolastica ambiente accogliente e gratificante, operando su obiettivi costruttivi come: • rafforzare il senso di appartenenza alla scuola allontanando l'abbandono • incrementare l'integrazione fra gli studenti • incrementare rapporti positivi con tutti gli insegnanti • stimolare le risorse personali rafforzando il livello dell'autostima, l'autocontrollo e la fiducia di ogni alunno in se stesso e nelle proprie possibilità • imparare a gestire le competenze acquisite • acquisire l'abilità di "coping" elaborando giuste strategie di comportamento per gestire l'ansia e lo stress che determinano il disagio • raggiungere un adeguato livello di conoscenze metacognitive che permettano di orientarsi nella scelta formativa e lavorativa. Al fine dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità è indispensabile ricordare che l'obiettivo fondamentale della Legge 104/92, art. 12, c. 3, è lo sviluppo degli apprendimenti mediante la comunicazione, la socializzazione e la relazione interpersonale. Modalità di lavoro: Insegnanti di sostegno e docenti di classe redigono il

PEI in cui saranno previste attività individualizzate e di gruppo anche in collaborazione con gli AEC nonché attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO Il primo periodo è utile per analizzare la situazione iniziale attraverso: □ l'osservazione dei livelli di partenza della struttura dell'alunno sia sul livello evolutivo globale che sulla personalità, □ l'uso di materiale strutturato per individuare le abilità prerequisite, □ colloqui con i genitori, con gli operatori del territorio e con i docenti della scuola di provenienza. □ lo scambio di informazione e di opinione e la stretta collaborazione tra il Consiglio di Classe, □ lettura della diagnosi funzionale (DF) e del profilo dinamico funzionale (PDF) se presenti. Nel caso in cui la DF non fosse aggiornata, è necessario richiedere l'aggiornamento alla ASL di appartenenza. Facendo riferimento all'analisi della situazione iniziale, alla diagnosi clinica e al profilo dinamico funzionale (PDF), si passa alla formulazione della Programmazione Educativa Individualizzata (PEI) fondata sulle aree di potenzialità dell'alunno. Il GLHO, è la sede in cui verranno stabiliti gli obiettivi a breve, medio e lungo termine da raggiungere e da inserire nel PEI. Affinchè il PEI, stilato in piena collaborazione, partecipazione e condivisione da tutto il team docenti, non diventi un cammino che 'separa' l'alunno dal percorso dei compagni è opportuna la ricerca di punti di giunzione tra le due programmazioni affinché in esse si incrociano le dimensioni dell'individualizzazione e della socializzazione. Semplificando si possono verificare le seguenti situazioni: l'alunno disabile è in grado di seguire l'unità di lavoro proposta alla classe in tutti i suoi obiettivi (obiettivi di classe). Questa situazione è certamente la più rara, ma non va esclusa a priori; l'alunno disabile è in grado di seguire l'unità di lavoro proposta alla classe raggiungendone gli obiettivi minimi previsti. Bisogna aver chiaro quale sia l'obiettivo minimo previsto per poterli scomporre in micro-obiettivi affrontando così ogni attività con percorsi di diversa complessità; gli obiettivi della programmazione individualizzata si differenziano da quelli previsti per la classe di appartenenza. È importante che le attività stabilite per l'alunno disabile prevedano momenti di contatto, seppur minimi, con le attività svolte con il resto dei coetanei (obiettivi differenziati). Il PEI, pur essendo un modello definito, va inteso in maniera flessibile ed è possibile modificarlo in riferimento ad eventuali aggiornamenti in funzione delle diverse esigenze che si presenteranno nel corso dell'anno.

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO Riferito agli alunni DSA certificati e non, e agli alunni con bisogni educativi speciali certificati e non derivanti da una situazione di svantaggio economico e/o sociale e/o linguistico e/o culturale. L'attenzione all'individualizzazione dei bisogni formativi degli alunni e alla prevenzione delle difficoltà di apprendimento, va oltre il discorso delle certificazioni sanitarie, ampliando di gran lunga la funzione

degli insegnanti che vengono di conseguenza investiti di un ruolo attivo. Gli insegnanti sono impegnati nella: individuazione precoce e prevenzione delle difficoltà di apprendimento degli alunni (art.3 legge 170/10). “È compito delle scuole di ogni ordine e grado, comprese le scuole dell’infanzia, attivare, previa apposita comunicazione alle famiglie interessate, interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi sospetti di DSA degli studenti ” individuazione dei Bisogni educativi speciali non clinicamente rilevabili (D.M. 27/12/2012 e C.M. 06/03/2013) La normativa vigente estende anche agli alunni con difficoltà di apprendimento, svantaggio e disagio, la personalizzazione degli apprendimenti, gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti dalla legge 170/2010. Gli insegnanti alla luce di ciò, osservano, valutano, comprendono ed individuano precocemente le difficoltà, riconoscono i segnali predittivi di un possibile dsa. Gli insegnanti in base all’art. 3 comma 3 mettono in atto “interventi tempestivi”. “Le istituzioni scolastiche provvedono a segnalare alle famiglie le eventuali evidenze, riscontrate nelle prestazioni quotidiane in classe e persistenti nonostante l’applicazione di adeguate attività di recupero didattico mirato, di un possibile disturbo specifico di apprendimento, al fine di avviare il percorso per la diagnosi ai sensi dell’art. 3 della Legge 170/2010” (Art 2, comma 1 del DM 5669/2011). Inviando comunicazione informativa alle famiglie; si esprimono in merito al funzionamento problematico dell’alunno ed in base ad esso riferiscono in merito alla necessità di svolgere un percorso individualizzato (adeguando strategie e strumenti) o personalizzato (adeguando gli obiettivi). Comunicano alla famiglia gli esiti della valutazione e, in dialogo con essa, redigono il piano didattico personalizzato condiviso e sottoscritto dalla famiglia, “sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche” (C.M. 06/03/2013). Si parla di individuazione precoce degli alunni a rischio dsa. Infatti a partire dalla scuola dell’infanzia e nei primi due anni della scuola primaria, la normativa pone attenzione non solo al disturbo (che eventualmente viene diagnosticato alla fine della classe seconda in caso di dislessia, disgrafia e disortografia o al termine della classe terza nel caso di discalculia), ma alla difficoltà di apprendimento che potrebbe evolvere in dsa. Si possono evidenziare una serie di “campanelli d’allarme” già negli anni della scuola dell’infanzia. La prevenzione delle difficoltà di apprendimento sarà realizzata anche tramite azioni di screening effettuati alla ASL per gli alunni di classe seconda di scuola primaria

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.) Funzioni Strumentali: funzione di coordinamento Referenti di Istituto BES/DSA: I docenti specializzati nel sostegno e/o

con specifica formazione Psicopedagoga: supporto e consulenza Counselor Olistico: supporto e consulenza Tutti i docenti e coordinatori di classe Referenti ASL di zona Assistenti alla comunicazione AEC A supporto dei PEI e dei PDP, tutti, valorizzando le risorse esistenti saranno coinvolti a istituire dei laboratori, in modo da creare momenti di lavoro, in gruppo, condotti in ambienti attrezzati e validamente idonei a sostenere la crescita umana e culturale. Il fine è quello di sviluppare un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi incrementando uno stretto rapporto tra il "fare" e il "pensare" privilegiando interventi, altamente integranti, di natura operativa. Nel "fare scuola" si cercherà di provvedere all'educazione integrale della persona per sviluppare in maniera armonica la personalità dei ragazzi per favorire: • La scuola della motivazione • La scuola della prevenzione del disagio • La scuola della relazione educativa inclusiva "INTEGRALmente" è il nome dato allo spazio che racchiude il "fare scuola" e in cui ogni operatore educativo concorre alla realizzazione della proposta operativa in base alle proprie competenze utilizzando le diverse tecniche attive che facilitano la cooperazione (circe time, brainstorming, cooperative learning, tutoring tra pari...) .

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La Scuola promuove la relazione costruttiva con le famiglie degli alunni BES attraverso: -colloqui individuali con le Funzioni Strumentali preposte all'integrazione scolastica nell'Istituto -colloqui individuali con i docenti referenti DSA -percorsi formativi sulla genitorialità -progetti specifici di supporto alle famiglie: "lo spazio del cuore", orientamento (prog. scuola secondaria)Progetto counseling per la scuola superiore di primo grado rivolto ai ragazzicon bisogni educativi speciali e/o le loro famiglie 'Lo spazio speciale del cuore' Speciale è chi ascolta le tue paure e le trasforma in coraggio' Sei confuso? Ti sei impallato su un problema?Capita! vieni a 'tirare fuori' ciò che si continui a rimuginare 'dentro' Questo spazio nasce per fornire un sostegno, prevenire il disagio, offrire uno spazio dove, sia i ragazzi con bisogni educativi specialie/o le loro famiglie, vengano accolti, ascoltati e dove sia possibile esprimere le proprie emozioni, lontani da qualsiasi forma di giudizio. Il progetto 'counseling' nasce con il fine di potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio, favorire la serenità scolastica e familiare dei ragazzi con bisogni speciali; prevenire e contrastare ogni forma di disagio e di discriminazione dei ragazzi stessi. Il progetto 'counseling' nasce con l'obiettivo di offrire l'opportunità di esplorare e riconoscere i propri schemi d'azione e di pensiero e

aumentare il livello di consapevolezza, così da saper utilizzare al meglio le proprie risorse personali per gestirsi in modo efficace e raggiungere un maggiore benessere. Aminta Patrizia Infantino (docente a tempo indeterminato presso la sede di scuola secondaria di primo grado) Insegnante di Scienze Motorie specializzata in Attività di Sostegno e di Integrazione, Counsellor Olistico ad indirizzo Pedagogico (Professionista SIAF, Codice LA191P-CO disciplinato ai sensi della Legge n° 4/2013) Funzione strumentale dell'area dedicata ad 'Interventi e servizi per gli alunni con bisogni educativi speciali'. Il Counselor Olistico è uno specialista della relazione d'aiuto che opera con un approccio globale adottando il paradigma in cui tutto è interconnesso. Integra competenze comunicativo-relazionali con metodologie naturali, energetiche, artistiche, meditative. Attraverso un percorso esperienziale e creativo favorisce il processo di cambiamento, consapevolezza e crescita della persona.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
 Documenti e prog. specifici: cfr. SITO della SCUOLA

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe)	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	------------------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	--------------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	---

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
---	--

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--	--

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
--	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	-----------------------------------

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
----------------------	--

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Valutazione alunni BES • Verifiche: orali e scritte, concordate tra docenti di sostegno e i docenti curricolari, ove necessario saranno personalizzate e/o semplificate : esse costituiranno per i docenti la base per una eventuale riprogettazione degli interventi. • La valutazione : individualizzata, intesa come “valore” in relazione al percorso compiuto prenderà in considerazione la situazione di partenza, i progressi compiuti, la maturazione complessiva, l'impegno e la partecipazione; essa userà dei parametri che tengano conto della situazione individuale, ed avrà cura di essere rispondente alla reale prestazione dell'alunno

Tabella orientativa di Valutazione PEI /PDP

Obiettivo	Modalità di raggiungimento	Obiettivo non raggiunto	comportamento non collaborativo e/o oppositivo (rivedere gli obiettivi del PEI/PDP)
Obiettivo raggiunto in parte	totalmente guidato	utilizza strategie e supporti	Obiettivo raggiunto guidato, sa utilizzare strategie e supporti
Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	parzialmente guidato	utilizza strategie e supporti	Obiettivo pienamente raggiunto in autonomia
Obiettivo raggiunto in autonomia	utilizza strategie e supporti		



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Svolgere le funzioni di Referente della sede in cui presta servizio• Prendere contatti con Istituzioni e/o Enti pubblici o privati, previo accordo con il dirigente• Sostituire il D.s. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, ecc.• Verificare il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.) e delle famiglie e riferire alla dirigente• Redigere, su delega, brevi circolari docenti - alunni - genitori su argomenti specifici e concordati con il dirigente• Tenere i contatti con i genitori degli alunni nella sede di servizio distaccata dalla centrale• Verificare la diffusione di circolari interne – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nella sede e controllare le firme di presa visione• Ricevere le richieste di permessi brevi, verificarne la compatibilità con le esigenze di servizio e tenere un registro dei relativi recuperi orari• Riferire costantemente al Dirigente scolastico circa l'andamento e i problemi del plesso	2
----------------------	---	---



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff è composto prioritariamente dai docenti che ricoprono il ruolo di Funzioni strumentali, di collaboratori del Ds e responsabili di plesso; si riunisce periodicamente per verificare l'andamento delle attività, proporre soluzioni migliorative del sistema organizzativo e didattico, discutere ed analizzare le modalità più funzionali e corrette per dare attuazione alle riforme legislative, innovative di diversi aspetti del sistema scolastico.	12
Funzione strumentale	- Funzione Strumentale dell'Area A: GESTIONE PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (2 figure) con i seguenti compiti: Revisione annuale e aggiornamento del Piano triennale dell'Offerta Formativa, in formato cartaceo e on line Coordinamento delle attività per il potenziamento dell'Offerta Formativa: progetti didattici di Istituto, proposte esterne, altre iniziative culturali Monitoraggio delle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa Proposte e contributi per l'aggiornamento del sito web Produzione della sintesi del POF da distribuire alle famiglie nella fase delle nuove iscrizioni Monitoraggio delle scelte incluse nel PTOF e proposte di correzione, ampliamento, miglioramento Proposta di nuovi modelli, più funzionali, per la compilazione delle schede progettuali nonché il monitoraggio e la rendicontazione delle attività progettuali svolte, con riferimento alla loro ricaduta didattica e alla rilevazione delle	8



	<p>competenze acquisite dagli alunni - Funzione Strumentale dell'Area B: VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO (2 figure) Gestione e coordinamento del sistema di valutazione interna ed esterna, con particolare riferimento al RAV, al Piano di Miglioramento, alle prove INVALSI e alle prove comuni per classi parallele Distribuzione e raccolta delle griglie per la rilevazione e per la valutazione degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali, in collaborazione con i docenti coordinatori di classe/interclasse Gestione degli aspetti organizzativi funzionali alla gestione del registro elettronico e supporto ai nuovi docenti Raccordo, per tutte le attività inerenti l'Area, con le altre FF.SS., i Coordinatori di classe/interclasse, i Collaboratori del D.S., le Commissioni di lavoro, ad es., per il Curricolo verticale e la Continuità Proposte e contributi per l'aggiornamento del sito web Coordinamento delle azioni relative alle fasi di passaggio tra scuola primaria e scuola secondaria di I° grado e quest'ultima e gli Istituti di II grado, con particolare riguardo ai criteri di valutazione e ai livelli di apprendimento nelle diverse discipline -</p> <p>Funzione Strumentale dell'Area C: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI: GESTIONE SITO WEB D'ISTITUTO E INNOVAZIONE TECNOLOGICA (1 Figura) Gestione ed aggiornamento dei contenuti ed editing del sito web della scuola, con particolare cura per le pubblicazioni riguardanti la Sezione "Amministrazione</p>	
--	---	--



Trasparente" in accordo con la D.s., la D.sg.a. e la Segreteria Revisione periodica dei documenti pubblicati con eliminazione di quelli scaduti e raccordo con gli uffici amministrativi e/o i docenti referenti per la sostituzione di quelli a rinnovo annuale

Coordinamento e supporto ai docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie

Rilevazione dei bisogni formativi del personale docente in materia di informatica e didattica digitale, promozione di iniziative a supporto in collaborazione con la docente referente per la formazione

Indicazione delle caratteristiche tecniche di beni di natura tecnologica da acquistare per la scuola

Segnalazione di guasti o malfunzionamenti alle apparecchiature in dotazione e collaborazione con il consulente tecnico esterno per la loro risoluzione - Funzione Strumentale dell'Area D: INTERVENTI E SERVIZI DI INCLUSIONE PER ALUNNI BES (2 Figure):

Curare l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni educativi speciali, con particolare riguardo agli alunni diversamente abili, il supporto ai nuovi insegnanti di sostegno e agli operatori addetti all'assistenza in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico

Collaborare con il Dirigente Scolastico per una ripartizione funzionale delle ore degli insegnanti di sostegno e degli operatori educativi per l'autonomia

Partecipare al GLI d'Istituto e ai GLH Operativi nei casi di necessità da definire con la Dirigente

Diffondere la cultura dell'inclusione e



l'importanza che l'intero corpo docente acquisisca le competenze indispensabili per interagire con successo con l'ampia gamma di bisogni educativi speciali presenti oggi nella scuola, pur riconoscendo come irrinunciabili, in taluni casi, le risorse aggiuntive rappresentate dalle figure specializzate. Comunicare e diffondere le informazioni relative a progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali

Rilevare i bisogni formativi dei docenti, proponendo la partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione

Proporre l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti

Svolgere attività di raccordo e informazione tra insegnanti, genitori e specialisti esterni, anche per le procedure di riconoscimento delle nuove certificazioni

Custodire una raccolta, in copia, delle documentazioni inerenti le certificazioni, i verbali dei GLHO e i PEI degli alunni diversamente abili -

**Funzione Strumentale dell'Area E:
RAPPORTI CON IL TERRITORIO (1 Figura)**

Curare i rapporti con il territorio e accogliere proposte didattiche volte all'implementazione della "mission" d'Istituto

Coordinare le proposte dei CdC in merito a uscite didattiche, campi scuola, viaggi d'istruzione

Curare i rapporti con il D.S. e con l'area amministrativa e gestionale della Segreteria nelle fasi di stesura degli avvisi di selezione e della



	<p>valutazione delle offerte delle Agenzie di viaggio Curare i contatti con l'Agenzia di viaggio aggiudicataria e supportare i gruppi in partenza e in viaggio Fornire indicazioni tematiche per l'aggiornamento del sito web, con riguardo alle attività rientranti nel settore di propria competenza</p>	
Capodipartimento	<p>DIPARTIMENTI DISCIPLINARI 1. Area Linguistica e Religione - 1 docente di Lettere 2. Area Lingue straniere - 2 docenti delle lingue comunitarie 3. Area Matematico/Scientifica e Tecnologica - 1 docente di Matematica 4. Area delle Educazioni Musicale, Motoria e Artistica - 1 docente di Arte e Immagine 5. Area dell'insegnamento di Strumento Musicale - 1 docente di strumento Principali compiti: - Presiedere le riunioni di dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate - Sollecitare, in tale veste, il più ampio dibattito tra i Docenti impegnando tutto il gruppo nella ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: . progettazione disciplinare di unità didattiche; . condivisione per la scelta delle prove comuni per classi parallele (iniziali, intermedie e finali); . iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica; . individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali; . individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele; . individuazioni di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo. - Indirizzare i docenti verso gli</p>	5



	<p>orientamenti metodologici della scuola - Essere referente nei confronti del Collegio dei Docenti e del Dirigente Scolastico - Coordinare le scelte del Dipartimento in relazione a: obiettivi disciplinari e trasversali, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione - Raccogliere ed aggregare i dati delle prove comuni per classi parallele - Raccogliere ed analizzare le esigenze didattiche sulla scorta delle richieste presentate dai singoli docenti</p>	
Responsabile di plesso	<p>Responsabile del plesso di scuola dell'infanzia. Compiti: • Collaborare con la segreteria per la copertura di supplenze brevi • Ricevere le richieste di permessi brevi, verificarne la compatibilità con le esigenze di servizio e tenere un registro dei relativi recuperi orari, informando la dirigente • Verificare il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte dei genitori degli alunni (assenze, ritardi, uscite anticipate, ecc.) • Coordinare le attività del plesso e proporre eventuali soluzioni migliorative delle procedure e dei sistemi organizzativi per il plesso • Verificare la diffusione di circolari interne - comunicazioni - informazioni al personale in servizio nella sede e controllare le firme di presa visione • Raccogliere e coordinare le proposte di acquisti di beni delle diverse sezioni • Annotare e proporre gli argomenti da affrontare negli organi collegiali o in sede di Intersezione • Far fronte ai piccoli problemi del plesso anche attraverso rapporti diretti con l'utenza • Ricevere, in</p>	1



	<p>collaborazione con i preposti alla sicurezza, i soggetti rappresentanti di enti esterni per interventi e attività da svolgere nel medesimo (Municipio, Asl, ecc), riferendo o contattando il dirigente.</p>	
<p>Responsabile di laboratorio</p>	<p>Referente del Laboratorio scientifico e del progetto "Giochi matematici" nella scuola secondaria di I° grado, con i seguenti compiti: - curare l'allestimento ed il funzionamento del Laboratorio scientifico della sede di scuola secondaria di I° grado, anche mediante la gestione di un registro degli accessi al laboratorio; - segnalare agli Uffici amministrativi le esigenze di implementazione del materiale didattico; - organizzare la partecipazione delle classi della scuola alle gare matematiche dei "Giochi d'autunno" promosse dall'Università "Bocconi" di Milano - promuovere la premiazione degli alunni meglio classificati nella graduatoria interna</p>	<p>1</p>
<p>Animatore digitale</p>	<p>Coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) previste nel Piano triennale dell'offerta formativa. I tre punti principali del lavoro dell'Animatore digitale riguardano, come specificato dal MIUR, le seguenti aree: 1) Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad</p>	<p>1</p>



	<p>esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi 2) Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, strutturate e non, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa 3) Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure</p>	
Team digitale	<p>Il team ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale, impegnandosi a partecipare a specifiche iniziative formative previste dal PNSD. Supporta i colleghi nell'accesso alle dotazioni tecnologiche in possesso della scuola promuovendo un utilizzo diffuso di laboratori e kit didattici.</p>	3
Coordinatori di Classe e segretari	<p>I Coordinatori svolgono i seguenti compiti: - Coordinamento delle attività di classe - Rapporti con le famiglie e coinvolgimento</p>	50



	<p>del team docente riguardo a casi particolari</p> <ul style="list-style-type: none">- Diffusione delle comunicazioni tra i docenti della propria classe- Sostituzione del D.s. nelle riunioni dei Consigli- Verifica della corretta compilazione e conservazione dei Verbali dei Consigli della classe- Segnalazione tempestiva di eventuali emergenze <p>I Segretari sono responsabili di redigere i verbali delle sedute di Consiglio e di curarne la conservazione nel relativo Registro</p>	
<p>Referente integrazione alunni D.S.A. - Scuola secondaria I° grado</p>	<ul style="list-style-type: none">- Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti nonché indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;- collabora, ove richiesto, all'elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe dell'alunno con DSA;- pone in essere azioni di collaborazione e confronto con la F.S. d'Istituto per l'Inclusione;- diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento;- fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA;- funge da mediatore tra colleghi, famiglie, operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate sul territorio;- cura la raccolta, in copia, della documentazione comprendente le certificazioni, i verbali di riunioni, i PDP degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento;- collabora per le procedure di somministrazione e correzione delle prove Invalsi, con riguardo	<p>1</p>



	all'area di competenza; - propone soluzioni innovative di aggiornamento e revisione di modelli per la compilazione di schede di osservazioni e dei piani didattici personalizzati.	
Referente per le attività di prevenzione e contrasto al cyberbullismo - Scuola secondaria I° grado	Principali funzioni di tale figura: - coordinare le azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno del cyberbullismo; - attivare sinergie e collaborazioni con le Forze di Polizia, con le Associazioni e i centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio; - promuovere lezioni o convegni sull'uso consapevole della rete e i diritti/doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, anche attraverso proposte progettuali in continuità tra i diversi ordini di scuola, elaborate da reti di scuole e/o in collaborazioni con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia e associazioni, rivolte sia ad alunni che a docenti e genitori; - promuovere l'adesione e l'attuazione di progetti di educazione alla legalità al fine di responsabilizzare gli alunni alla consapevolezza del disvalore dei comportamenti vessatori e all'utilizzo appropriato dei sistemi di comunicazione informatica; - supportare i colleghi nell'affrontare particolari criticità emerse tra gli alunni della classe, proponendo strategie d'intervento ovvero il ricorso a consulenze esterne già note.	1
Referente per l'attività di Orientamento a favore degli alunni delle classi III della	- Curare i rapporti con i referenti degli Istituti d'istruzione secondaria di II grado per organizzare in sede incontri informativi per alunni e docenti interessati -	1



scuola secondaria di I grado	Predisporre un calendario degli incontri con genitori ed alunni coordinando tempi e modalità in accordo con la Dirigente - Favorire la diffusione delle informazioni utili all'utenza curando l'aggiornamento del sito web d'Istituto in merito ai diversi aspetti e fasi di attuazione del progetto oggetto dell' incarico - Fornire informazioni ed indicazioni in merito ad iniziative e progetti sull'Orientamento scolastico - Partecipare, compatibilmente con le esigenze di servizio, ad iniziative di formazione ed aggiornamento specifiche informando e coinvolgendo i colleghi interessati - Coordinare le azioni di continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I° grado - Organizzare momenti di condivisione di attività negli istituti d'istruzione secondaria del territorio per gli alunni che abbiano mostrato interesse ed attitudine per specifici indirizzi	
Referente del Progetto di Potenziamento della Lingua inglese nella scuola secondaria di I° grado	- Collaborare con gli esperti esterni, cui il servizio è affidato, per la migliore riuscita possibile nelle fasi organizzative ed attuative; - tenere un elenco dei partecipanti ai corsi ed essere aggiornata sulle assenze; - curare la diffusione delle informazioni utili da far pervenire all'utenza; - tenere i contatti con l'Associazione concessionaria dei locali scolastici per quanto concerne l'organizzazione dei gruppi di livello, il monitoraggio sull'andamento dei corsi di approfondimento linguistico e la verifica della ricaduta didattica del percorso formativo in collaborazione con i	1



	<p>Coordinatori di classe; - segnalare all'Ufficio di dirigenza eventuali disservizi e problematiche per concordare le modalità di risoluzione; - contribuire con proposte e materiale documentale all'aggiornamento del sito web d'Istituto per le comunicazioni e gli avvisi all'utenza sul progetto.</p>	
<p>Referente del Progetto di Potenziamento della Lingua spagnola nella scuola secondaria di I° grado</p>	<p>- Collaborare con gli esperti esterni cui il servizio è affidato per la migliore riuscita possibile del progetto nelle fasi organizzative ed attuative; - tenere un elenco dei partecipanti ai corsi ed essere aggiornata sulle assenze; - curare la diffusione delle informazioni utili da far pervenire all'utenza; - tenere i contatti con l'Associazione concessionaria dei locali scolastici per quanto concerne l'organizzazione dei gruppi di livello, il monitoraggio sull'andamento dei corsi di approfondimento linguistico e la verifica della ricaduta didattica del percorso formativo in collaborazione con i Coordinatori di classe; - segnalare all'Ufficio di dirigenza eventuali disservizi e problematiche per concordare le modalità di risoluzione; - contribuire con proposte e materiale documentale all'aggiornamento del sito web d'Istituto.</p>	1
<p>Referente di supporto scuola secondaria</p>	<p>- Collaborazione con la docente Vicaria o sostituzione della medesima in caso di assenza, per la copertura di supplenze brevi (tenendo conto anche di eventuali disponibilità interne in organico potenziato o per ore eccedenti retribuite) nonché per risolvere questioni contingenti non</p>	1



	differibili legate all'organizzazione delle attività didattiche - Predisposizione del calendario annuale degli impegni dei docenti e del calendario degli Esami conclusivi del I° ciclo d'istruzione e pianificazione oraria	
Referente per le attività di formazione e aggiornamento	<p>- Coordina le attività di rilevazione dei bisogni formativi del personale docente - Predisporre il prospetto riepilogativo dei corsi di formazione frequentati dai docenti della scuola per ciascun anno scolastico - Collabora all'aggiornamento periodico del Piano di Formazione del personale docente - - Diffonde tra il personale le note informative della scuola polo in merito all'attivazione di percorsi formativi - Supporta i docenti nell'iscrizione a detti corsi - Fa da tramite tra la dirigenza e i docenti in merito ad ogni proposta formativa proveniente in primo luogo dal territorio e distretto di appartenenza (scuola-polo per la formazione), anche ai fini del rilascio degli attestati e certificazioni finali</p>	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Attività didattica, educativa e progettuale, secondo quanto previsto nel Ptof Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno 	20



	<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento• Tra i docenti dell'ordine di scuola rientra il docente coordinatore di sede nominato dal Dirigente scolastico	
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività didattiche, educative e progettuali, secondo quanto previsto nel PTOF Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento• Tra i docenti dell'ordine di scuola rientra il docente collaboratore del Dirigente scolastico	49
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento della disciplina curricolare Potenziamento della disciplina attraverso il Progetto "L'arte della bella scrittura" realizzato in tutte le classi della scuola Impiegato in attività di:	4



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Insegnamento della disciplina curricolare Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento• I docenti sono impegnati anche in progetti di approfondimento come il Teatro e Latino	14
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Insegnamento della disciplina curricolare Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento• I docenti sono impegnati anche in progetti di approfondimento quali i Giochi Matematici e il Camper della Scienza	8
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Insegnamento della disciplina curricolare Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Insegnamento della disciplina curricolare Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	3



	<ul style="list-style-type: none">• Progettazione• I docenti sono impegnati anche in progetti di potenziamento come la Corsa di Miguel, gare di atletica leggera (salti e staffetta) e tornei di pallavolo a livello territoriale	
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Insegnamento della disciplina curricolare Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• I docenti sono impegnati anche in progetti di approfondimento con partecipazione a concorsi, manifestazioni e concerti organizzati a livello territoriale	4
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Insegnamento della disciplina curricolare Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Insegnamento della disciplina curricolare Attività di potenziamento con conversazione e metodologia Clil Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento• I docenti sono impegnati anche in progetti di approfondimento quali i	6



	corsi Cambridge e Teatro in lingua	
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	<p>Insegnamento della disciplina curricolare Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento • I docenti sono impegnati anche in progetti di approfondimento quali il Dele e Educhange 	3

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>"Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere</p>
---	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale." (Tabella A allegata al CCNL Scuola 2006/2009 - Profili di area del personale Ata- Area D) Attività di raccordo e coordinamento dei Servizi Generali ed Amministrativi, in coerenza con le finalità dell'Istituzione Scolastica e degli obiettivi delineati nel Piano dell'Offerta Formativa. Predisposizione del Piano delle Attività dei servizi generali ed amministrativi del personale A.T.A. Istruzioni operative agli assistenti amministrativi sulle mansioni da svolgere. Attività di consulenza tecnico – finanziaria di supporto al Dirigente Scolastico ed ai docenti referenti dei Progetti. Utilizzo degli strumenti di Segreteria Digitale. Gestione amministrativo- finanziaria (Programma Annuale, Conto Consuntivo, FIS, liquidazione compensi accessori del personale, Registro Iva e Registro unico delle fatture, liquidazione fatture, redazione verbali Giunta esecutiva, avvisi di selezione, gare ecc.) Tenuta e cura dei registri inventariali e compilazione Verbali di collaudo dei beni da iscrivere in inventario.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>L'Ufficio è composta da un'unica unità di personale amministrativo, con le seguenti funzioni di competenza: Prelevamento posta elettronica PEO, PEC, Intranet. Utilizzo degli strumenti di Segreteria Digitale Axios. Tenuta e cura del Registro Protocollo in entrata e dell'archivio corrente e storico. Protocollo in uscita per le pratiche inerenti il settore. Smistamento della corrispondenza e dei fax e spedizione posta ordinaria e lettere raccomandate. Sicurezza: richieste di manutenzione ed interventi tecnici all'Ente locale e adempimenti relativi alla sicurezza, d'intesa</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>con il Responsabile SPP. Corrispondenza con il C.N.S. (Conorzio Nazionale Servizi). Trasmissione al docente assegnatario della funzione strumentale di comunicazioni ed atti da pubblicare sul sito web della scuola.</p> <p>Adempimenti vari Gestione delle procedure relative alle elezioni ed al rinnovo degli Organi Collegiali, pubblicazione eletti e convocazioni. Rilevazione scioperi personale docente e ATA. Convocazioni RSU e OO.SS. per la contrattazione d'Istituto. Certificati degli alunni e del personale relativi alle scuole soppresse (ex Saba ed ex Barrili). Scarico aggiornamenti Axios sul proprio PC. Incarico privacy. Rispetto della normativa vigente nello svolgimento delle mansioni affidate.</p>
<p>Ufficio acquisti</p>	<p>Ufficio amministrativo e di supporto nella gestione finanziario-contabile - 1 unità di personale con le seguenti funzioni: Contabilità Gestione procedure cedolino unico (retribuzioni del personale docente e ATA e compensi accessori) Certificazione Unica soggetti esterni ai quali è stata operata la ritenuta d'acconto (CU). Gestione T.F.R. Operazioni di fine anno: conguaglio contributivo e fiscale per compensi liquidati fuori sistema. Compilazione ed invio telematico 770 e unico IRAP Gestione fornitori</p> <p>Compilazione ed aggiornamento elenchi Fornitori (articolato per tematica) Buoni d'ordine e consegna del materiale e dei sussidi didattici Acquisto beni e servizi su CONSIP e MEPA Procedure di gara e stesura dei Contratti di prestazione d'opera con esperti esterni – Enti – Ditte – Associazioni – Agenzie di Viaggi e convenzioni per attività pomeridiane Procedure contabili relative a: visite didattiche, viaggi di istruzione, attività promosse dal Comune di Roma Tenuta ed aggiornamento dei seguenti registri: - registro del facile consumo; - registro del c/corrente postale; - registro dei contratti stipulati con persone fisiche, Enti, Ditte</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>ed Associazioni. Utilizzo strumenti di Segreteria Digitale. Anagrafe semestrale delle prestazioni del personale interno (acquisizione dichiarazioni mediante firma dei docenti sugli elenchi) e dei collaboratori esterni. Compilazione lettere d'incarico al personale ATA per F.I.S. – Incarichi Specifici. Adempimenti ANAC e Piattaforma Certificazione Crediti Rilevazioni istituzionali (VOIP – attrezzature multimediali, ecc.) Rendicontazione fondi, ove prevista. Collaborazione col docente incaricato per l'aggiornamento del sito web d'istituto. Protocollo in uscita relativo alle pratiche inerenti il settore. Incarico privacy. Rispetto della normativa vigente nello svolgimento delle mansioni affidate.</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>L'ufficio si articola in due unità di personale amministrativo, una per la scuola dell'infanzia e primaria e una per la scuola secondaria di I grado, con le seguenti rispettive funzioni: Gestione alunni con applicativo AXIOS. Sportello famiglie. Anagrafe Nazionale degli alunni e compilazione statistiche. Tenuta e cura dei fascicoli personali degli alunni e dei relativi registri obbligatori. Richiesta e trasmissione documenti. Tenuta e cura dell'archivio degli alunni corrente e storico. Utilizzo degli strumenti di Segreteria Digitale Axios. Gestione delle domande di iscrizione. Inserimento dei dati di organico alunni al SIDI. Stampa pagelle, compilazione certificati e nulla – osta. Procedure amministrative relative all'utilizzo del Registro elettronico. Compilazione modelli e stampati relativi al settore. Gestione delle pratiche relative agli infortuni degli alunni e registrazione sul registro degli infortuni. Procedure relative agli alunni diversamente abili e con DSA- A.E.C.- Convocazioni G.L.H. Procedure relative ai sussidi didattici erogati dal Comune di Roma. Servizio di refezione: adempimenti relativi alla fruizione del servizio. Gestione libri di testo scuola primaria anche con riferimento alle</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>esigenze specifiche degli alunni diversamente abili. Visite didattiche e viaggi (autorizzazioni, elenchi alunni, richieste ingressi, ecc.). Collaborazione con il docente incaricato per la revisione e l'aggiornamento del sito della scuola per le aree di competenza. Protocollo in uscita relativo alle pratiche inerenti il settore. Scarico degli aggiornamenti AXIOS sul proprio PC. Incarico privacy riferito al settore. Rispetto della normativa vigente nello svolgimento delle mansioni affidate.</p>
<p>Ufficio per il personale scolastico</p>	<p>L'Ufficio si articola in due unità di personale amministrativo, una per la scuola secondaria di I grado e la scuola dell'infanzia e una per la scuola primaria e il personale Ata, con le seguenti funzioni di rispettiva competenza: Utilizzo degli strumenti operativi di Segreteria Digitale Axios. Tenuta e cura dei fascicoli e dei registri Stato del Personale. Assunzioni in servizio del personale e trasmissione/richiesta notizie amministrative. Aggiornamento con applicativo AXIOS del personale in ingresso. Convocazioni supplenti anche mediante messe a disposizione. Richieste visite fiscali, decreti assenze, assenze net. Tenuta registro decreti. Contratti su AXIOS e su SIDI del personale a T.I. ed a T.D. e comunicazioni SAOL. Acquisizione graduatorie di Istituto e relativi decreti di affissione all'Albo. Verifica delle dichiarazioni del personale supplente all'atto dell'assunzione (detrazioni di imposta, domicilio fiscale, situazione T.F.R., controllo documenti di rito). Certificati di servizio. Statistiche mensili assenze. Ricostruzioni di carriera e nuova Passweb personale docente. Adempimenti relativi a: 1) trasferimenti, assegnazioni provvisorie ed utilizzazioni; 2) trattamento di quiescenza (limiti di età, dimissioni, collocamenti a riposo d'Ufficio, proroghe, dispense, ecc.); 3) inidoneità. Inoltro agli Uffici competenti di pratiche varie (documenti di rito neo immessi in ruolo,</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>ricongiunzioni, riscatti, fondo pensione complementare Espero, prestiti e cessioni, ecc.) Compilazione graduatorie interne mediante applicativo AXIOS. Organico del personale docente e verifica dell'anagrafe. Pratiche di infortunio del personale. Compilazione, per la parte di propria competenza, del tabulato RTS relativo alle ferie del personale a T.D. amministrato con partita di spesa fissa. Collaborazione col docente incaricato per l'aggiornamento e la revisione del sito della scuola per le aree di competenza. Protocollo in uscita relativo alle pratiche inerenti il settore. Scarico aggiornamenti AXIOS sul proprio PC. Incarico privacy riferito all'area del personale. Rispetto della normativa vigente nello svolgimento delle mansioni affidate.</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DELLE SCUOLE DELL'AMBITO 09

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

**❖ RETE DELLE SCUOLE DELL'AMBITO 09**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE D'AMBITO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ RETE D'AMBITO PER L'INCLUSIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE DELLE SCUOLE AUTONOME DEL III MUNICIPIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

**❖ RETE DELLE SCUOLE AUTONOME DEL III MUNICIPIO**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

❖ RETE PER LA FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONI PER ATTIVITÀ SPORTIVE EXTRACURRICOLARI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Parte firmataria del protocollo d'intesa tra Municipio concedente, Associazione sportiva concessionaria dell'utilizzo delle palestre della scuola

**❖ CONVENZIONE PER ATTIVITÀ DI PRE E POST SCUOLA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Parte firmataria dell'accordo che, previa delibera del Consiglio d'Istituto , regola l'utilizzo dei locali scolastici per lo svolgimento di attività di pre e post scuola e musicali

❖ CONVENZIONI PER LE ATTIVITÀ DI TIROCINIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Contraente quale Scuola accreditata per lo svolgimento delle attività di tirocinio nell'ambito dei percorsi universitari per la Formazione primaria o di Specializzazione sul sostegno



❖ CONVENZIONE PER ATTIVITÀ LINGUISTICHE EXTRACURRICOLARI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Parte firmataria dell'accordo che, previa delibera del Consiglio d'Istituto , regola l'utilizzo dei locali scolastici per lo svolgimento di attività di potenziamento della lingua inglese e spagnola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ ARRICCHIMENTO E INDIVIDUALIZZAZIONE DEI CURRICOLI, CON ATTENZIONE ALLA VERTICALITÀ

Incentrare il curricolo e la programmazione delle attività didattiche e formative sulle concrete caratteristiche del contesto e degli alunni, anche attraverso processi di innovazione delle metodologie e delle didattiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione



	<ul style="list-style-type: none"> • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PROCESSI DI AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO**

Diffondere la cultura dell'autovalutazione - Arricchire le pratiche e le modalità di autovalutazione dell'istituzione scolastica e le strategie di redazione, attuazione e monitoraggio del piano di miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **COMPETENZE DI BASE E METODOLOGIE INNOVATIVE PER IL LORO APPRENDIMENTO**

Individuare ad attuare nuove strategie didattiche per favorire e migliorare i processi di



insegnamento- apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE: QUADRO TEORICO, MODELLI, VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Passare dalla scuola delle conoscenze a quella delle competenze - Programmare, valutare e certificare le competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Innovazione didattica, creatività e competenze digitali, pensiero computazionale e coding

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

Migliorare le competenze psico-pedagogiche per la prevenzione del disagio giovanile e il controllo di fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Figure di coordinamento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CITTADINANZA GLOBALE**

Sensibilizzare gli alunni sui temi della parità di genere, educazione ambientale, educazione alimentare e corretti stili di vita, legalità e cittadinanza attiva

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA INCLUSIVA**

Formazione su specifiche forme di disabilità, dsa e sulla gestione di alunni con disturbi del comportamento



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA❖ **IL NUOVO REGOLAMENTO CONTABILE**

Descrizione dell'attività di formazione	La disciplina legislativa in materia di acquisti, Programma annuale e Consuntivo
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Enti accreditati dal MIUR per la formazione del personale Ata Esperti esterni qualificati e individuati da associazioni di categoria (Anquap, Anp, ecc.) o dalla scuola polo per la formazione dell'Ambito 09 Corsi on line

❖ LA NUOVA DISCIPLINA IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI E GLI ADEMPIMENTI CONNESSI CON I PROGETTI PON

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati dal MIUR per la formazione del personale Ata Esperti esterni qualificati e individuati da associazioni di categoria (Anquap, Anp, ecc.) o dalla scuola polo per la formazione dell'Ambito 09

❖ LA DISCIPLINA DELL'ACCESSO AGLI ATTI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione	L'accesso agli atti amministrativi alla luce delle recenti innovazioni normative (Trasparenza, FOIA, ecc. -Decreto Legislativo n.33/2013 e successive modificazioni)
Destinatari	DSGA E ASSISTENTI AMMINISTRATIVI



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	SINGOLA SCUOLA O SCUOLA POLO

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati dal MIUR per la formazione del personale Ata Esperti esterni qualificati e individuati da associazioni di categoria (Anquap, Anp, ecc.) o dalla scuola polo per la formazione dell'Ambito 09 Responsabile esterno per la protezione dei dati personali (DPO)

❖ LA GESTIONE DEI CONFLITTI E DEI GRUPPI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati dal MIUR per la formazione del personale Ata Esperti esterni qualificati e individuati da associazioni di categoria (Anquap, Anp, ecc.) o dalla scuola polo per la formazione dell'Ambito 09

**❖ LE PROCEDURE DIGITALI SUL SIDI E SU AXIOS**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati dal MIUR per la formazione del personale Ata Esperti esterni qualificati e individuati da associazioni di categoria (Anquap, Anp, ecc.) o dalla scuola polo per la formazione dell'Ambito 09 Corsi on line

❖ LE PROCEDURE AMMINISTRATIVO CONTABILI (CONTRATTI, FATTURAZIONE, TRASPARENZA E ALBO ON LINE, ECC.)

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Enti accreditati dal MIUR per la formazione del personale Ata Esperti esterni qualificati e individuati da associazioni di categoria (Anquap, Anp, ecc.) o dalla scuola polo per la formazione dell'Ambito 09

❖ **LE RICOSTRUZIONI DI CARRIERA E I RAPPORTI CON LE RAGIONERIE TERRITORIALI**

Descrizione dell'attività di formazione	Le nuove procedure per le ricostruzioni di carriera, i PA04, Passweb e le pratiche di pensionamento del personale scolastico
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati dal MIUR per la formazione del personale Ata Esperti esterni qualificati e individuati da associazioni di categoria (Anquap, Anp, ecc.) o dalla scuola polo per la formazione dell'Ambito 09 Corsi on line

❖ **L'ASSISTENZA AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	SINGOLA SCUOLA O SCUOLA POLO

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati dal MIUR per la formazione del personale Ata Esperti esterni qualificati e individuati da associazioni di categoria (Anquap, ecc.) o dalla scuola polo per la formazione nelle scuole dell'Ambito 09

❖ L'EMERGENZA E IL PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	SINGOLA SCUOLA O SCUOLA POLO

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati dal MIUR per la formazione del personale Ata Esperti esterni qualificati e individuati da associazioni di categoria (es. Anquap) o dalla scuola polo per la formazione nelle scuole dell'Ambito 09